Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 1 dicembre 1963
Anno LXXXII Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5279 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo Sera del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo Sera del lunedì: 30.750, 15.700, 8060) - Copie arretrate il doppio

L'oro nel materasso

A quanto sembra, l'ininterrotta degradazione del valore delle monete che, in quasi tutti i paesi del mondo, ha visto nell'ultimo ventennio praticamente ridursi il potere d'acquisto (o liberatorio) delle stesse, consiglia tuttora i portatori di risparmio ad indirizzarsi verso specifici «beni rifugio», dei quali l'oro appare sempre il preferito; malgrado le disillusioni da esso date ai suoi adoratori.

Quanto alla svalutazione monetaria, basta leggere quello che l'esperto americano Franz Pick ha scritto di recente nell'ultima prefazione del suo «Anuario mondiale delle monete»: «Una nuova ondata di aumento dei prezzi si è affacciata sull'Europa pochi anni dopo un ritorno carico di speranza, ma solo apparente, nella stabilità monetaria. Sotto l'illusione di una sedicente prosperità e del pieno impiego, i salari sono aumentati e le imposte si sono appesantite; in conseguenza, si sono dilatati i prezzi di tutti i prodotti e il potere di acquisto delle monete europee è diminuito. E' pieno d'insegnamento il fatto che una delle più apprezzate e tra le migliori monete del mondo e la più libera, cioè il franco svizzero, abbia visto scendere il suo livello del 50 per cento del valore che aveva prima della seconda guerra mondiale. Le migliori monete del Mercato comune e dei Paesi dell'EFTA hanno anche perduto in valore, mentre la tanto internazionalmente rispettata sterlina è diminuita di circa il 29 per cento sul suo valore del 1938».

Che poi l'oro sia il bene rifugio preferito è dimostrato dal fatto che nel periodo 1957-ottobre 1963 la tesaurizzazione è salita da 12,4 miliardi di dollari a 16,1 miliardi: si tratta cioè di circa 15 mila tonnellate di oro in monete, lingotti ed oggetti di gioielleria nascosti nei materassi, nei cassetti, nelle cassette di sicurezza o nei giardini e che continuano a restare inutilizzate. Questa quantità di metallo giallo ha raggiunto il suo livello più alto nel corso degli ultimi dodici mesi: l'incremento è del 5,25 per cento, pari a 800 milioni di dollari, e del 30 per cento rispetto al 1957.

Pertanto il totale dell'oro privato eccede quello delle riserve d'oro delle Banche centrali dell'Austria, del Canadà, della Francia, della Germania, della Grecia, dell'Olanda, dell'Italia, del Portogallo, della Spagna, della Svezia e della Svizzera; corrisponde a circa dodici anni e quattro mesi di produzione di metallo aureo nel mondo libero, e supera di quasi sette volte la riserva in oro del Fondo monetario internazionale.

Alla testa degli accantonatori stanno sempre i francesi che, malgrado il franco pesante, hanno portato i loro risparmi privati in oro a circa 4,2 miliardi di dollari, contro i 3 miliardi di tutti gli altri paesi europei insieme. In America, le riserve (2,5 miliardi di dollari) sono per la maggior parte di spettanza dei residenti negli Stati Uniti, e dal 1962 al 1963 non presentano alcun cambiamento, in evidente obbedienza alla legislazione antioro. I paesi asiatici, i paesi dei nababbi arabi e dei raja indiani, arrivano complessivamente a 3,5 miliardi di dollari; l'Africa non progredisce molto nemmeno in questo settore, ed è appena a 1,8 miliardi. Per l'Italia non si hanno dati di una certa attendibilità; tuttavia non dovremmo essere molto lontani da 500 milioni di dollari di scorta aurea privata, nelle città come nelle campagne, tanto nel Settentrione quanto nel Meridione.

Purtroppo, però, anche l'oro, come s'è accenato, ha dato luogo a molte disillusioni: durante la guerra di Corea il prezzo dell'oro ha superato le 1000 lire al grammo di fino; ora siamo sulle 698-702 lire per gli acquisti da parte della Banca d'Italia e sul mercato libero il prezzo oscilla fra le 705 e le 715 lire il grammo. Quindi una perdita secca del 30 per cento per chi ha comperato allora.

Lo stesso vale anche per chi ha preferito le monete d'oro ai lingotti; e sono parecchi, dato che in genere i tesaurizzatori amano l'oro in monete anziché quello in verghe, perchè il primo è più facilmente spendibile in caso di bisogno. Comunque, il prezzo della sovrana, la sterlina d'oro, che era di 6300 lire a fine settembre e a metà dello scorso ottobre di 6500 lire, fu venduta in Italia tra il 1943 ed il 1945 perfino a più di 1.000 lire di allora, vale a dire oltre 30.000 lire attuali. Chi avesse comperato sovrane d'oro nel 1945, e le avesse tenute fino ad oggi, avrebbe perduto i quattro quinti del valore della somma allora impiegata. Chi, invece, ha acquistato quelle monete nel 1938 e le ha rivendute nel 1945, tenendo poi le lire, nonostante la svalutazione della lira dal 1945 in poi, avrebbe tuttora, presso a poco, il valore della somma iniziale.

E ci gioca anche la generale inflazione dei prezzi, mentre il prezzo dell'oro non ha seguito l'aumento di tutti gli altri beni verificatosi nell'ultimo quinquennio. Così, se ci rifacciamo alla vigilia della prima guerra mondiale, troviamo che in Italia il prezzo per grammo di fino era di 3489 lire, quindi esso è oggi aumentato di circa 200 volte soltanto; di contro gli indici dei prezzi in grosso sono aumentati, rispetto al 1913, di 270 volte ed il costo della vita è salito di 350 volte. Ne consegue che, posto l'oro come indice base eguale a uno, nello scorso agosto i prezzi in grosso erano a livello 1,35 ed il costo della vita a 1,75. Questi sono i rispettivi rapporti; e quindi l'oro è tutt'altro che rimasto immune da perdite di potere d'acquisto. Perciò il tesoreggiamento in oro è stato praticamente sterile.

Alfio Titta

La popolazione italiana tocca i 50 milioni e mezzo

Roma, 30

In base ai dati rilevati dall'Istituto centrale di statistica, la popolazione presente dell'Italia, a fine settembre 1963, ammontava a 50 milioni 421 mila abitanti. Nel periodo gennaio-settembre 1963 sono stati registrati 729 mila nati vivi e 390 mila morti, con un incremento naturale (eccedenza dei nati vivi sui morti) di 339.000 unità.

Rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente i nati vivi sono aumentati del 2,5 per cento e i morti del 3,0 per cento; l'incremento naturale è aumentato dell'1,9 per cento. I matrimoni celebrati nel periodo gennaio-settembre 1963 sono stati 308.000 con un aumento del 4,3 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno '62.

La situazione

I complessi problemi per la formazione del nuovo Governo ritardano i tempi per la soluzione della crisi. Infatti, Moro non ha potuto presentare la lista dei Ministri come aveva ritenuto di poter fare, e ha rinviato questo adempimento all'inizio della settimana entrante. Per risolvere i difficili problemi della scelta dei Ministri, Moro ha convocato i leaders dei partiti: in due lunghe riunioni si è discusso tra Moro, Nenni, Saragat, Reale, Gavà e Zaccagnini. I leaders torneranno a riunirsi lunedì, dovendo Nenni interpellare la direzione del PSI a proposito dei dicasteri offerti ai socialisti.

Sono stati esaminati i contrasti sulla ripartizione dei dicasteri fra i quattro partiti; i problemi del persistente atteggiamento di Fanfani e Lombardi di rimanere fuori del Governo; quelli relativi al dosaggio tra le correnti democristiane; infine, i casi personali, quali, ad esempio, quelli di Piccioni o di Sullo, che ha opposto resistenza al suo spostamento ai Lavori pubblici, o di Pastore la cui eventuale destinazione all'Agricoltura ha trovato l'opposizione dei rappresentanti dei coltivatori diretti, o di Carlo Russo, per il quale si è levata l'opposizione di Saragat alla costituzione del nuovo Ministero degli Affari europei, o di Andreotti nei confronti del quale sarebbe stato presentato un veto socialista contro l'inclusione nel Gabinetto, o, infine, di Tremelloni, contro il quale sono pure schierati i socialisti.

La soluzione della crisi è rinviata pertanto alla settimana entrante con la presumibile decisione di Moro di presentare la lista al Presidente della Repubblica nella giornata di martedì. Gli altri adempimenti, e cioè il giuramento, la nomina dei Sottosegretari e la messa a punto delle dichiarazioni programmatiche, avverrebbero entro la settimana, mentre la presentazione in Parlamento avrebbe luogo nella settimana che comincerà l'8 dicembre.

Il Governo americano si sforzerà di negoziare assai presto vari accordi cosiddetti «marginali» con l'Unione Sovietica, per dare effetto alla promessa fatta da Johnson di cercare tutti i modi possibili di accordo tra i due Paesi. Verrebbero avviati negoziati sulle relazioni culturali, sulla preparazione di una convenzione consolare e sulla realizzazione di un accordo aereo tra i due Paesi. Quanto ai problemi internazionali di maggior rilievo, a Washington si ritiene che siamo per il momento ad un punto morto e che difficilmente Johnson potrà affrontarli, giacchè nel prossimo anno dovrà occuparsi della campagna elettorale presidenziale.

Nel Venezuela, nonostante i sabotaggi dei filo-castristi, sono cominciate le operazioni di voto per le elezioni generali. I filo-castristi non essendo riusciti a impedire le elezioni, avrebbero deciso di mutare tattica, iniziando una guerriglia a lunga scadenza.

RIUNIONI SEGRETE CON GLI ESPONENTI DEI QUATTRO PARTITI

MORO NON È ANCORA RIUSCITO A VARARE LA LISTA DEL GOVERNO

In un certo momento il Presidente a causa della valanga di richieste e di pretese è stato sul punto di rinunciare all'incarico - Veto posto dai socialisti per Andreotti Veto dei coltivatori diretti per Pastore - Sullo non vuol essere un «ministro tuttofare»

Roma, 30

Moro avrebbe dovuto recarsi in giornata da Segni per sciogliere la riserva e presentare la lista; ma non ha potuto farlo perchè le trattative per l'assegnazione dei posti nel nuovo Governo non sono ancora concluse. Ha quindi rinviato la presentazione della lista a lunedì mattina. Nella giornata odierna ha presieduto due riunioni con la partecipazione di Nenni, Saragat, Reale, Gava e Zaccagnini per cercare di risolvere i numerosi problemi riguardanti la strutturazione del Governo.

Le riunioni sono state tenute in località «segrete»; Moro, infatti, le ha preparate nel massimo riserbo. Iersera tardi aveva telefonato personalmente ai cinque leaders invitandoli alla riunione, che è cominciata stamane alle 10.30. Egli sperava di risolvere tutti o quasi i problemi in poche ore, ma nel pomeriggio, quando Reale si è presentato alla direzione repubblicana per riferire brevemente sugli sviluppi in corso, i problemi erano ancora in piedi, per buona parte. La Malfa in una breve dichiarazione ai giornalisti lo ha confermato. Così, in serata Moro ha riunito nuovamente presso di sè i cinque leaders. La riunione è andata avanti fino verso le 22. A quanto pare, i problemi sul tappeto sono stati approfonditi, ma non risolti, giacchè Nenni ha precisato che doveva interpellare la direzione socialista sulle proposte presentate da Moro circa i Dicasteri da assegnare al PSI.

I problemi di cui si è discusso sono stati quelli dei casi personali (Piccioni, Sullo, Pastore, Andreotti, Carlo Russo) ma soprattutto quelli riguardanti la distribuzione dei Dicasteri. I socialisti hanno insistito sulla richiesta di cinque Ministeri invece di quattro, disposti anche a rinunciare alla vicepresidenza attribuita a Nenni.

A quanto si è saputo, l'unica decisione positiva della serata (complicata anche da dissensi all'interno della DC per talune designazioni concernenti i fanfaniani e i dorotei) è stata quella di fare nuovamente domani sera un passo presso Fanfani e Lombardi per indurli a partecipare al Governo. Fanfani che stasera era fuori Roma (come del resto Pastore che protesta contro un «veto» di Bonomi ha lasciato la capitale per il Piemonte senza lasciare un recapito) rientrerà domani.

Per poter accontentare, nei limiti del lecito, le esigenze dei quattro partiti, il Presidente incaricato aveva pensato di portare da 22 a 24 il numero dei dicasteri con la formazione di un Ministero per gli Affari europei e di un altro per le Belle Arti e la Ricerca scientifica. Saragat, candidato al Ministero degli Esteri, si è opposto alla creazione del primo dicastero, sostenendo che gli affari europei sono di competenza del responsabile della Farnesina e che, una simile amputazione delle sue competenze di Ministro, non l'avrebbe tollerata. Il Presidente incaricato sarebbe stato quindi costretto ad accantonare il progetto. Ma con un dicastero in meno sono aumentate le difficoltà di accontentare il gran numero di candidati.

Le difficoltà, poi, si sono accresciute a causa delle richieste dei socialisti che, come si è detto, hanno chiesto cinque ministeri, oltre la vicepresidenza da attribuire a Nenni; e dei cinque, due di grande importanza, come quelli dei Lavori pubblici e della Cassa per il Mezzogiorno. Dare questi due dicasteri ai socialisti significava per Moro mettere in imbarazzo due qualificati esponenti della sinistra democristiana, Sullo e Pastore. E così è avvenuto. Quando infatti il Presidente incaricato ha comunicato, questa mattina, a Sullo che i Lavori pubblici erano stati richiesti dal PSI, il leader dei «basisti» rispondeva di non potere allora entrare nel Governo, affermando di non voler essere un «ministro tuttofare». Pastore, invece, accettava di passare dalla Cassa per il Mezzogiorno all'Agricoltura. Ma questo suo spostamento sollevava all'interno della DC le proteste dei coltivatori diretti e cioè di Bonomi e di Truzzi. Pastore si è impuntato: ha scritto una lettera a Moro, nella quale afferma che, qualora gli fosse affidato un dicastero diverso da quello dell'Agricoltura, preferirebbe rinunciare a qualsiasi altro incarico.

Se a questi rifiuti si aggiungono quelli di Fanfani e Lombardi, si viene a concludere che dal Governo di centro-sinistra resterebbero esclusi i leaders delle tre correnti della sinistra democristiana (Fanfani, Sullo e Pastore), il leader dei gregoriani e tutta l'ala sinistra socialista. Ci sono poi personaggi consolari da sistemare, del calibro dell'on. Piccioni e dell'on. Leone. Per questo ultimo si provvederà più avanti, pare con la sua nomina a senatore a vita, ma per l'on. Piccioni, «che resiste all'idea di essere pensionato» come ha scritto stasera una agenzia, il problema si presenta di non facile soluzione.

Come se tutto questo non bastasse, l'on. Moro ha dovuto prendere in esame la questione della nuova segreteria della DC, per provvedervi contemporaneamente alla formazione del Governo: si tratta ovviamente di due organismi separati, però interdipendenti, e non si può toccare la segreteria senza che si abbiano contraccolpi anche nella compagine governativa. Si è raggiunto per ora l'accordo sulla nomina dell'on. Rumor come segretario della DC, ma resta ancora aperta la questione di altre cariche della segreteria.

Tutte queste difficoltà hanno finito per mettere a dura prova persino la certosina pazienza dell'on. Moro, che iersera perdette per un momento le staffe e minacciò di mandare tutto all'aria. Un'altra complicazione si era presentata ieri con la richiesta avanzata dalla direzione del PRI, di affidare un dicastero all'on. La Malfa, oltre al Ministero della Giustizia all'on. Reale e un Sottosegretariato all'on. Camangi. In questo modo il gruppo repubblicano, che conta effettivamente quattro deputati (l'on. Pacciardi vota contro e il sardista on. Melis fa gruppo a parte), avrebbe avuto al Governo tutti i suoi membri meno uno. La cosa aveva destato sensazione tanto che stasera i repubblicani hanno fatto marcia indietro, chiedendo un dicastero importante per Reale, mentre La Malfa ha fatto sapere che lasciava agli altri tre partiti ogni decisione, pur facendo capire che avrebbe preferito eventualmente il Bilancio.

Infine, a quanto si è appreso, i socialisti hanno aggiunto alle richieste ministeriali anche una specie di veto alla presenza dell'on. Andreotti nel nuovo Governo.

LA POLITICA DEGLI S.U. DOPO LA MORTE DI KENNEDY

Johnson di fronte ai rapporti con Mosca

Il nuovo Presidente cercherà accordi «marginali» Per un'intesa Est-Ovest il momento non è propizio

Washington, 30

Il Governo degli Stati Uniti si sforzerà di negoziare prossimamente con l'Unione Sovietica vari accordi detti «marginali» per dare effetto alla promessa fatta al Congresso dal Presidente Johnson di cercare tutte le basi di accordo possibili tra i due Paesi.

Negli ambienti generalmente bene informati si afferma che i problemi sui quali si aprirebbero i negoziati sono le relazioni culturali, la preparazione di una convenzione consolare e la realizzazione di un accordo aereo tra i due Paesi. Nessuno dei grandi problemi internazionali, la cui soluzione d'altra parte non dipende esclusivamente dall'URSS e dagli Stati Uniti, ma anche dagli alleati occidentali degli Stati Uniti, sembra possa essere discusso, con possibilità di successo, prima che siano trascorsi alcuni mesi.

Accordi «marginali» tra Stati Uniti e URSS erano stati previsti sotto l'amministrazione del Presidente Kennedy, tali da poter costituire un prolungamento al trattato per il divieto parziale degli esperimenti nucleari. Il Presidente Johnson, dopo i tragici avvenimenti della settimana scorsa, è deciso a continuare la stessa paziente ricerca del suo predecessore.

Il negoziato di un accordo culturale tra i due Paesi avrebbe dovuto cominciare, come è noto, due settimane fa, a Mosca. Esso era stato sospeso in seguito all'arresto nell'URSS del prof. Barghoorn, che doveva essere rimesso rapidamente in libertà dietro richiesta del Presidente Kennedy e rimpatriato negli Stati Uniti. A partire da quel momento si poteva prevedere che una decisione sarebbe stata presa quanto prima, per riaprire le conversazioni culturali. Si pensa generalmente che il nuovo Presidente sarà quanto prima in grado di farlo, ma, a causa delle prossime feste di fine d'anno, non pare molto probabile che le conversazioni possano essere aperte prima di gennaio.

La firma di una convenzione consolare tra Stati Uniti e URSS era prevista da alcuni mesi. L'arresto del professor Barghoorn e l'impossibilità, per l'Ambasciata americana a Mosca di comunicare con lui, hanno dato al Governo di Washington maggiori ragioni di auspicare un negoziato su questo problema. Si ritiene che conversazioni in merito potrebbero parimenti aprirsi ai primi del 1964. Infine, il problema dell'accordo aereo è stato posto alcune settimane fa. Un testo di accordo era stato stabilito quattro anni fa, ma non è stato mai firmato in seguito agli avvenimenti che avevano aperto tra Washington e Mosca una nuova fase della guerra fredda. Sembra impossibile oggi che i due Governi riaprano la discussione. Ma gli Stati Uniti desiderano in ogni caso che il negoziato riprenda interamente e non a partire dal progetto di accordo, il cui scopo è quello di permettere lo stabilirsi di collegamenti aerei diretti tra gli Stati Uniti e l'URSS.

Quanto ai grandi problemi internazionali essi sono a un punto morto e le difficoltà create recentemente ai convogli americani sull'autostrada di Berlino indicano che non è ancora venuto il momento propizio per la ricerca di basi di accordo tra Est e Ovest. Senza alcun dubbio a Washington non si condivide l'ottimismo, manifestato a Londra, sulla possibilità di risolvere un certo numero di problemi europei.

Il Presidente Johson, assistito dal Segretario di Stato Dean Rusk, il cui peso e la cui influenza sembrano destinati ad aumentare nella nuova amministrazione, si incontrerà l'anno prossimo con un certo numero di dirigenti dei Paesi alleati degli Stati Uniti. Ma il tempo che il nuovo Capo del Governo americano potrà consacrare a queste conferenze internazionali sarà necessariamente limitato, a causa della imminenza delle convenzioni, della campagna elettorale e delle elezioni. Per questo non si vede come, prima di alcuni mesi, negoziati utili «al vertice» potrebbero svolgersi tra Est e Ovest, anche se le posizioni in presenza non sono opposte come in precedenza.

In serata si è appreso che il rappresentante americano all'ONU Stevenson rinnoverà quanto prima, probabilmente lunedì nella riunione della Commissione politica della Assemblea generale delle Nazioni Unite, l'offerta americana all'URSS di una cooperazione scientifica fra i due Paesi per la conquista della Luna.

OGGI SI ELEGGE IL SUCCESSORE DEL PRESIDENTE ROMULO BETANCOURT

Elezioni nel Venezuela in un'atmosfera di terrore

Misure eccezionali prese dal Governo per stroncare le azioni di disturbo da parte dei filocastristi - Ancora nessuna notizia del colonnello Chenault

Caracas, 30

Chiusasi la campagna elettorale alla mezzanotte di ieri, lo elettorato venezuelano si reca domani alle urne. Si tratterà della seconda consultazione elettorale politica ed amministrativa, in Venezuela, dopo la caduta del generale Marcos Perez Jimenez, avvenuta il 23 gennaio 1958, dopo dieci anni di dittatura. Il Governo provvisorio che si instaurò in quell'ormai lontano gennaio 1958, condusse il paese ad una consultazione elettorale che si concluse con la vittoria del partito di Romulo Betancourt.

E' la prima volta nella storia del Venezuela che si conclude regolarmente il periodo di un mandato presidenziale e si ha un normale trapasso di poteri. Cinque anni fa, quando Betancourt assunse la carica, nessuno avrebbe osato predirlo. Ci sono stati in questi cinque anni tentativi di assassinio, rivolte, campagne terroristiche, ma Betancourt ha potuto completare il suo «termine». Favorito nelle elezioni di domani è, secondo la maggior parte degli osservatori, Raul Leoni, di 58 anni, candidato della «Accion democratica» di Betancourt. Ma buone probabilità hanno anche Jovio Villalba della Union democratica republicana, Rafael Caldera del partito socialcristiano «Copei», l'indipendente Arturo Uslar Pietri, mentre minori «chances» si concedono all'ammiraglio a riposo Wolfgang Larazabal (capo della Giunta del 1958 dopo l'estromissione di Perez Jimenez), Raul Ramos Jimenez, fondatore dell'«AD» che poi litigò con Betancourt, e lo unico candidato di destra, German Borregales. Si pensa che nessun partito avrà in ogni modo la maggioranza assoluta e che si farà ancora un Governo di coalizione.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Caracas — Raul Leoni, candidato numero uno alle elezioni presidenziali che si svolgeranno oggi, risponde ai suoi sostenitori

Le votazioni — alle quali sono ammessi 3.369.986 cittadini — si apriranno domattina alle 6. Debbono esser eletti il Presidente della Repubblica, 44 senatori, 168 deputati all'Assemblea nazionale, 314 membri delle Assemblee legislative, 1135 consiglieri municipali. Monsignor Josè Rincon Binilla, Vescovo ausiliare di Caracas, ha chiesto, in un messaggio al popolo venezuelano, di mostrare nelle elezioni spirito «civico, generoso e patriottico». Il Ministro della Difesa, generale Antonio Briceno Linares ha parlato dal canto suo alla televisione, per illustrare la missione di tutela dei seggi e degli elettori affidata ai militari.

Il Governo ha preso misure eccezionali per assicurare il regolare svolgimento della consultazione elettorale. Reparti dell'Esercito affiancheranno la Polizia e la Guardia nazionale nel presidiare i seggi elettorali. La vendita delle bevande alcooliche sarà vietata, e le automobili dovranno limitare la loro velocità a 25 chilometri all'ora. Per l'eventualità che, specialmente nelle zone dell'interno, i terroristi riuscissero a compiere qualche colpo di mano contro i seggi elettorali, sono stati approntati un certo numero di sezioni di ricambio con relativi scrutatori. E' probabile che nella giornata elettorale di domani il FALN tenti il tutto per tutto per bloccare la consultazione elettorale. Le Forze armate comunque sono pronte a difendere l'ordine pubblico: 40 mila uomini sono stati assegnati alla guardia elettorale per un quarto alla zona metropolitana della capitale.

Diversi gli atti terroristici avvenuti anche nella notte, dopo che Caracas e le altre città si erano placate con la fine della rumorosa campagna elettorale dei sette partiti in lizza, e dopo che i reparti in assetto di guerra e i poliziotti armati avevano preso a pattugliare le vie, per il caso che i comunisti del FALN (Forze di liberazione nazionale) cercassero di attuare il loro «coprifuoco del terrore». (hanno minacciato di sparare a vista contro chiunque fosse sceso in strada dalla mezzanotte — ora di chiusura della campagna elettorale — fino a lunedì, quando termineranno gli scrutini).

Un trasformatore è saltato in aria, e i quartieri meridionali della capitale sono rimasti privi di energia elettrica. Tre ordigni sono esplosi, con molto rumore e nessun danno, nella «capitale petrolifera» di Maracaibo. Una bomba ha danneggiato una conduttura di gas della società «Venezuelan Atlantic» nella zona di Tacagua Arriba, a 11 chilometri da Caracas. Nelle vie della capitale venezuelana due persone sono state ferite dallo scoppio di piccoli ordigni, tre autobus sono stati dati alle fiamme, in tre cinema sono state scoperte altrettante bombe. Presso Ciudad Bolivar un gruppo armato ha attaccato un seggio elettorale, mentre un'altra sede di votazioni è stata investita da raffiche di mitra presso Barquisimeto, nella parte occidentale del Paese.

Oggi migliaia di cittadini hanno percorso le vie della capitale per una rumorosa conclusione della campagna elettorale. I discorsi elettorali ed i comizi erano cessati alla mezzanotte di ieri, ma ancor oggi, incuranti delle minacce dei «commandos» castristi, i venezuelani hanno partecipato a carovane elettorali nel centro della capitale, per far propaganda ai loro candidati preferiti.

Negli ambienti governativi non si nasconde la soddisfazione per l'arresto del senatore Domingo Rangel, segretario generale del «Movimento di sinistra rivoluzionaria»; Rangel era irreperibile da due mesi, da quando cioè il Presidente Betancourt aveva ordinato l'arresto dei parlamentari di sinistra accusati di partecipazione alla campagna terroristica. Il «MIR», al pari del partito comunista, è escluso dalle elezioni di domani. Nell'epoca delle elezioni del 1958 non era stato ancora costituito dai dissidenti di «Acion democratica»; i comunisti dal canto loro avevano raccolto il 6.1 per cento dei voti.

Intanto si attendono notizie sul colonnello James Chenault, il vicecapo della missione militare americana in Venezuela, rapito martedì mattina da quattro giovani del «FALN». I rapitori avevano fatto sapere per telefono che si trattava di un gesto di propaganda, che Chenault non avrebbe avuto il minimo danno e che sarebbe stato rilasciato oggi o al principio della settimana ventura «se tutto fosse andato bene». Poi si è avuto l'episodio dell'aereo costretto da cinque giovanotti e una ragazza a dirottare, e sceso a Port-of-Spain, sull'isola di Trinidad, mentre pare che i sei estremisti lo volessero portare a Cuba; dopo l'estradizione del «commando» e la sua detenzione in Venezuela, altre telefonate hanno fatto sapere che se i sei non saranno rilasciati, «non si risponderà della incolumità» di Chenault. Si tende comunque a non cedere all'allarmismo.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Caracas — Pattuglie in assetto di guerra sorvegliano le strade della capitale venezuelana

Per contenere la sovversione castrista

Un'azione contro Cuba non esclusa da Caracas

Washington, 30

Il Consiglio dell'Organizzazione degli Stati americani si riunirà in seduta straordinaria martedì prossimo per esaminare una richiesta del Governo del Venezuela di convocare senza indugio una riunione consultiva, a norma del trattato interamericano di assistenza reciproca. Nella riunione consultiva dovranno essere esaminate le misure da prendere per far cessare le attività castriste di sovversione nel Venezuela.

Oggi l'Ambasciatore del Venezuela a Washington, Enrique Tejera Paris, ha dichiarato in una conferenza stampa che «presto o tardi» bisognerà prendere in considerazione l'eventualità di un intervento armato contro Cuba, se la sovversione costrista continuerà a mettere in pericolo il continente americano.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Montreal — L'allucinante rogo del «DC 8» canadese. Nella sciagura sono perite 118 persone

L'AMBASCIATORE A WASHINGTON LI HA DATI PERSONALMENTE A RUSK

I RUSSI CONSEGNANO DOCUMENTI SU OSWALD

E' entrata in funzione la commissione nazionale d'inchiesta nominata da Johnson sui fatti di Dallas: è autorevole quanto quella che indagò su Pearl Harbour

Dallas, 30

La notizia del giorno sul caso Kennedy non viene oggi da Dallas, ma vi è rimbalzata da Washington: l'Ambasciatore sovietico Anatoly Dobrynin ha volontariamente consegnato al Segretario di Stato americano Dean Rusk dei documenti che riguardano Lee Oswald. Si tratta di un incartamento consolare sovietico intestato all'assassino di Kennedy. Il Dipartimento di Stato ha immediatamente consegnato i documenti che sono redatti in lingua russa, all'F.B.I.

L'Ambasciatore Dobrynin si è recato da Rusk al Dipartimento di Stato alle 14.30 (20.30 italiane). Si tratta presumibilmente di un gesto amichevole del Cremlino per aiutare le autorità americane nelle loro indagini su Oswald. Che cosa sia esattamente il fascicolo o incartamento sovietico consegnato al Segretario di Stato americano non è facile dire. La denominazione data da Dobrynin, di fascicolo consolare sovietico ha un significato soltanto per chi sia a conoscenza della prassi amministrativa sovietica, sicchè i funzionari americani interrogati dai giornalisti hanno detto di non essere in grado di comprendere immediatamente quali documenti potrebbero essere contenuti in un incartamento del genere.

Secondo la prassi del Dipartimento di Stato americano, un fascicolo consolare intestato ad una determinata persona contiene le informazioni raccolte sul conto della stessa persona qualora questa abbia chiesto un visto d'ingresso negli Stati Uniti od abbia presentato istanze analoghe. Se la prassi sovietica è simile, il che per ora non è noto, significa che nel fascicolo consegnato al Governo americano potrebbe essere contenuta l'originale della domanda che Oswald presentò nel 1959 per ottenere l'ingresso nell'Unione Sovietica. Potrebbero esservi contenuti anche altri elementi relativi alla sua permanenza nell'URSS ed alla sua richiesta di lasciare il territorio sovietico.

Intanto una commissione di inchiesta nazionale che trova un precedente per autorevolezza e vastità di compiti e poteri solo nell'organo di indagine istituito da Roosevelt per accertare le responsabilità della sciagura di Pearl Harbour si è messa all'opera per ordine del Presidente Johnson al fine di far luce sulle circostanze della tragedia della scorsa settimana. Il nuovo capo dell'esecutivo ha dato istruzioni alla commissione, presieduta dal Presidente della Corte Suprema, Earl Warren, di sottoporre le proprie conclusioni a lui stesso, «al popolo americano e al mondo».

La commissione avrà un compito di valutazione e di analisi degli elementi e delle informazioni che vengono acquisiti dalla polizia federale, dal servizio segreto e dall'inchiesta disposta dallo Stato del Texas. Dal punto di vista dell'accertamento dei fatti è quindi sempre in primo piano, per il momento, l'opera della polizia. Questa si accentra con speciale interesse sugli elementi nuovi emersi sulla personalità di Oswald: le rivelazioni della dattilografa di Fort Worth sul libro «antisovietico» che il presunto assassino di Kennedy stava scrivendo e la pista relativa ai legami che egli avrebbe avuto con un elemento razzista del Greenwich Village. Questi ed altri elementi sembra sortire un interrogativo nuovo, ma fondamentale ai fini dell'accertamento del momento e degli eventuali retroscena: Lee Harvey Oswald era un «uomo di sinistra», come si è pensato finora, o un «uomo di destra?».

Molte circostanze concorrono oggi ad indicare che Oswald era deluso e disgustato del comunismo, quale gli si era presentato durante il suo soggiorno nell'Unione Sovietica. Non sarebbe rimasta in Oswald che una tendenza alla ribellione che ricercava una qualunque forma per esprimersi. E in tal modo sarebbe concepibile un suo successivo scivolamento verso posizioni di destra estremista. Nel corso delle ricerche che sta compiendo sulla vita di Oswald a New Orleans, l'FBI è venuta in possesso del nastro di un'intervista concessa dall'ex marine al radiocronista William Stuckey: in essa, Oswald dichiara di essere rimasto deluso dalle condizioni di vita nella Unione Sovietica. «Non ho trovato quel che mi aspettavo — disse Oswald nell'intervista di circa 3000 parole — da molti punti di vista, le cose vanno male là come qua. Nella fabbrica dove lavoravo, vidi una quantità di egoismo e meschinità. Mi è parso che cerchino di copiare parecchie nostre idee in fatto di economia e produzione, molte idee capitalistiche. Sono ancora molto lontani dal vero comunismo».

Si è intanto appreso stamane che da ragazzo Oswald era stato sottoposto ad esami psichiatrici per disposizione della Corte minorile del quartiere nuovayorkese del Bronx, nel quale era andato per qualche tempo a scuola. Il giudice Florence Kelley, presidente della sezione giudiziaria familiare della città, ha reso noto di aver trasmesso all'FBI i documenti relativi al caso, su cui però non ha fornito particolari.

Si cerca, poi, di far luce su altri elementi minuti della vita di Oswald, che possono contribuire a completare il quadro che si vuol ricostruire. A esempio, ci si chiede dove l'ex marine avesse preso i 32 dollari che spese per comprare vari capi di vestiario prima di intraprendere il viaggio nel Messico, quando non aveva avuto abbastanza soldi neppure per pagare l'affitto di casa, e si cerca di chiarire varie circostanze, ancora oscure, della visita dell'ex marine nel Messico.

Contraddittorie informazioni emergono intanto su un altro importante interrogativo, quello dei possibili legami tra Oswald e Ruby. Un ex direttore di uno dei locali dell'assassino di Oswald, il «Carousel», ha detto all'FBI che gli pareva di ricordare di aver visto Oswald nel night club otto o dieci giorni prima dell'assassinio. Joy Dale, una bionda di 20 anni, che si esibisce nel locale, ha affermato: «E' ridicolo. Non ho mai visto Oswald qui. Jack Ruby non lo conosceva neppure. Non sarebbe mai stato amico di un uomo tanto più giovane di lui».

Un avvocato di Chicago, consigliere di Kefauver durante le famose inchieste sulla malavita americana, ha rivelato intanto che egli segnalò Ruby, allora residente nella metropoli del Middle-West, agli investigatori quale possibile fonte di informazioni, a causa dei suoi rapporti col mondo del crimine.

Questa è dunque la vasta materia che sarà esaminata dalla commissione Warren, uno dei più elevati e autorevoli organi inquirenti mai costituiti nel paese. Il massimo prestigio e la più assoluta garanzia di rigore legale sono conferiti alla commissione dalla persona di Earl Warren, presidente della Corte suprema dal 1953, al culmine di una intensa carriera politica e giudiziaria. Warren è stato Governatore della California e procuratore distrettuale di quello Stato per un decennio. Nel 1948 fu candidato repubblicano alla vicepresidenza nella lista di Thomas Dewey e nel 1952 si parlò di lui autorevolmente come possibile candidato alla presidenza degli Stati Uniti. Altri membri della commissione sono quattro parlamentari, due senatori e due deputati, l'ex capo della «Central Intelligence Agency» Allen Dulles e il diplomatico John McCloy, uomo di fiducia di Kennedy, che per molti mesi ha guidato la delegazione americana alle trattative per il disarmo. I parlamentari sono tre democratici e un repubblicano. E' stato rilevato hce i democratici, Richard Russel, John Cooper e Hale Boggs, sono tutti del Sud, ma si ritiene che ciò non abbia alcun significato. Le designazioni sono state fatte da Johnson sulla base dell'anzianità parlamentare e dell'esperienza in campo giuridico. Il parlamentare repubblicano è Gerald Ford, del Michigan, amico intimo di Richard Nixon e candidato alla carica di leader repubblicano della Camera.

La commissione Warren, a quanto si crede, è un organismo inquirente molto bene amalgamato e promette di essere efficace nell'espletamento del proprio compito, per le qualità intellettuali e morali dei suoi membri. Con l'istituzione di quest'organo, il Presidente Johnson ha inteso evitare doppioni e attività in concorrenza tra più commissioni della Camera e del Senato. Ha voluto conferire in tal modo assoluta ed univoca autorità al lavoro che verrà svolto nel tentativo di accertare definitivamente la verità. Ma ogni giorno che passa accresce l'impressione che la vastità del dramma, la scomparsa dei suoi protagonisti e la confusione dei dettagli rendano sempre più difficile il raggiungimento di questo obiettivo.

A Dallas si è saputo nel frattempo che il processo contro Jack Ruby non potrà essere celebrato con inizio il nove dicembre. Una comunicazione in questo senso è stata fatta da Henry Wade, Procuratore della Contea, al giudice Joe Brown che dovrà dirigere il dibattimento. Secondo fonti vicine alla Procura distrettuale della Contea, Henry Wade avrebbe accolto una richiesta formulata dall'FBI ed intesa appunto ad evitare che si giungesse al processo contro l'uccisore di Lee Harvey Oswald, senza aver prima sceverato tutti gli elementi acquisiti all'inchiesta.

Le ragioni che hanno indotto gli agenti federali e il Procuratore distrettuale a decidere di non presentare Jack Ruby a giudizio il nove prossimo sono chiare: se il processo fosse celebrato fra nove giorni quasi sicuramente la giuria potrebbe disporre di elementi sufficienti per decidere la sorte dell'assassino, ma con il processo, in base al principio inviolabile della *res judicata*, si chiuderebbe ogni possibilità di fare, almeno in sede giudiziaria, piena luce sui motivi del delitto.

L'avvocato di Ruby ha protestato per la decisione che ritiene pregiudizievole dei diritti del suo cliente. Egli ha inoltre indirettamente confermato che intende giocare la carta della momentanea infermità mentale del suo patrocinato. L'avvocato, Tom Howard, ha detto infatti che Ruby non ricorda nulla dell'omicidio.

UNA CONFERENZA STAMPA DELL'ARCIVESCOVO DI GORIZIA

«Un buon lavoro» compiuto dal Concilio

Ha rilevato alcune difficoltà nel dialogo ecumenico Il Card. Ottaviani risponde alle critiche sul Sant'Uffizio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 30

Questa mattina l'Arcivescovo di Gorizia mons. Pangrazio ha tenuto una conferenza stampa, l'ultima della presente sessione del Concilio, per fare un bilancio della settimana trascorsa e dell'intero periodo conciliare. Il Presule ha rilevato la importanza dei temi trattati durante gli ultimi giorni in Concilio e delle decisioni che sono state raggiunte: particolarmente ha sottolineato la approvazione dello schema di decreto relativo ai mezzi di comunicazione sociale e la elezione dei nuovi membri delle commissioni conciliari. L'Arcivescovo ha inoltre affermato che la discussione in aula sullo schema dello ecumenismo ha rivelato da una parte l'unanime apprezzamento per la materia e dall'altra un sincero desiderio di giungere ad un adeguato approfondimento.

L'Arcivescovo ha detto ancora: «Per i Paesi con alta percentuale di acattolici il dialogo ecumenico riesce a superare antiche incomprensioni e sta dando manifesti, benefici risultati, mentre per quelli ad alta percentuale tradizionalmente cattolica l'atteggiamento dei membri di alcune sette si manifesta in forme ancora troppo polemiche, e difficilmente può esserci possibilità di un dialogo». «Tenuto conto di tali situazioni, si avverte facilmente il perchè di alcune preoccupazioni, che possono apparire rigide dottrinalmente; ed insieme appaiono ben giustificate e chiare altre impostazioni, proprie di Paesi con notevole parte di protestanti, fermamente convinte dell'ora storica segnata dalla Provvidenza».

L'Arcivescovo di Gorizia, fornendo un giudizio dell'intera sessione che sta per chiudersi, ha detto che nel corso di essa è stato svolto davvero «un buon lavoro». Ha concluso con un ringraziamento ai rappresentanti della stampa per l'opera costruttiva svolta durante i lavori del Concilio».

Mentre la seconda sessione del Concilio ecumenico Vaticano volge ormai al termine si è registrata stamane anche una intervista, concessa dal Cardinale Ottaviani alla rivista «Orizzonti». Il porporato ha risposto praticamente alle osservazioni che sono state fatte in aula conciliare sulla Congregazione del Sant'Uffizio e al suo funzionamento. Ha detto che «i giudizi fatti oggi sul Sant'Uffizio peccano soprattutto di anacronismo perchè si giudica questa Congregazione come se fosse ancora la antica Inquisizione mentre si tratta di un organismo del tutto moderno, che procede con ogni regola di prudenza per raggiungere le sue decisioni di verità e di giustizia». Ha aggiunto che il segreto dei suoi processi è dovuto alla preoccupazione di proteggere il buon nome e la fama pubblica delle persone oggetto dei processi stessi.

A. Paglialunga

SECONDO QUANTO DICHIARATO ALLA STAMPA DAL MAGISTRATO INQUIRENTE

È già stato incriminato l'ex segretario del CNEN

Risalirebbe agli interrogatori di un mese fa la contestazione degli addebiti Il processo istruttorio in corso non è diretto soltanto contro il prof. Ippolito

Roma, 30

Il prof. Felice Ippolito, ex segretario generale del CNEN, ha assunto la qualifica di imputato nel procedimento attualmente in corso sulla gestione amministrativa dell'Ente stesso, al momento stesso in cui è pervenuta alla Procura generale della Corte d'Appello la relazione della Commissione ministeriale d'inchiesta. Da quel momento è stata aperta un'istruttoria sommaria nei confronti dello stesso Ippolito e di chiunque dalle indagini in corso risulterà responsabile o corresponsabile di fatti penalmente perseguibili: questa sostanzialmente la dichiarazione resa ai giornalisti che lo interrogavano questa mattina, dal Procuratore generale della Corte d'Appello di Roma dott. Giannantonio il quale ha puntualizzato la situazione relativa alle indagini, erroneamente definita «preliminare» dai difensori del prof. Ippolito.

Il Procuratore generale ha letto in proposito ai giornalisti l'articolo 250 del Codice di procedura penale il quale recita testualmente: «Chi ha notizia che contro di lui è iniziato o è per iniziarsi un procedimento penale ha facoltà di presentarsi al magistrato competente per la istruzione allo scopo di fare le sue dichiarazioni». «Quando il fatto per cui si procede è contestato a chi si presentò spontaneamente e questi è ammesso a esporre le sue discolpe, l'atto così compiuto equivale per ogni effetto allo interrogatorio assunto dopo la emissione del mandato di comparizione». «La presentazione spontanea non pregiudica la emissione del mandato o dello ordine di cattura nei casi in cui tale emissione è imposta o consentita dalla legge».

Dal che si deduce che, pur se al prof. Ippolito non è stato formalmente notificato un mandato di comparizione, la formale contestazione degli addebiti a suo carico sarebbe già avvenuta nel corso degli interrogatori che il prof. Ippolito ha reso ai magistrati un mese fa.

D'altra parte tale qualifica di imputato l'Ippolito ha assunto in un altro atto del procedimento allorchè il giudice ha emesso il decreto di perquisizione e di eventuale sequestro nei confronti delle società Archimedes, Cogemi, Anular, Athena e Studio S.D.D. Infatti l'art. 78 del Codice di procedura penale recita testualmente: «Assume la qualità di imputato, chi, anche senza ordine dell'autorità giudiziaria è posto in stato di arresto a disposizione di questa, ovvero colui al quale con atto qualsiasi del procedimento viene attribuito il reato».

Il Procuratore generale nel corso del suo incontro con i giornalisti ha lasciato anche intendere che l'attuale istruttoria non è diretta contro il solo Ippolito, e che solo in esito all'indagine in corso saranno contestate allo stesso le eventuali altre imputazioni che potessero risultare a suo carico e agli altri imputati le risultanze eventualmente accertate contro di loro. Il Procuratore generale ha assicurato infine che i tre magistrati delegati all'indagine stanno procedendo alacremente e che spera che essi possano rapidamente giungere a una conclusione.

PREVISIONI DEL TEMPO

In tutte le regioni nuvolosità estesa con piogge e temporali isolati. Nevicate al di sopra del 1.500 metri. La nuvolosità sarà più intensa ed i fenomeni più frequenti al Nord e sul versante tirrenico. Nel corso della giornata probabilità di parziali e temporanee schiarite. Temperatura in temporaneo aumento. Venti in Val Padana deboli o moderati da Nord-Est. Versante tirrenico intorno Est Sud-Est deboli o moderati tendenti ad intensificarsi. Versanti ionici ed adriatico in prevalenza deboli settentrionali tendenti a meridionali su Ionio e basso Adriatico.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —1, 10; Verona 4, 10; Trieste 7, 9; Venezia 4, 9; Milano 3, 8; Torino 4, 8; Genova 9, 12; Bologna 6, 8; Firenze 3, 13; Pisa 4, 14; Ancona 8, 10; Perugia 6, 11; Pescara 5, 13; L'Aquila 4, 8; Roma Ciampino 3, 13; Roma Città 4, 12; Campobasso 5, 10; Bari 9, 14; Napoli 4, 15; Potenza 5, 9; Catanzaro 9, 15; Reggio Calabria 9, 17; Messina 12, 16.

IN BASE A UNA ORDINANZA MUNICIPALE

A Genova gli aperitivi senza buccia di limone

Le sostanze impiegate per conservare gli agrumi sono nocive

Genova, 30

I genovesi non potranno più avere nei bar la scorzetta di limone o d'arancia nell'aperitivo. Una recente ordinanza del Sindaco, infatti, vieta nei pubblici esercizi (bar, ristoranti, osterie, mescite) l'uso di agrumi senza la preventiva asportazione della scorza e l'uso delle scorze in alcune bevande. Motivo del provvedimento — precisa un comunicato dell'ufficio stampa del Comune — è evitare danni alla salute, che potrebbero derivare dalla possibile presenza sulla scorza degli agrumi di «diferile», «ortofenilfenolo» ed altre sostanze chimiche usate per conservare gli agrumi stessi.

Il comunicato aggiunge che il provvedimento è stato necessario perchè i precedenti avvertimenti dell'Assessorato all'igiene annonaria del Comune, che consigliavano di usare determinate cautele in modo da evitare danni, non hanno ottenuto lo scopo. Per la tranquillità del consumatore è stato precisato che gli agrumi — purchè sbucciati — possono essere consumati senza pregiudizio alcuno.

ALLO SCALO SAN LORENZO DI ROMA

Rubano 10 milioni due gestori ferroviari

Per scagionare il cassiere, uno ha confessato

Roma, 30

Il capo gestione titolare dello scalo San Lorenzo di Roma e un altro capo gestione della stessa stazione sono stati arrestati dalla polizia ferroviaria. Sono incolpati di aver rubato dieci milioni dalla somma destinata al pagamento degli operai del deposito locomotive. I due ladri sono Remo Estivi, capo gestione titolare, di 47 anni, romano, e Rinaldo Lotto di 39 anni, vicentino. Quest'ultimo mosso a pietà dal disperato cassiere, il quale era stato subito posto in stato d'accusa, ha confessato il furto e ne ha spiegato il meccanismo. I soldi non sono stati ancora trovati.

Le cose sono andate nel modo seguente. Giovedì nel pomeriggio Rinaldo Lotto si era recato alla cassa centrale della stazione Termini e lì aveva prelevato la somma di 40 milioni, necessaria al pagamento degli operai. Rientrato allo scalo si recava alla cassa per depositare la somma. Nell'ufficio vi era il titolare il sig. Dante Manna. In sua presenza il Lotto cominciava a contare i soldi prelevati. Quaranta milioni, si sa sono tanti, e l'operazione di conteggio stava durando da un po' di tempo quando nell'ufficio del Manna entrava il capo gestione titolare Remo Estivi che con fare affabile si rivolgeva al Manna e gli dice: «Andiamo a prendere un caffè, intanto che il nostro amico conta i quattrini». Il Manna non sapeva rifiutare e seguiva il superiore: al ritorno il Lotto consegnava la somma al cassiere assicurandolo di averla contata e verificata. E il Manna troppo fiducioso mtteva via i soldi.

I guai cominciavano il giorno dopo; mentre il cassiere stava pagando gli operai ed ancora una lunga fila stava stazionando davanti alla sua porta egli s'accorgeva di un tratto che i soldi erano finiti. Cacciava un urlo di disperazione e gridava: «Sono finiti i soldi. Sono spariti dieci milioni». La voce correva in un attimo, qualcuno avvertiva la polizia fiduciaria.

Il povero cassiere continuava a protestare la sua innocenza raccontando i particolari della consegna. Il commissario, insospettito, provocava un confronto fra il Manna e il Lotto. A questo punto il colpo: il Lotto, che aveva dapprincipio negato ogni sua responsabilità, vedendo la disparizione del Manna, che non riusciva a contenere le lagrime, si muoveva a pietà e confessava di essere lui lo autore del furto in complicità con il capo gestione titolare. Diceva anche di aver nascosto il denaro sotto i sedili della «Giulietta» di Remo Estivi.

Si faceva una ricerca ma la somma non veniva rinvenuta. Si interrogava di nuovo il Lotto e poi l'Estivi, ma i due fornivano ogni volta indicazioni che si rivelavano imprecise. I due, comunque, venivano arrestati. Sono ora trattenuti negli uffici del Commissariato compartimentale il cui dirigente sta tentando di farsi rivelare il nascondiglio dei 10 milioni.

LA SETTIMANA IN BORSA

Quotazioni in sensibile progresso Gli aumenti medi superano il 4 p.c.

La decorsa settimana di Borsa è stata caratterizzata da un comportamento particolarmente favorevole, sia per quanto concerne le notazioni, che per ciò che riguarda il volume delle contrattazioni. Anzi, per queste ultime va osservato che sulle piazze maggiori esse hanno raggiunto punte non registrate da parecchi anni a questa parte; a Milano, nella seduta di mercoledì si è toccato il vertice di oltre 2,7 milioni di titoli trattati, contro una media che in altri periodi, del pari considerati positivi, si aggirava su 1,8 milioni circa.

Questi elementi introduttivi bastano da soli a configurare un momento borsistico particolarmente felice. Le ragioni che condizionano tale congiuntura sono diverse; in primo luogo si ha la sensazione precisa che interventi di forti mani intendono dare al mercato una fisionomia più dignitosa di quanto non fosse stata negli ultimi mesi. A questo fattore molto importante va aggiunto quello offerto dalle notizie provenienti dal campo societario, tutte più o meno positive e quindi tali da sviluppare ulteriormente la già favorevole propensione della Borsa a sottrarsi al clima di costrizione e di povertà operativa in cui si trovava.

In questo modo la temperatura operativa è andata riscaldandosi notevolmente e senza particolari battute reattive. Per la cronaca va rilevato che lunedì gli inizi sono apparsi un po' incerti sulla scorta delle residue riserve indotte dalla tragica scomparsa del Presidente Kennedy. Peraltro, i due giorni intercorsi dal doloroso evento sono apparsi sufficienti per convincere che sul piano politico ed economico della linea americana ed occidentale nulla sarebbe mutato, per cui la congiuntura poteva considerarsi sottratta a ripercussioni negative. Di conseguenza il mondo degli affari poteva riprendere le trame originarie del proprio lavoro. Anche per quanto concerne il fattore politico interno il giudizio si risolveva in un apprezzamento sostanzialmente positivo. Il programma del Presidente del Consiglio designato toglie infatti parecchie delle riserve che avevano attanagliato in precedenza il mercato azionario ed il riferimento all'opportunità di rilanciare le premesse per un suo migliore sostegno è stato accolto con particolare favore.

Il tono operativo, pertanto, è rapidamente migliorato nella stessa seduta di lunedì, per elevarsi ulteriormente in quelle successive. Mercoledì, come detto, il lavoro ha rivelato una dinamica eccezionalmente rilevante, condizionata soprattutto dalle note delibere della Edison di assorbire tre società elettriche, di cui il gruppo detiene la maggioranza azionaria — si tratta in particolare della Edisonvolta, Dinamo ed Elettrica Bresciana — operazione che ha favorito i possessori di titoli e che ha richiamato, perciò, sui valori stessi un interesse eccezionalmente vistoso. In proposito va anzi osservato che il provvedimento ha dato luogo ad un movimento di arbitraggi che, riversando il denaro sui titoli delle citate aziende, ha forzato fortemente i loro progressi, a danno delle Edison che invece perdevano un certo terreno.

In seguito, l'attenzione per i valori predetti si allargava all'intero comparto elettrico nella convinzione che anche gli altri complessi elettrici della Edison verrebbero fatti oggetto di un analogo provvedimento, e che pure altri gruppi ex elettrici avrebbero adottato decisioni consimili. E' probabile che, almeno in parte, tali attese vengano soddisfatte.

Questo improvviso interesse per gli elettrici ha comportato, peraltro, nella seduta di giovedì una notevole ristrutturazione delle linee operative, nel senso che la prevalenza del denaro si è riversata sul comparto in questione, trascurando i comparti restanti. Di più, la prospettiva di immediati e cospicui vantaggi emersa nel settore elettrico ha indotto molti operatori ad effettuare disinvestimenti nei confronti di voci aventi minori «chances» inmediate, per cui la seduta ha presentato un quadro piuttosto contrastato nonchè una certa serie di saldi negativi.

Non essendovi altri motivi alla base di tali contrasti, la seduta di chiusura ha potuto evidenziare ben presto una normalizzazione della situazione con un denaro sempre molto attivo e diretto nuovamente verso tutti i vari comparti costituenti la quota. I soli valori immobiliari, per effetto della politica che si prospetta nei confronti dell'edilizia, e gli elettrotecnici finivano un po' in ombra.

La risultante di questa ottava così intensa per lavoro ed interesse operativo si concreta in un progresso medio oscillante, a seconda delle piazze, tra il 4 ed il 4,5 per cento. In pratica i prezzi sono ritornati sui livelli di circa 4 mesi addietro e non è detto che il movimento non possa proseguire ancora per qualche tempo. La chiusura di venerdì prometteva bene. D'altro canto tra le molte «voci» che hanno movimentato il mercato, non poche sono quelle che indicano una congiuntura societaria meno negativa di quanto si fosse temuto. Dalla Montecatini si attendono iniziative finanziarie e tecniche di particolare interesse; altre aziende lasciano trapelare voci incoraggianti. Gli effetti sono altamente tonificanti; basti pensare alle Catini, alle Pirelli ed a qualche altra voce in listino, oggetto di particolari impennate nelle ultime battute dell'ottava. Un prudente ottimismo nel futuro immediato non pare fuori luogo. Più in là, molto dipenderà dall'applicazione pratica del programma del nuovo Governo Moro.

A. N.

La
MAGAZZINI STANDA S. p. A.
RICERCA:
per integrare i Quadri dei propri Supermercati Alimentari DIPLOMATI IN RAGIONERIA, MATURITA' CLASSICA E SCIENTIFICA
— di età tra i 25 e i 30 anni
— con conoscenza nel campo degli alimentari o desiderosi di seguire una preparazione merceologica in tale settore
— disposti a trasferirsi in qualsiasi città Sede di una Filiale STANDA.
I Candidati prescelti parteciperanno a un Corso di preparazione che sarà tenuto a Milano, con retribuzione adeguata. Inviare domanda manoscritta, corredata di fotografia e curriculum vitae, entro il 31 dicembre 1963, indirizzando a:
MAGAZZINI STANDA S.p.A.
Servizio Formazione Quadri
Via Celestino IV, n. 6 — MILANO
Ai soli Candidati presi in considerazione per un primo colloquio di selezione verrà data risposta entro il 31 dicembre 1963.

da RANZINI
solamente calzature di fiducia.
Modelli aggiornatissimi per signora e per uomo.
Per piedi sofferenti esigete la marca TAVERNA di nostra assoluta esclusività
RANZINI
Piazza della Borsa 6 - Tel. 24604

i tessuti
prodotti con le lane
più fini
e più selezionate
del mondo
nel nuovo negozio
DRIOLI
CONFEZIONI
piazza S. Antonio 4

Per ben conciliare l'uso della dentiera con la vostra attività di ogni giorno adoperate la superpolvere Orasiv. È un prezioso consiglio perchè con Orasiv sarete sempre impeccabili e dinamici! In lattine originali presso tutte le farmacie.
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

La Ditta MITRI S.r.l. - Fabbrica parrucche ed affini
assume
immediatamente RAGAZZE da 15 a 25 anni
Esigonsi: attitudine al lavoro manuale accurato, costanza, serietà. Brillanti prospettive di carriera ed economiche per le dotate dei requisiti richiesti
Presentarsi seralmente dalle 18 alle 20 in via CESARE BATTISTI N. 22 - III piano

TRIBUNALE DI TRIESTE

Vendita di immobile all'incanto con nuova riduzione

Il giorno 18 dicembre 1963 alle ore 11.30 nella sala 238 del Tribunale avrà luogo la vendita all'incanto del complesso immobiliare costituente il «Bagno Romano», completo di impianti e macchinari (P.T. 18241, 18242, 18243 e 18249 di Trieste), di proprietà del dott. Vincenzo Fifi.

Prezzo base, ridotto di due successivi quinti rispetto al valore di stima L 18.240.000. Offerte minime in aumento L. 300.000. Deposito per cauzione e presunte spese fiscali due decimi del prezzo base entro le ore 12 del giorno dell'incanto. Saldo prezzo entro giorni venti dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria (stanza 241).

IL CANCELLIERE CAPO: Maniacco

HOOVER
ha sempre qualcosa di più
AUTOMATIC HOOVER
lavatrice con 8 completi programmi di lavaggio, la sola a duplice azione.
HOOVERMATIC
la lavatrice più veloce del mondo, in 4 minuti lava kg 3 di biancheria.
Presso l'Universaltecnica potete esaminare tutta la serie dei meravigliosi prodotti
in vendita a condizioni speciali
Presso l'Universaltecnica si acquista a lunghe rate senza cambiali e senza scadenze fisse con sistema COMPASS
CONSTELLATION
l'aspirapolvere che «vola» su un cuscino d'aria, vi segue docilmente per tutta la casa
HOOVERETTE
l'aspirapolvere dai mille usi, leggero e maneggevole, dotato di una serie completa di accessori.
HOOVER
ha sempre qualcosa di più
Universaltecnica
CORSO GARIBALDI 4

TACCUINO UNGHERESE

SUL BALATON

Balatonfoldvar, novembre

Stamattina Rustichello si è svegliato con le sue (discusse) facoltà poetiche in ebollizione. Il pullman si era appena mosso dal piazzale del Grand Hotel Margherita e stava attraversando il ponte sul Danubio, quando lui aveva già pronti (li avrà scritti stanotte) i suoi bravi versi di commiato al gran fiume. Ve li trascrivo per debito di cronista:

Caro Danubio: una canzone chiusa — nel grigio delle acque che comprimono — rosso di sangue e azzurro di violini.

Caro Danubio: un pianto che congiunge — immensa vena la solenne Buda — ai moderni palazzi della nuova — Pest già muta e vecchia di tristezza, — di squallido abbandono, di terrore.

Nell'isola del sogno in mezzo al fiume — e alla spenta città ho colto un fiore — dal profondo del cuore dedicandolo — ai vinti eroi d'ottobre e concependo — nel profondo del cuore questo voto — che è certezza fermissima: vivranno — nuovamente qui presso al loro popolo, — onorati saranno come simboli, — vittoriosi per sempre torneranno — pure presenze di felice assenso — nel cielo riscattato e sopra all'acque — non più grige ma fervide abbraccianti — festosamente l'isola del sogno.

Ora il pullman attraverso rapido i viali della vecchia Buda, rasentando tra l'altro il locale dove abbiamo cenato qualche sera fa.

Non è un bel ricordo: stipati attorno a una lunghissima mensa adornata con gentilezza di garofani bianchi (una gentilezza che sapeva di sottile ironia, per chi appena paragonasse quel bianco col rosso fiammante delle tavole accanto, riservate a una folta comitiva cecoslovacca), ci siamo dovuti sorbire per l'intera serata, in un clima dopolavoristico di ostentato entusiasmo, canti politici e brindisi relativi, profusi con non minore generosità della «paprika» che ingagliardisce ogni piatto ungherese; chi non fraternizzava, chi se ne stava silenziosamente sulle sue, veniva regolarmente fatto segno a occhiatacce minacciose e fulminee. Non vedevamo l'ora di andarcene.

Un po' meglio era andata la sera prima, in un altro locale caratteristico in cui ci avevano condotti. Là niente comitive politiche, niente canti comunisti, niente brindisi ufficiali. C'era soltanto un pranzo nuziale: ma così triste da assomigliare piuttosto a una cerimonia funebre. Due ragazzi, gli sposi: e lei, con indosso un vestitino di fodera bianca, era nel suo biondo candore di una così aerea fragilità da farci sentire improvvisamente tutti commossi. Con meridionale prontezza uno di noi ha levato il calice verso i due sposi-ragazzi: ed è esploso tra noi un battimani, all'italiana, che non finiva più.

Ma torniamo al punto. Si va verso il Balaton: e la guida ci avverte che il Balaton è un grande lago, bellissimo e animatissimo, con una deliziosa penisoletta che si chiama Tihany e sulle cui verdi pendici si alza un'antica abbazia benedettina inclusa nel nostro itinerario.

In realtà il lago Balaton, malgrado tutta la buona volontà dell'Ufficio turistico (che in Ungheria si chiama «Ibusz»), è di una deludente e soffocante tristezza: generalmente piatte le rive, scarse e sommarie le attrezzature alberghiere, piuttosto male in arnese anche se allegramente saltellanti come mandrie stordite le comitive che incontriamo sparse qua e là intorno al lago o sulla via che sale all'abbazia di Tihany. Sulla stessa via, a mezza costa, c'è una casetta a un piano che si fregia del nome di Museo etnografico: due stanzettine con dentro una scarsa e banale «serie» di pezzi da piccola raccolta paesana. In compenso il biglietto d'ingresso è notevolmente salato, e divertente la prosopopea del bigliettaio-custode che non ha peraltro l'aria di essere molto occupato (o «impegnato») dalla sua doppia mansione.

Si riprende presto la marcia, ed eccoci all'abbazia: interessante nella sua superstite parte romanica, ma anche qui come in ogni altro caso la nostra giovane guida non sa darci la minima informazione o delucidazione. Pazienza.

Si torna verso la riva del lago. Fame e noia. Ci consoleremo, tanto per cambiare, con una bella porzione di «gulyas». Mangiando, non si può fare a meno di mugugnare. Ci avevano decantato a non finire questo Balaton, questa «bidonata» di lago. Alcuni giorni fa, in Jugoslavia, ci si trovava a pranzo davanti ai laghetti di Plitvicka tra Zagabria e Spalato. Quelli sì che sono laghi! Incastonati in una corona di boschi severi; mossi da un vento che carezza lieve le acque dai diversi colori; pieni sulle rive di gente e di vita! Non vuol dire. Coraggio! Domani saremo in Austria.

Vittorio Vettori

ANTICHE MUSICHE al Castello Sforzesco

Milano, 30

Milano avrà una nuova sala da musica: la sera del 9 dicembre, infatti, nell'ambito delle attività del «Secondo mese di Milano» indetto dall'Ente manifestazioni milanesi, il complesso «Symposium Musicae» terrà un primo concerto nella splendida «Sala del Castellano», al Castello Sforzesco, eseguendo musiche antiche sugli strumenti per i quali furono scritte. Torneranno così a levarsi le note ora dolci ora incisive rapite al clavicembalo, all'arpa, alla chitarra, all'organo, alla ribecca o alla viella, alle viole da braccio o da gamba, al clavicordo, alla spinetta.

La «Sala del Castellano» è stata trasformata in luogo di concerto, e arredata con raffinata eleganza, dagli architetti Belgiojoso, Peressuti e Rogers.

Liana Orfei è tornata a Roma dopo un prolungato soggiorno a Milano per impegni di lavoro. Eccola con la figlia Cristina

NELLA RIGOGLIOSA PIANURA ALSAZIANA

Felicemente si incontrano tedeschi e francesi a Colmar

Una marca di confine arricchita di opere espresse da due popoli di alta cultura

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Colmar, novembre

Quel che colpisce il viaggiatore che percorre le strade di Alsazia, una volta giunto presso Colmar, è l'equilibrio del paesaggio tra campagna e città.

La pianura, vasta e aperta, solcata da fiumi generosi, è rigogliosa e fertile di colture varie: le colline che ondeggiano tra la piana e il monte, producono vini eccellenti; nutrono borghi e villaggi pittoreschi, dai floridi commerci e dal passato carico di memorie gloriose; le montagne di basalto e di granito ostentano la maestosa bellezza delle vette, con laghi alpini, pascoli fioriti e profumate vedute splendide; le valli che si aprono sui fianchi delle montagne sono ricche di stazioni climatiche e di luoghi di riposo. In un ambiente tanto provveduto dalla natura si è poi favorevolmente esercitata l'influenza di due razze diverse, la francese e la germanica che in questa marca di confine sembra si siano felicemente incontrate ad arricchirla d'opere. Si resta ammirati a guardare quei colli verdi sullo sfondo, che annunciano l'asprezza dei Vosgi — e pertanto par che vogliano sembrare più dolci, più umili; — la fantasiosa parata dei campanili e delle torri che spuntano tra i boschi delle alture (e uno non può fare a meno di immaginare in cima a quelle guglie l'augurale nido della cicogna alsaziana); l'acqua abbondante della Lauch, dell'Ill, della Thur che fanno la terra ricca di boschi e di prati, di vigneti e di seminativi: tutti elementi di un quadro armonioso che incornicia alla perfezione la vecchia Colmar. Di cui l'accademico Georges Duhamel ha scritto che «oggi è la più bella città del mondo».

Io non so se tutti condividono appieno l'entusiastica affermazione del poeta; so però che Colmar attrae, non finisce mai di piacere, ci si torna sempre col cuore aperto a nuove suggestioni e che — andandosene — si arricchiscono ancor più. Specie se uno ha la ventura di tornarci in un chiaro pomeriggio d'autunno, certamente la più propizia per questa terra dalle vigne opulente.

Città mite, riposante, anche il rumore e il traffico sembrano arrestarsi alle sue porte: eppure essa è nel solco di uno dei più frequentati itinerari di Europa, eppure il grande Reno è lì, a due passi, con le acque cariche di commerci, di civiltà e di destino.

Tuttavia l'ultima guerra l'ha lasciata intatta e il centro storico si presenta al visitatore come uno dei più caratteristici e pittoreschi di Francia. Stupiscono le case medioevali aggrappolate attorno alla cattedrale di S. Martino, con le loro forme capricciose e deliziose, con i tetti ripidi, convessi verso l'orlo a guisa di pagode, rossi o vivacemente colorati, come quello dell'antica Dogana o fantasticamente imprevedibili come quello della Maison Pfister. Di questa celebre costruzione cinquecentesca è stato scritto che essa seduce per la grazia delle sue proporzioni; ma essa seduce per l'originalità, per l'architettura, per la linea, per tutto l'insieme che non si può facilmente descrivere. Di simili «maison» bizzarre e incantevoli a Colmar ce ne sono parecchie tutte diverse pur nella struttura tradizionale che le vuole movimentate e ornate di lignee verande, di statue intagliate, di logge fiorite. Bellissima la loggia rinascimentale della Maison Adolf, che fu il primo «hôtel de ville» di Colmar, ma bella ancora la «maison des Tetes», la «maison des Arcades», la «maison de Schougauer», la «maison de Cavalieri di S. Giovanni» e il castelletto di Ribeaupiezze, che insieme alla Dogana vecchia, costituiscono il meglio del patrimonio architettonico civile di Alsazia.

Ma anche gli edifici religiosi arricchiscono Colmar di preziosi monumenti; la Cattedrale di S. Martino, la chiesa dei Francescani e il Convento dei Domenicani che ospita oggi una biblioteca ricca di 350 mila volumi (con manoscritti rari fin dell'VIII secolo) fra le più cospicue della Francia, nonchè il Museo d'Unterlinden, un altro convento Domenicano del XIII secolo che conserva il capolavoro della pittura mistica di tutti i tempi, la pala d'altare di Issenheim di Mathias Grunewald. Città a misura d'uomo; una delle poche ancora.

Sta in questo — forse — il fascino di Colmar. Girando per le tranquille strade del centro storico, verso il tramonto, si penetra il segreto della sua vita, fatta di piccole cose, di innocue abitudini, del buon tempo antico, la passeggiata dei pensionati, la sosta pomeridiana al tavolinetto della pasticceria, la conversazione di gusto provinciale nella bottega dello antiquario; e uno pensa che sia stato così sempre, dal tempo delle corporazioni artigiane di cui l'impronta non si è affatto cancellata.

Al visitatore che parte da Colmar, la gente raccomanda di fermarsi a dare un ultimo sguardo alla Città vecchia dal ponte di S. Pietro, sulla Lauch. Da quel belvedere quanto mai suggestivo e romantico, «lo sguardo abbraccia un paesaggio di acqua e di foglie che evoca un po' Bruges e che chiamano la piccola Venezia». Il fiume scorre pigramente su un letto tappezzato d'erbe verdi, che ondulano nella corrente; tettucci di embrici proteggono i piccoli lavatoi della riva; barche a fondo piatto s'allineano lungo le sponde, all'ombra dei salici. I tetti rossi, i frontoni puntuti formano un doppio palco in cima al quale si erge il campanile di S. Martino. Fermo nelle fondamenta, ma slanciato verso il cielo, esprime l'anima della città che ben unisce lo amore delle cose di questo mondo al culto delle cose dello spirito. Non sono parole nostre queste, ma dello scrittore alsaziano P. Schmitt che abbiamo voluto riportare testualmente, perchè nessuno avrebbe potuto meglio di lui descrivere il romantico angolo.

Oltre il ponte, Colmar rivela anche aspetti di una città moderna e in divenire; ma al viaggiatore che se ne va con le prime ombre della sera, difficilmente accadrà più di dimenticare il fascino antico di Colmar e l'augurio espresso nell'insegna di una delle vecchie «maisons»: pace a quelli che entrano, salute a quelli che escono.

Mario Arpea

STATI UNITI E RUSSIA IMPEGNATI IN UNA PRESTIGIOSA COMPETIZIONE

Non è stato abbandonato il favoloso «Progetto Apollo»

La proposta di mettere in comune uomini e mezzi per arrivare sulla Luna resta sempre attuale - L'America proseguirà sulla via tracciata da Kennedy

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, novembre

Il 12 aprile 1961 un giovanotto in uniforme percorreva con passo deciso di trionfatore una lunga corsia di tappeto rosso di fronte al mausoleo di Stalin a Mosca e saliva sulla tribuna d'onore a ricevere l'abbraccio del capo dell'Unione Sovietica Nikita Kruscev.

Il giovanotto, il cui nome era già leggendario in tutti gli angoli del globo, era il cosmonauta Yuri Gagarin, il primo uomo viaggiante come un pianeta intorno alla Terra, che riceveva il benvenuto ufficiale dopo il suo storico volo da una folla esultante.

A diecimila chilometri di distanza, nella capitale degli Stati Uniti, la scena era ben diversa: all'effetto demoralizzante del trionfo di Gagarin, che suonava come una sconfitta dei programmi spaziali americani, si aggiungeva il 19 aprile dello stesso anno quello della fallita invasione della Baia dei Maiali, condotta con l'appoggio statunitense dai fuorusciti cubani contro Fidel Castro.

Agli Stati Uniti occorreva reagire subito con qualche cosa di straordinario. Dopo matura riflessione, il Presidente Kennedy, con uno speciale messaggio alla nazione, proclamava l'inizio di una nuova grande impresa che avrebbe dovuto entro il 1970 conquistare agli americani il predominio nello spazio, mediante lo sbarco di un astronauta sulla Luna e il suo ritorno successivo sulla Terra.

Nasceva così il «progetto Apollo», per il quale il Parlamento autorizzava senza batter ciglio le ingenti somme iniziali che, secondo le valutazioni dei competenti, avrebbero dovuto raggiungere il rispettabile ammontare di 12.000 miliardi di lire, a progetto eseguito.

La National Aeronautics and Space Administration (NASA) si metteva subito al lavoro, affidando al famoso Werner von Braun l'incarico di preparare i giganteschi razzi vettori Saturno I e Saturno V per la bisogna, alla ditta North American quello di progettare e costruire la capsula che doveva contenere i tre astronauti per il viaggio di andata e ritorno dalla Luna, e una miriade di altri centri di ricerca e ditte grandi e piccole lo studio dei particolari e dei materiali.

Grandioso programma

Emergeva così a poco a poco un grandioso programma che impegnava l'opera di oltre trecentomila persone e che comportava la creazione di un nuovissimo, speciale, centro della NASA a Houston nel Texas per gli accertamenti e le ricerche sul volo umano spaziale; la creazione di fantastici nuovi impianti di lancio nell'isola di Merritt, vicino a Cape Canaveral, e una energica accelerazione dei voli degli astronauti del progetto «Mercury», oltre che della preparazione di quelli più ambiziosi delle capsule biposto tipo «Gemini».

Dal canto loro i sovietici facevano seguire al successo di Gagarin numerosi altri voli orbitali umani, con una spiccata tendenza a perfezionare il controllo delle loro astronavi in orbita fino a giungere a missioni di più veicoli in formazione con lo scopo finale di stabilire veri e propri contatti fra essi, oltre all'eventuale scambio di passeggeri fra astronavi dello spazio.

I risultati ottenuti mostravano chiaramente che l'Unione Sovietica stava preparando anch'essa uno sbarco lunare, in quanto la tecnica dell'appuntamento in orbita e relativo scambio di materiale ed eventualmente personale fra astronavi è una premessa indispensabile al successo di un atterraggio umano sulla Luna.

Dichiarazioni di scienziati e cosmonauti sovietici, effettuate in varie occasioni, stavano inoltre a confermare come la URSS sperasse di raggiungere l'obiettivo lunare nel 1965-66, mentre gli Americani puntavano sul 1967-68.

In conclusione: fino a pochi mesi fa sembrava quindi che la corsa alla Luna fosse in pieno sviluppo fra le due grandi Potenze, al cospetto di un mondo ammirato ed entusiasta: quando, all'improvviso, cominciavano a circolare strane notizie.

Entrò in scena, per primo, il famoso astronomo inglese sir Bernard Lowell, direttore dell'osservatorio di Jodrell Bank e beniamino degli scienziati sovietici (che non mancano di tesserne le lodi in ogni occasione), il quale, ritornando da un viaggio in Russia, dove era stato ospite di quel Governo, riferiva pubblicamente di aver udito parecchie dichiarazioni di personalità ufficiali sovietiche sulla opportunità, se non desiderabilità, di una collaborazione russo-americana nel progetto di sbarco lunare.

Indi, nel corso di riunioni bilaterali sovietico-americane all'ONU, sembra che lo stesso delegato sovietico prof. Blagonravov abbia fatto accenni generici, sullo stesso tono, al delegato americano dott. Dryden.

L'insieme di queste segnalazioni e il desiderio di impressionare favorevolmente l'opinione pubblica mondiale mostrando lo spirito di collaborazione degli Stati Uniti, spinse allora il Presidente Kennedy a inserire nel suo discorso ufficiale all'inaugurazione della 18.a Assemblea generale dell'ONU dello scorso settembre una inaspettata offerta alla Unione Sovietica di fondere i rispettivi progetti di sbarco sulla Luna in un'impresa condotta congiuntamente da USA e URSS.

A questo punto le cose cominciano a confondersi perchè le reazioni alla proposta, sia negli Stati Uniti, sia nell'Unione Sovietica, hanno assunto un andamento imprevisto. Infatti in USA il Parlamento, che aveva approvato senza obiezioni le forti spese per un programma lunare in concorrenza con l'Unione Sovietica, ha cominciato a ribellarsi all'idea di spendere quattrini per un'impresa congiunta e si è affrettato a metiere sulla autorizzazione dei fondi spaziali una riserva che ne impedisce la spesa in attività congiunte con l'URSS.

Contemporaneamente, dato che la necessità di «arrivare primi sulla Luna» veniva a cadere in un'impresa in comune, al programma «Apollo» venivano negati i fondi necessari per certe procedure di urgenza e di conseguenza la intera attività era rallentata.

Finalmente tutti coloro che, nell'ambito tecnico e scientifico americano, avevano sempre osteggiato l'impresa lunare come una follia senza alcun significato scientifico o pratico e con un unico e dubbio valore di prestigio, avevano buon gioco a schiamazzare per ottenere un rallentamento ulteriore del programma lunare, se non la sua cancellazione.

Nell'Unione Sovietica la proposta di Kennedy provocava reazioni egualmente inattese. Anzitutto i vari accenni a una collaborazione lunare del tipo di quelli fatti a sir Bernard Lowell cessavano completamente e venivano sostituiti, per un certo tempo, da un completo silenzio.

Poi il silenzio è stato rotto dal cosmonauta Gagarin e da altri suoi colleghi i quali, in Brasile e nel Messico, hanno dichiarato che l'Unione Sovietica stava perseguendo un vigoroso programma per lo sbarco sulla Luna e che i cosmonauti russi avrebbero posto piede su di essa prima degli americani, verso il 1964-65.

In tali condizioni — soggiungevano — era chiaro come la offerta di collaborazione di Kennedy non potesse essere accettata.

Situazione fluida

Si era appena spenta l'eco delle dichiarazioni di Gagarin e compagni, che il Presidente Kruscev, durante un ricevimento ufficiale a Mosca, interpellato sulla proposta Kennedy, affermava che «al momento attuale l'Unione Sovietica non sta preparando sbarchi sulla Luna» e augurava agli americani buona fortuna nella loro impresa.

La dichiarazione di Kruscev aveva l'effetto di una bomba sull'opinione pubblica americana, che la interpretava come un abbandono della gara lunare da parte sovietica. Le voci, in Parlamento e nel mondo scientifico, contro il progetto «Apollo» e contro l'intero programma spaziale, aumentavano di intensità, e il Presidente Kennedy era costretto a intervenire in parecchie occasioni, per mettere in guardia sul reale significato della mossa di Kruscev, che poteva essere anche interpretata come un abile tentativo di far rallentare lo sforzo americano in un momento nel quale esso cominciava a esercitare una notevole pressione sulle possibilità sovietiche.

La «fluidità» della situazione era confermata da una seconda dichiarazione di Kruscev, del 1.o novembre:

«Abbiamo studiato con notevole interesse — diceva il Presidente sovietico — la proposta del Presidente Kennedy per un progetto congiunto di volo sulla Luna. Non abbiamo nulla in contrario a che gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica si uniscano in questo progetto», e aggiungeva: «Se potessimo accordarci su un'ulteriore riduzione della tensione internazionale in termini non soltanto morali, ma concreti, quale p.e. il disarmo, un passo del genere fornirebbe il mezzo più efficace, di carattere internazionale, per lo sviluppo della scienza».

Obiettivo nazionale

Dal canto suo Kennedy, nel commentare le dichiarazioni di Kruscev, affermava:

«Penso che le dichiarazioni del signor Kruscev siano state formulate con estrema cautela, e da esse non ho tratto alcuna assicurazione che l'Unione Sovietica abbia abbandonato la gara spaziale...», ed ha aggiunto: «Non farei certamente alcuna scommessa sulle intenzioni spaziali dell'Unione Sovietica: in questo momento non possiamo sapere se essa sia in piena corsa verso la Luna o se stia preparandosi a imprese di portata anche maggiore».

In ogni caso è assai difficile che in America gli avversari del progetto lunare riescano a ostacolarne seriamente la esecuzione, e pertanto gli Stati Uniti continueranno certamente all'impresa tracciata dallo scomparso Presidente e definita come un «obiettivo nazionale» dal Governo democratico.

D'altro canto, malgrado le dichiarazioni ermetiche di Kruscev, è difficile credere che la Unione Sovietica abbia abbandonato gli ambiziosi programmi spaziali finora tanto sbandierati, e in particolare quello di sbarcare per prima i suoi cosmonauti sulla Luna.

Così si può essere certi che la corsa alla Luna è sempre in atto e che entro il 1970 il collegamento fra il nostro pianeta e il suo grande satellite naturale sarà cosa fatta.

E' pure possibile che per quell'epoca anche la collaborazione sovietico-americana, che non ha molte probabilità di realizzarsi fino al momento del primo sbarco lunare, divenga un fatto compiuto attraverso l'organizzazione di un programma di esplorazione e di sfruttamento delle possibilità scientifiche, tecniche ed economiche della Luna mediante un accordo del tipo di quello oggi esistente per lo sviluppo dell'Antartide.

Franco Fiorio

Alberto Sordi e Vito De Taranto come appaiono in una scena de «Il maestro di Vigevano»

FIAT

Società per Azioni con sede in Torino - Corso Marconi 10
Capitale sociale L. 150 miliardi - Versato L. 115 miliardi

Pagamento interessi Obbligazioni 6% 1949/74

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da domani lunedì 2 dicembre 1963 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% — emissione 1949 — contro ritiro della cedola n. 29.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino, corso Marconi 10, e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

Premi non ancora richiesti

Con l'occasione si ricorda che non sono ancora stati richiesti i premi spettanti alle obbligazioni vincenti comprese nei seguenti certificati dei nostri Prestiti Obbligazionari 6% e 5,50%:

PRESTITO 6% 1956-1974 (Vetture « 600 »)
Estrazione 11 maggio 1959 (i premi non ritirati cadranno in prescrizione l'11 maggio '64)

5352	59193	94001	102057	137386	137399
138768	141030	—	—	—	—

PRESTITO 6% 1957-1975 (Vetture « 500 »)
Estrazione 8 giugno 1959 (i premi non ritirati cadranno in prescrizione l'8 giugno 1964)

20127	33046	35359	48689	63193	66382
72847	86275	96695	107433	114075	118752
119787	119941	120475	120487	121434	122334
122961	—	—	—	—	—

Estrazione 8 giugno 1960

19378	39811	41181	47190	49490	57472
66172	73579	75267	83880	87697	89414
89420	90086	102296	103738	108428	109354
110381	115502	117097	118110	118391	119081
119261	121208	121234	121362	—	—

PRESTITO 5,50% 1960-1980 (Vetture « 500 »)
Estrazione 9 marzo 1961

16103	38004	66542	88858	129287	130149

Estrazione 8 marzo 1962

696	20204	54110	57318	65935	72124
105575	114690	116300	118707	119091	121713
124346	124385	124774	124780	126345	126577
126742	127082	127350	127982	128306	128365
130594	131684	131854	132182	132939	—

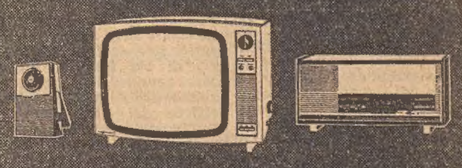
Estrazione 26 marzo 1963

20822	35226	36563	37731	51772	53338
55552	58301	58327	59194	62410	63466
69106	73641	74974	77628	81106	82590
85483	89240	90019	91117	98066	103912
106065	106130	106329	110272	110515	111260
112637	115328	115543	118039	118706	119081
119597	120288	122149	123516	123583	124500
125567	126741	127074	128239	128240	129097
130144	130154	130197	131454	131677	132240
132297	132511	132525	132596	133039	133073
133486	133537	133668	133904	—	—

I vincitori potranno comunicare il loro indirizzo alla Divisione Amministrativa della Fiat — corso Marconi 20, Torino — segnalando il numero dell'obbligazione vincente, il numero, il taglio e l'anno di emissione del relativo certificato, le caratteristiche dell'autoveicolo desiderato e la Filiale Fiat presso cui intendono ritirarlo.

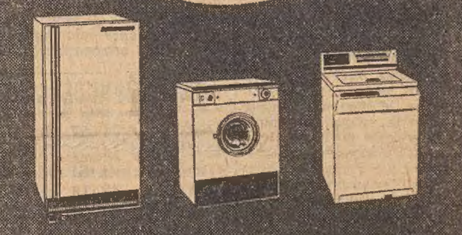
RADIOMARELLI WEST

2 tra le cinque grandi Case del settore Radio-TV promotrici dell'adeguamento dei costi e della qualità al MEC.



Televisori da L. 136.000 a L. 199.000
Radio a valvole ed a transistori da L. 12.500 in su.

ALTA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO



Lavatrici automatiche, frigoriferi, lucidatrici, registratori magnetici.

I prezzi di tutti gli apparecchi sono fissi.

RADIOMARELLI WEST

2 grandi Case di alto prestigio che offrono una serie di modelli dotati delle più progredite innovazioni tecniche.

GRATIS RICHIEDETE CATALOGO - C.so VENEZIA 51/53 - MILANO

CONCESSIONARIA:

Universaltecnica

CORSO GARIBALDI 4

CRONACA DELLA CITTA'

CONCLUSI I LAVORI PER IL PROGETTO DI LEGGE

Dall'Isonzo a San Bartolomeo la giurisdizione dell'Ente porto

In diciassette articoli stabiliti organi e compiti per promuovere provvedimenti a favore dei traffici

La giurisdizione dell'Ente porto di Trieste si estenderà su tutta la zona di demanio marittimo da San Bartolomeo alla foce dell'Isonzo (Sdobba) inclusa. Tale norma figura nel progetto di legge per l'Ente porto, elaborato dal gruppo di studio che qualche giorno addietro — come annunciato — ha concluso i suoi lavori.

L'ordinamento dell'Ente è previsto dall'art. 70 dello statuto speciale per la Regione Friuli - Venezia Giulia, e lo schema ora definito verrà presentato fra qualche giorno all'apposita commissione, che sottoporrà poi il documento alla Giunta camerale; quindi, ottenuto il parere favorevole, sarà provveduto alla sua presentazione al Commissariato generale del Governo, per l'inoltro alla Presidenza del Consiglio. Per divenire operante, infatti, il progetto di legge dovrà passare al vaglio del Parlamento; non è escluso pertanto che, nel corso di questo «iter», vengano apportate delle modifiche al testo originario.

Nell'attuale stesura, comunque, il disegno di legge si compone di 17 articoli che stabiliscono i compiti dell'Ente, gli organi di cui è composto e le attribuzioni connesse. Si stabilisce, tra l'altro, che l'Ente ha il compito di studiare, promuovere e adottare i provvedimenti atti a favorire lo sviluppo dei traffici nel porto di Trieste, nonchè lo sviluppo commerciale e industriale dell'entroterra in relazione ai detti traffici; si precisa però che resta in ogni modo escluso dalla competenza dell'Ente tutto quanto concerne le opere, le servitù ed i servizi militari di terra e di mare, il servizio di pilotaggio e di rimorchio, la polizia marittima giudiziaria e la giurisdizione penale marittima del porto, la pubblica sicurezza, la sanità pubblica e la dogana.

L'art. 5 a sua volta prevede che organi dell'Ente sono il presidente, il consiglio generale, le sezioni e il collegio dei revisori. Il primo viene nominato dal Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Marina mercantile, ed è a capo dell'amministrazione autonoma dell'Ente nonchè delegato del Governo e dura in carica cinque anni; vicepresidente di diritto è il direttore marittimo di Trieste.

Il consiglio generale — a quanto stabilisce l'art. 8 — è nominato dal Ministero della Marina mercantile ed è così costituito: presidente dell'Ente; direttore marittimo; un rappresentante del Ministero tesoro; direttore superiore delle Dogane; direttore compartimentale delle Ferrovie; provveditore alle opere pubbliche; direttore regionale del lavoro; rappresentante dell'Ente Regione; Sindaco; presidente della Provincia; presidente della Camera di commercio; due rappresentanti degli industriali; due rappresentanti degli armatori; rappresentante degli agenti e raccomandatari marittimi; rappresentante degli spedizionieri; rappresentante dei commercianti; due rappresentanti dei lavoratori nominati dalle organizzazioni più rappresentative; due rappresentanti dei lavoratori portuali.

L'art. 9 prescrive le seguenti attribuzioni che sono demandate al Consiglio generale: approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi; approvazione di prestiti e di alte operazioni finanziarie; approvazione del ruolo organico del personale e nomina del direttore generale. Al Consiglio generale compete inoltre di deliberare sui regolamenti e sulle tariffe relativi ai servizi portuali attribuiti all'Ente, su tutte le nuove concessioni che presentino una speciale importanza e le rinnovazioni delle stesse già esistenti, osservando le disposizioni del Codice e del Regolamento per la navigazione, nonchè sui progetti di massima per opere di particolare importanza, da sottoporre al Ministero LL.PP., sui progetti esecutivi di tutti i lavori e sulle modalità e ordine della loro esecuzione.

Proseguendo nell'esame del progetto di legge si può osservare come le sezioni previste siano due: la prima denominata delle «opere portuali e gestione», la seconda del «lavoro». La sezione I assiste il presidente nell'adempimento dei suoi compiti e predispone i bilanci preventivi ed i rendiconti consuntivi da sottoporre al Consiglio generale, proponendo eventuali variazioni di bilancio preventivo durante il corso dell'esercizio finanziario. Inoltre stabilisce le norme e le tariffe per i servizi che rientrano nelle competenze dell'Ente, e delibera sulle nomine, revoche e assunzioni del personale, escluse i provvedimenti che concernono il direttore generale. E' composta dal presidente dell'Ente, dal direttore marittimo vicepresidente, dal rappresentante del Ministero del Tesoro, dal presidente della CdC, dal Provveditore alle Opere pubbliche, dal capo compartimento F.S. e da due membri eletti dal Consiglio generale; i componenti la I sezione devono risiedere a Trieste.

Fanno parte della II sezione, oltre al presidente e al direttore marittimo, il direttore regionale del lavoro, un rappresentante degli spedizionieri, uno degli industriali, due degli armatori, altrettanti delle organizzazioni dei lavoratori e pure due dei portuali.

Il collegio dei revisori dei conti si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. A quanto dispone l'art. 15, i componenti non facenti parte di diritto del consiglio generale, delle sezioni e del collegio dei revisori durano in carica cinque anni e, se nominati in sostituzione di altri prima della scadenza normale, rimangono fino al quinquennio in corso. Il consiglio generale dovrebbe riunirsi in seduta ordinaria una volta ogni semestre e verrebbe convocato in via straordinaria su iniziativa del presidente o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri. Per le sezioni viene prevista una seduta ordinaria almeno due volte al mese, su convocazione del presidente, e in via straordinaria ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno. Le riunioni del consiglio generale e delle sezioni non sono valide se non intervengono i due terzi dei componenti; le deliberazioni sono adottate a maggioranza di voti, e in caso di parità ha la prevalenza il voto del presidente.

L'Ente autonomo porto di Trieste — si rileva ancora dal progetto legge appena stilato — è un istituto di diritto pubblico fornito di personalità giuridica e con autonomia amministrativa e normativa nell'ambito della propria giurisdizione territoriale e delle proprie funzioni. Tali compiti, oltre a quelli generali accennati, sono in particolare di provvedere alla manutenzione delle opere e impianti affidati alla sua gestione, esclusa quella del ciglio di banchina delle rive e moli, e alla costruzione dei nuovi impianti, le cui spese siano a carico del bilancio dell'Ente. Inoltre dovrà provvedere agli impianti ferroviari, nell'ambito della giurisdizione territoriale, esclusa la manutenzione, nonchè all'esercizio dei magazzini generali eretti nei punti franchi del porto di Trieste, alla gestione diretta e indiretta dei mezzi meccanici per l'imbarco, lo sbarco e il movimento delle merci, dei magazzini per deposito, dell'esercizio ferroviario merci e lavori di carico e scarico, della fornitura d'acqua ed energia elettrica.

La funzione dell'Ente è pure quella di stipulare con le autorità centrali particolari convenzioni per agevolazioni tariffarie nei trasporti di persone e cose per via ferroviaria, stradale e aerea, nell'interesse del porto di Trieste, come disposto dall'art. 80 del Trattato di Roma per la costituzione della Comunità economica europea.

Relazione Morpurgo all'assemblea del PLI

All'assemblea del PLI, svoltasi ieri sera, il presidente provinciale avv. Morpurgo ha tenuto una relazione politica in cui ha messo in rilievo il fatto che il direttivo uscente ha portato gli elettori liberali alla soglia dei 20 mila voti durante le ultime elezioni politiche. Questo risultato — ho sostenuto — costituisce un notevole «trampolino» per la consultazione regionale, prevista per la prossima primavera, e per quella provinciale che si terrà entro il 1964.

Un avvenimento politico particolarmente importante — ha proseguito Morpurgo — è rappresentato dalla legge istitutiva della Regione Friuli-Venezia Giulia. Il PLI, pur contrario all'istituto regionale, ha ritenuto suo dovere dare il suo voto alla legge elettorale al fine di evitare ogni possibile danno ai triestini ed anche ai friulani, i quali si sentono ormai rispondere dalla burocrazia romana che talune istanze non sono più di competenza del Governo centrale ma del costituendo governo regionale.

Domani e martedì chiuse le banche

Domani e martedì i bancari si asterranno dal lavoro; è comunque escluso da questo sciopero il personale della Cassa di Risparmio e del Monte pegni. Infatti nel settore delle Casse di Risparmio, l'associazione di categoria ha chiesto di incontrarsi con le organizzazioni sindacali il 3 dicembre a Roma.

DOPO UNA SETTIMANA DI LAVORO DELLA GIURIA INTERNAZIONALE

Non assegnato il «Città di Trieste» Al triestino Zafred un secondo premio

La composizione prescelta è «Metamorfosi per pianoforte e orchestra»

Si è conclusa ieri sera la settimana di fatiche della giuria del X Premio «Città di Trieste», il Concorso internazionale di composizione sinfonica 1963, con la proclamazione dei vincitori avvenuta nella sala maggiore del Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini» nel corso di una conferenza stampa.

Il primo premio, che prevedeva una dotazione di due milioni di lire, non è stato assegnato. La giuria ha però conferito due secondi premi, di 750 mila lire ciascuno, a Mario Zafred, triestino residente a Roma, e al belga Willem Kersters. Il terzo premio, che prevede la sola esecuzione, è stato assegnato al bresciano Luigi Manenti.

La giuria era composta dal maestro Orazio Fiume, presidente, da Giulio Confalonieri, Nino Rota, Virgilio Mortari, Vito Levi, dallo svizzero Henry Gagnebin e dal francese Georges Auric, segretario il dott. Aldo Baldini. Essa ha esaminato 87 composizioni, delle quali 49 appartenevano a musicisti italiani e le restanti erano opera di autori stranieri. Complessivamente erano in lizza 17 Paesi di tutti i continenti.

In assenza del presidente del Conservatorio, impegnato altrove, ha parlato ai giornalisti il presidente della Giuria internazionale, maestro Fiume, che aveva al tavolo presidenziale tutti i componenti il consesso di selezione, ad eccezione del francese Auric, giustificato perchè impegnato nella direzione dell'Opera di Parigi a causa di un rinvio di esecuzione dovuto alla presenza del Presidente di quella Repubblica.

Il maestro Fiume ha dato lettura del verbale della seduta conclusiva della giuria, il quale in sintesi dice che fra le opere esaminate nessuna è stata ritenuta degna di un primo premio assoluto; sono stati invece conferiti ex aequo due secondi premi alla composizione contraddistinta dal motto «Motus», «Metamorfosi per pianoforte e orchestra» di Mario Zafred, e la composizione avente per motto «Musica Reservata», «Sinfonie n. 2» di Willem Kersters.

Mario Zafred, benchè giovane (41 anni) è ben noto in Italia per la sua eccellente produzione e per i riconoscimenti già avuti. Allievo di Ildebrando Pizzetti, Zafred ha dimostrato ben presto di essere degno di tanto maestro, riuscendo a conquistare allori prima nel campo della sinfonia, poi in quello della lirica. E' del 1956 una delle sue più ambite conquiste, il Premio Marzotto per la composizione «Canto del Carso», mentre l'ultimo riconoscimento lo ebbe solo pochi giorni fa al quarto concorso di composizione pianistica «Città di Treviso». La nuova affermazione premia quindi un giovane già noto e stimato e pone al suo fianco un compositore di una decina d'anni più giovane di lui, il belga Kersters, messosi in mostra appena ultimamente ma con una produzione artistica molto lusinghiera.

Il terzo premio è andato al bresciano maestro Manenti, per il brano «Passacaglia e fuga». Trattasi di un esecutore già abbastanza anziano ma di grande talento.

La giuria ha segnalato altre 4 composizioni, le cui buste però non sono state aperte. Se ne chiederà l'autorizzazione. Le autorità e i critici musicali verranno invitati all'esecuzione delle tre opere vincitrici nel corso di una serata di gala al «Verdi» che avrà luogo nella prossima primavera in data da destinarsi.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 8.8, minima 7.1; umidità 64 per cento; pressione mb. 1020,2 stazionaria regolare; temperatura del mare 13.7; vento km. 15 E.N.E.

Oggi: S. Eligio. - Il sole sorge alle 7.24, tramonta alle 16.23. La luna nasce alle 17.05.

Farmacie aperte oggi: All'Alabarda, v. dell'Istria 7, tel. 95914; Barbo-Carniel, p. Garibaldi 5/a, tel. 90015; Croce Azzurra, v. Commerciale 26, tel. 38937; de Leitenburg, p. S. Giovanni 5, tel. 36924; Al Galeno, v. S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; Mizzan, p. Venezia 2, tel. 24905; Vielmetti, p. della Borsa 12, tel. 35001; dott. Miani, Barcola, tel. 35728 (dalle 8 alle 13); Nicoli, Servola, tel. 93245 (dalle 8 alle 13).

Servizio notturno delle farmacie: dott. Codermatz, v. Tor S. Piero 2, tel. 38068; Marchio, v. Ginnastica 44, tel. 95417; Depangher, v. S. Giusto 1, tel. 94115; Alla Madonna del Mare, l. Piave 2, tel. 24765; Zanetti, Testa d'oro, v. Mazzini 43, tel. 37816; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

Rinviato lo sciopero del personale della CRI

E' stato rinviato lo sciopero del personale della CRI, già proclamato dal sindacato di categoria aderente alla CCdL, per domani e martedì. La decisione è stata presa in seguito alla comunicazione che martedì si riunirà a Roma il comitato direttivo della CRI, per decidere in merito ai problemi interessanti anche il personale di Trieste.

U.T.A.T.
VIA IMBRIANI 11

Trieste, 1 dicembre 1963
BA.TM

Ai Clienti dell'UTAT,

ci stiamo avviando alla fine dell'anno 1963 e intendo porgere sin d'ora i miei ringraziamenti per la fiducia che Loro hanno voluto riservare al mio Ufficio.

Il 1964 sarà di fatto il 30.o anno di attività dell'UTAT; esso dovrà ancor più rinsaldare i vincoli tra il mio Ufficio ed i suoi affezionati clienti. Mi sono permesso a tal fine d. istituire la tessera di AMICO DELL'UTAT, che darà diritto, oltre ad altri particolari vantaggi, ad ottenere uno sconto su tutti i viaggi direttamente organizzati dall'UTAT.

Tali viaggi saranno nel 1964 particolarmente numerosi; tra essi segnalo alcuni che avranno ricorrenza periodica:

VIENNA e BUDAPEST in autopullman;
CIRCUITO della JUGOSLAVIA - Sarajevo, Mostar, Ragusa, con crociera lungo la Costa della Dalmazia;
BLED, ZAGABRIA, LAGHI di PLITVICE in autopullman;
VIENNA in autopullman seguendo il tradizionale itinerario.

Inoltre verranno organizzate crociere con navi ed aerei appositamente noleggiati, viaggi alla scoperta di nuovi itinerari turistici, gite sciatorie e week-end in Italia, Austria e Jugoslavia.

Il 1964 porterà ancora altre sorprese e vorrei poter avviare con i Clienti del mio Ufficio un colloquio costante, allo scopo di «sentire» le nuove esigenze del pubblico e di migliorare sempre più i servizi del mio Ufficio.

Ringraziando per l'attenzione che avranno voluto prestare alla mia lettera, mi segno

ALDO DE ALBORI

Anche con la napoletana

A casa vostra
«tonificatevi» spesso con un buon caffè:
un caffè facile da farsi
anche con la modesta napoletana

A casa vostra
non manchino mai le miscele
che il Cremcaffè
prepara per il vostro caffè di casa
squisito come al bar

Tutte le specialità
di puro «Caffè do Brasil»
garantito
dalle speciali confezioni sigillate

In vendita
in tutti i migliori negozi

Cremcaffè di PRIMO ROVIS

CAUSA INFILTRAZIONI SOTTERRANEE E MOTORIZZAZIONE

ACCOPPATI DAL GAS GLI ALBERELLI DI VIA BATTISTI

Verranno estirpati e dovrebbero venire sostituiti da altri dopo il previsto rifacimento dell'importante arteria centrale

I lecci di via Cesare Battisti muoiono avvelenati dal gas. Lente ma inesorabili le pur minime perdite di gas delle colonne sotterranee hanno finito col determinare delle deposizioni di cianuri nel terreno circostante avvelenando le radici degli alberi. Si è trattato di un processo inevitabile, che si è svolto con la complicità degli anni, fino a decretare la morte delle piante. Ora s'impone un provvedimento complesso e che sarà attuato nel tempo, non certo a breve scadenza. Bisognerà estirpare tutti gli alberi di via Battisti, portando via anche la terra su cui affondano le radici, diventata ormai strumento di morte per le piante. Non per questo — speriamo — gli alberi sono destinati a scomparire per sempre dallo scenario di via Battisti. Va detto che l'operazione coinciderà con quella ancor più complessa e difficile del rifacimento totale dell'importante arteria, come prosecuzione dei lavori già completati per la via Giulia. Successivamente rinascendo la via a nuova vita sarà possibile collocarvi le piante sui due lati con l'eliminazione del singolare fenomeno.

Si è rilevato nel settore dei lavori pubblici che la sistemazione della via Battisti rientra indirettamente nel programma di abolizione del tram, in quanto sarà necessario chiudere completamente al traffico questa arteria togliendo i binari. L'operazione di rifacimento di questa strada si presenta fin d'ora difficile e tutte le possibilità vengono studiate per condizionare al minimo l'inevitabile disagio che ne deriverà.

In merito alla morte dei lecci di via Battisti che visibilmente lasciano denotare un'esistenza stentata e piena di acciacchi in confronto ai rigogliosi colleghi di viale Miramare o delle stesse rive riossigenati dalla vicinanza del mare, l'opinione degli esperti è che ben difficilmente una pianta potrà sopravvivere al caos motorizzato di via Battisti. Anche laddove manchi la principale azione mortale delle fughe di gas sotterranee, i gas in superficie abbondantemente sciorinati nella aria dagli scappamenti delle centinaia e centinaia di vetture che vi transitano al giorno o vi ricercano il parcheggio, finiscono col rallentare o annullare lo stesso processo di fotosintesi. A ciò si aggiunge, com'è avvenuto, il caso di una malattia della pianta ad opera di parassiti.

Secondo il dott. Ambrosi dell'Istituto Fitopatologico le cause di un'azione letale sulle piante quali i lecci di via Battisti sono molteplici, così da determinare l'inevitabile declino.

Fondamentale per il PSI l'unità del partito

Si è riunito ieri sera, sotto la presidenza del segretario provinciale Arnaldo Pittoni, il Comitato direttivo della Federazione triestina del PSI per un esame della situazione politica generale. Al termine dei lavori il direttivo socialista ha approvato a maggioranza un ordine del giorno in cui tra l'altro è detto che il Comitato della Federazione triestina del PSI, prende atto della ratifica degli accordi interpartitici per la formazione di un Governo di centro-sinistra, e approva tale ratifica.

«I socialisti triestini — dice ancora l'ordine del giorno — si dichiarano consapevoli che la attuale linea politica del partito in tanto vale in quanto sa e può tradursi in azione. E a questo riguardo si attendono dal nuovo Governo una decisa azione in favore degli annosi problemi triestini, tale da effettivamente dimostrare che un nuovo corso politico è in atto. La federazione triestina del PSI ricorda infine la fondamentale importanza dell'unità del partito per questa, come per ogni politica che il partito democraticamente scelga, e ribadisce il proprio impegno a tutelare questa unità oltre ogni possibile divergenza».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	74	57	90	9	63
CAGLIARI	14	57	43	82	31
FIRENZE	4	61	23	86	59
GENOVA	48	14	41	39	60
MILANO	12	34	37	74	80
NAPOLI	4	41	50	85	2
PALERMO	18	5	71	88	24
ROMA	23	59	2	74	73
TORINO	7	54	5	80	40
VENEZIA	23	71	83	61	62

ENALOTTO:
2, 1, 1, x, 1, 1, 1, 1, 1, 1, x, x

Nel concorso n. 48 dell'Enalotto nella zona del Veneto Orientale si sono avuti dodici undici e 137 dieci. A Trieste cinque undici e 24 dieci; nel Goriziano sei dieci; nel Friuli due undici e 22 dieci. Gli undici di Trieste sono stati conseguiti rispettivamente da schede anonime giuocate ai Banchi lotto di Villa Opicina, di piazzale Valmaura, di via Venezian, di via Schiaparelli e al Bar Caffè XXX Ottobre.

Nel concorso Enalotto di questa settimana otto sono stati i vincitori di prima categoria e le vincite sono state realizzate nelle zone di Milano (2), Firenze (2), Roma (2), Genova (1) e Bologna (1).

Il monte premi è di 55.447.599 lire.

A ciascuno degli otto vincitori con punti dodici andranno 2 milioni 772 mila lire; a ciascuno dei 152 vincitori con punti undici 109.400 lire; a ciascuno dei 1724 vincitori con punti dieci 9600 lire.

SI SVILUPPANO SEMPRE PIU' I VOLI «CHARTER»

L'espansione moderna del turismo rende indispensabili gli aerei

Il volo charter della Paterniti Viaggi in partenza per Palma di Majorca

Il turismo si diffonde sempre più ampiamente fra i popoli di minore tradizione in questo campo, creando nuovi problemi e nuove situazioni, fino a ieri sconosciuti o trascurati. Ma viene soprattutto ad offrire nuovi orizzonti a chi senza troppo sacrificio personale vuole concedersi una vacanza in una pausa del proprio lavoro, sfruttando al massimo il tempo disponibile. Oggi questo concetto di economia del tempo impiegato per viaggiare, a tutto vantaggio di quello utilizzabile per la visita alle località che sono meta del viaggio, è magnificamente risolto con i viaggi aerei, i soli capaci di ridurre il tempo degli spostamenti, a favore della durata del soggiorno.

Chi si serve dell'aereo oggi non rischia nulla di più di chi viaggia in auto o in treno. Questo è un punto fermo che allontana subito apprensioni e preconcetti nei confronti di tale mezzo di trasporto, ormai diventato di impiego comune. A chi viaggia in aereo si offrono invece numerosi altri vantaggi, che vengono sempre più apprezzati da un pubblico sempre più vasto. Se poi accostiamo alle maggiori comodità offerte dai viaggi aerei quelle dei viaggi in comitiva, ecco ricavata la formula più moderna e più economica di turismo a largo raggio oggi realizzabile.

E' una forma di turismo accessibile anche a chi è abituato alle escursioni più limitate nella distanza, ma che si rivelano ugualmente costose sia che si effettuino con treni o pullman, sia con mezzi propri. Per fare una ipotesi semplice, tre giorni di permanenza in una località che si raggiunge in due giorni di viaggio (con una trasferta complessiva quindi di sette giorni, dovendosi comprendere anche le due giornate necessarie per il ritorno) possono essere sostituiti a parità di spesa da una permanenza di oltre sei giorni in quella stessa località, se raggiunta in aereo, con volo speciale diretto. Ridotta la spesa del viaggio, ridotta la durata del viaggio, l'economia si riversa nel prolungamento del soggiorno, a tutto vantaggio del turista.

Una concezione astratta? Affatto: essa è stata sperimentata con molto successo dalla Paterniti Viaggi, che per prima a Trieste ha lanciato i viaggi aerei in comitiva: a Vienna, Parigi, Mosca, Palma di Majorca, Roma. I partecipanti se ne sono dichiarati entusiasti, oltre che per la perfezione della organizzazione, che può prescindere dal mezzo di trasporto impiegato proprio per la funzionalità del viaggio aereo, rivelatosi veramente ideale specie per le gite di breve durata: da uno a quattro giorni.

Tali viaggi, affrontati con una spesa irrisoria, se paragonata al costo del medesimo viaggio compiuto individualmente, hanno decretato l'affermazione dell'ufficio organizzatore, determinando continue richieste di effettuazione di altre gite da parte di chi ha partecipato a quelle finora programmate. La Paterniti Viaggi non resterà sorda a questi desideri, fedele al programma annunciato quando ha inaugurato l'agenzia nella scorsa primavera: di offrire cioè iniziative moderne ai triestini, per avviarli a forme nuove di turismo, su nuovi itinerari, con minore dispendio di energie e di mezzi.

A 22 ORE DALL'INCIDENTE IN VIA DELL'ISTRIA

Morta la pensionata investita dall'utilitaria

Un mortale epilogo ha avuto l'incidente di cui era rimasta vittima la pensionata Amalia Cok, vedova Bianchi, di 78 anni, abitante in via dell'Abro 9. Come avevamo riferito, la donna era stata ricoverata di urgenza nella prima divisione chirurgica dell'Ospedale Maggiore, trasportatavi con un'ambulanza della CRI; le erano state riscontrate ferite lacero contuse alla regione parietale sinistra, contusioni alla lingua ed alla regione sternale, un'accentuato stato commozionale unito ad amnesia retrograda. L'infortunata era stata accolta con prognosi riservata.

La Cok era stata investita nel pomeriggio di venerdì, verso le ore 17.30, mentre stava attraversando la strada all'altezza dello stabile n. 59 di via dell'Istria; fu atterrata dall'auto di piccola cilindrata targata TS 56756 guidata da Giorgio Ive, di 26 anni, domiciliato in via Giuliani 48, transitante in direzione di via Baiamonti, provenendo da Largo Pestalozzi. La morte della Cok è avvenuta verso le ore 15 di ieri; la salma è stata composta nella cappella mortuaria dell'ospedale.

Mercoledì si celebra la festa di S. Barbara

In occasione della festa di S. Barbara che ricorre mercoledì 4 dicembre, gli artiglieri, i vigili del fuoco e i marinai si apprestano a solennizzare la data della loro Patrona. La celebrazione della festa avrà luogo, per gli artiglieri, nella caserma «Duca delle Puglie» di via Cumano alle ore 10. Per l'occasione saranno riuniti gli artiglieri del I gruppo del 14.o Artiglieria, quelli del I gruppo del 33.o da campagna «Folgore» e del II gruppo dell'8.o Semoventi da campagna. Ospiti graditi gli artiglieri in congedo della sezione triestina che si ritroveranno poco prima della cerimonia nel cortile della caserma attorno al loro labaro. A sera gli artiglieri in congedo parteciperanno, alle ore 20.30, al tradizionale pranzo sociale in un ristorante cittadino. Gli interessati possono mettersi in contatto entro il 3 dicembre con la sezione d'Arma.

Si celebra il 60.o anno delle Cooperative Operaie

Oggi alle ore 11 si terrà al Circolo cultura e arti la manifestazione celebrativa del 60.o anniversario di fondazione delle Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli. Nel corso della cerimonia, alla quale interverranno le maggiori autorità cittadine e rappresentanze degli enti locali della Regione, il presidente prof. Dulci pronuncerà il discorso celebrativo. Al termine della cerimonia saranno consegnate medaglie d'oro ai soci più anziani e verranno premiati gli addetti con maggiore anzianità aziendale.

CIT Viaggi - Cambio Valute
Documenti - Visti
Piazza Unità tel. 24793
Staz. Autolinee tel 24006
Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME gior. 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona, giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
POLA, PARENZO, ROVIGNO domenicale ore 7.25.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Per nozze
battesimi
onomastici
giubilei
OROLOGERIA
ORE FICERIA
CAVALLAR
VIA SAN LAZZARO
angolo via delle Torri

I DONI PIÙ GRADITI
GONNE :: PALETOTS :: IMPERMEABILI
A PREZZI ECCEZIONALI
NUOVI ARRIVI :
BIANCHERIA
MAGLIERIA
FOULARDS
FARO
VIA CARDUCCI N. 23

ATTENZIONE
PHILIPS
ribassa i prezzi radio TV

Philips, in un clima di generale corsa al rialzo contrattacca col suo prezzo sociale. Una qualità sempre più alta, offerta oggi da Philips a prezzi più bassi grazie alla sua produzione e organizzazione internazionale. Philips può offrire il suo decisivo contributo allo sviluppo del Mercato Comune, e valersi dei progressi della tecnica per aprire nuove strade a vostro vantaggio. Ogni televisore, ogni apparecchio radio Philips è coperto da migliaia di brevetti internazionali Philips. Per tutti gli apparecchi televisivi, i radioricevitori, le fonovaligie, oggi Philips ha adottato il NUOVO PREZZO SOCIALE

CONCESSIONARIA DI VENDITA:
Radiobacchelli
VIA PASCOLI N. 24 — TRIESTE — TELEFONO 90-552

INTERPELLATECI! E' NEL VOSTRO INTERESSE!

GLI AMMANCHI NELLA CASSA DELL'A.C.I. AL VALICO DI PESE

Assolto con il dubbio l'ispettore di dogana

Vigorosa difesa dell'avv. Colitto che avanza l'ipotesi del peculato, respinta poi dal patrono di Parte civile

«Se non risultano sufficienti prove per condannare, il giudice pronuncia sentenza di assoluzione per insufficienza di prove». Questo precisa un capoverso dell'art. 476 del Codice di procedura penale al quale si sono richiamati i giudici del Tribunale che ieri alle 14 hanno pronunciato la sentenza di assoluzione, per insufficienza di prove, dell'ispettore di dogana Giuseppe Mescia.

La conclusione del processo per gli ammanchi registrati alla cassa dell'ufficio ACI al valico di Pese non accontenta l'imputato, per l'ombra del dubbio che tuttora lo sfiora; non accontenta la Parte civile, rappresentata dallo stesso Automobile Club, che lamenta il danno; non accontenta la Difesa, che aveva chiesto l'assoluzione piena del suo patrocinato, rovesciando addirittura addosso al Cilurzio, gestore dello ufficio dell'ACI, l'accusa di peculato.

Ma la sentenza in definitiva rispecchia esattamente la richiesta della Pubblica accusa, che aveva chiaramente indicato nella sua requisitoria come esistessero e permanessero troppi interrogativi nella faccenda per poter condannare a cuor leggero il Mescia, ritenendolo responsabile del tentato furto (collegato alla «trappola» esa all'imputato) nonchè di furto continuato, rappresentato dalla sparizione di quel grosso importo che il Cilurzio non si era mai preoccupato di denunciare, almeno ai suoi superiori. E così il Tribunale, ritenendo non provate le accuse nei confronti del Mescia e d'altra parte non accogliendo la tesi della Difesa, secondo la quale il Mescia era innocente ed erano stati altri ad approfittarsi di quel denaro, ha scelto la via di mezzo, fra le due opposte tesi, decidendosi per la assoluzione con la formula dubitativa. Salvo ricorsi, di cui non si è avuto sentore, la faccenda è dunque chiusa.

L'udienza conclusiva si è iniziata con l'arringa dell'avv. on. Francesco Colitto, venuto da Campobasso a difendere il suo concittadino e amico» Giuseppe Mescia. Egli ha esordito trattando quello che l'imputazione aveva rubricato quale «furto continuato». «Cilurzio e Floriancich, ha detto, hanno agito tardi con la loro trappola. Se volevano effettuare una sorpresa, e dato che il denaro stava sparendo da molto tempo prima, perchè hanno atteso tanto?».

Ha spiegato di essere portato a pensare che l'ermetico silenzio e la evangelica rassegnazione dei due costituisca la manifestazione della consapevolezza del male compiuto, nascosto sotto la ragnatela della trappola. «Ma il silenzio assoluto — ha affermato il difensore — se appare inspiegabile considerando gli ammanchi quale frutto di un furto, non è più se si prospetta la ipotesi che non di furto ma di peculato si tratti. Come hanno giustificato il silenzio e la rassegnazione i due? Il Cilurzio con la paura di essere sospettato e di avere seccature; il Floriancich per motivi analoghi, nella eventualità di un controllo».

«Il Cilurzio — ha proseguito l'on. Colitto — era fattorino, è divenuto capo dell'ufficio dell'ACI di Pese. Oggi si va avanti solo per meriti, nella carriera... Non poteva quindi essere sospettato, da chi aveva avuto tanta fiducia in lui da promuoverlo. La situazione di cassa nel mese di gennaio, con le scarse entrate registrate a causa del gelo, doveva consentire facilmente un controllo. Si è mandato invece a Roma una situazione falsa, ma non era il modo più adatto per evitare le seccature. Se capitava un ispettore, allora le seccature sarebbero state grosse».

Dopo avere indicato vari altri punti che dovevano escludere qualsiasi colpevolezza del Mescia in ordine al furto, il difensore passando al tentato furto, ha detto che la «trappola» non andava considerata uno strumento utilizzato per scoprire il ladro inesistente ma per consentire ai due funzionari dell'ACI di sottrarsi alle loro responsabilità. Tutto è stato fatto per scaricare sull'imputato, non appena intravvista l'occasione, i sospetti più pesanti, modificando perfino le versioni in un primo tempo prese per buone e poi rovesciate per non consentire al Mescia una linea di difesa. Così porta e cassetto erano dapprima aperte, poi erano chiuse, poi erano di nuovo aperte. Il denaro dapprima era stato visto nelle mani del Mescia, ma poi il timore di insistere troppo su questo atto di accusa aveva fatto ripiegare i due su posizioni meno intransigenti, ed allora quel particolare non era stato più chiaro, anche se determinante. Sfruttando l'emozione e il turbamento del Mescia, quando era stato «sorpreso» dal Floriancich, è stato facile per essi insistere inizialmente nell'accusa, ma poi il gioco poteva farsi pericoloso ed allora è stata fatta marcia indietro.

Con un finale patetico, dopo avere parlato per quasi due ore, l'on. Colitto si è appellato al Tribunale affinchè ponga fine al travaglio spirituale, restituendo il suo raccomandato senza macchie alla sua attività.

E' seguita una breve replica del patrono di Parte civile avv. Poillucci, che ha ribattuto l'accusa di peculato formulata nei confronti dei due funzionari, affermando che manca qualsiasi prova a proposito. Il P. M. ha ribadito la sua richiesta di assoluzione per insufficienza di prove, ed ancora per una breve replica l'on. Colitto ha polemizzato sottilmente con lo avv. Poillucci. Dopo di che il Tribunale si è ritirato in Camera di consiglio, per pronunciare dopo oltre due ore la sentenza.

Condannato per direttissima l'automobilista - guastatore

Quinto Luigi, di 27 anni, abitante in via Guerrazzi 9, lo scatenato guidatore che due notti fa è stato protagonista di una gimcana sostenuta nelle vie del centro a velocità proibitiva, e che aveva collezionato in poco tempo ben tre incidenti, è stato giudicato ieri per direttissima. Era accusato di guida in stato profondo di ubriachezza ed è stato condannato a sei mesi di reclusione, al ritiro della patente a tempo indeterminato e al risarcimento dei danni arrecati durante la sua «notte brava», che si possono far ammontare con sufficiente approssimazione a circa un milione.

La Giornata del francobollo dei ragazzi filatelici

Già numeroso pubblico ha visitato ieri e si è vivamente interessato delle belle ed originali collezioni di francobolli presentate da 22 ragazzi nella sede del Circolo Filatelico Ferroviario, in piazza Vittorio Veneto 3. Oggi s'inizia una seconda intensa giornata ed infatti dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, entrerà in funzione l'unico ufficio postale concesso a Trieste dalla Direzione provinciale delle Poste per la celebrazione della Giornata del Francobollo. Saranno posti in vendita i francobolli commemorativi emessi dalle Poste Italiane per detta giornata. Il comitato organizzatore ha invece curato la emissione di una bella cartolina ricordo che, affrancata e timbrata dall'ufficio postale in sede, entrerà a far parte del «giro» delle cartoline emesse nelle principali città d'Italia per la Giornata del Francobollo.

Alle ore 11.30, personalità cittadine, postali, ferroviarie e filateliche, unitamente ai componenti della giuria composta dal dott. Pugliarello, dal prof. Moscarda e dal prof. Rota, procederanno invece alla premiazione dei ragazzi che si sono maggiormente distinti nella mostra filatelica. Il pubblico potrà liberamente accedere nei locali della manifestazionee dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì e venerdì pegni preziosi; mercoledì e giovedì pegni non preziosi emessi o rinnovati fino alla data 28 febbraio 1963 se a scadenza sei mesi e 30 giugno 1963 se a scadenza tre mesi.

LE ORE DELLA CITTA'

Lauree

— Il concittadino Paolo Tarda si è laureato in Ingegneria Elettronica presso la nostra Università, discutendo col chiarissimo prof. A. Lepschy e col chiarissimo prof. T. Corzani la tesi «Criteri di progettazione di piccoli calcolatori elettronici» conseguendo punti 110 su 110 e lode. Al neo ingegnere i più vivi rallegramenti e auguri.

— Si è laureato in Ingegneria Elettronica presso il nostro Ateneo il signor Paolo Alberi discutendo con il chiarissimo professore Gian Carlo Corazza la tesi «Grafi di flusso» e conseguendo punti 110 su 110 e lode.

— Presso il nostro Ateneo si è laureato in Ingegneria Elettronica con 105 su 110, il signor Sergio Caracoglia discutendo con i chiarissimi prof. Matteo Maternini ed il correlatore prof. Antonio Lepschy una tesi su «La ripetizione dei segnali ferroviari in macchina». Dagli amici rallegramenti ed auguri.

Impermeabile Superdelfino

per Signora e per uomo. Il meglio del mercato europeo. Ideale per il clima di Trieste. Impregnatura Bayer, LeverKusen (Germania). Vendita esclusiva per Trieste solamente presso

Tessuti modello Paternost

via S. Lazzaro 20, II piano.

Sposi di Natale

Non attendete le giornate di ressa per fare gli acquisti di partecipazioni e bomboniere. Chiedete subito informazioni al negozio *Nodi d'Amore*, in viale XX Settembre 23.

Per San Nicolò

regali di classe per grandi e piccini, alla *Cartoleria a b c*, in viale XX Settembre 23.

Attenzione!

Se qualcosa Vi occorre, non fate tardi, recateVi quanto prima da *Bernardi*, il negozio sta al 44 di via Mazzini per la gioia dei grandi e dei piccini. *Auguri* di propria produzione, eseguiti nella nostra Tipografia. Biglietti da visita e articoli da regalo.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, bus 21, tel. 99177). Oggi dalle 16 alle 24 — *No Stop* — ingresso continuato, nella più grande e bella sala da ballo della regione. Brillante orchestra - American bar. Ricordate: oggi tutti al *Paradiso*.

Alla Bottega del Vino

il tè danzante oggi è sospeso. Alla sera orario normale.

L'accenditore

è un dono gradito. Sceglietelo nel vastissimo assortimento della ditta *V. Zandegiacomo* di corso Italia 1 e piazza Cavana 7. Ricordando questo nome vi garantirete un buon acquisto e potrete contare su una valida assistenza.

Nell'affanno

dei nostri giorni una buona pipata è una pausa necessaria e tonificante. Da *V. Zandegiacomo* troverete la pipa che fa per voi di radica pregiata e selezionata, lavorata da esperti artigiani con estro ma con rispetto alle tradizioni. E da *V. Zandegiacomo* troverete pure la più vasta scelta di accessori per il fumatore più esigente. Ricordate che a Trieste *V. Zandegiacomo* rappresenta la più vecchia tradizione nel campo delle pipe di classe. *V. Zandegiacomo*, corso Italia 1 e piazza Cavana 7 (unica filiale).

Fino a lire 6000

verrà valutato il vostro rasoio elettrico anche se non funzionante al momento dell'acquisto di uno nuovo. Riceverete la garanzia della fabbrica e una ulteriore garanzia che dà diritto a due revisioni gratuite. Da *V. Zandegiacomo* con sede in corso Italia 1 e unica filiale in piazza Cavana 7.

Con il nuovo

Philips una nuova sensazione nel rederVi Philips: il rasoio rotativo ora in tre eccezionali versioni. Da *V. Zandegiacomo* riceverete il rasoio che fa per voi accompagnato da un buono valido per due revisioni gratuite. Forte sconto a quei clienti che cederanno il loro vecchio apparecchio in qualsiasi stato d'uso, anche non funzionante e di qualsiasi marca. *V. Zandegiacomo*, Corso Italia 1 e piazza Cavana 7 (unica filiale).

Gite e soggiorni

CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno natalizio a San Candido, organizzato dal gruppo sciatori (Sci CAI Trieste); data la limitata disponibilità dei posti, i soci sono invitati ad iscriversi presso la segreteria sociale, entro questa sera domenica, 1 dicembre, dalle 19 alle 21.

Agenda

PRECISO AL 99,9977%

BULOVA, *la più grande industria di orologi nel mondo, ha creato* ACCUTRON, *primo ed unico misuratore elettronico del tempo. Nessun altro orologio al mondo può dare questa garanzia di precisione per iscritto: soltanto* BULOVA *garantisce* ACCUTRON *preciso al 99,9977% al polso di chi lo porta, cioè con una precisione giornaliera entro i due secondi dichiarata per iscritto! Per la sua incredibile precisione* ACCUTRON *è l'orologio ufficiale della N.A.S.A. che lo impiega nelle conquiste spaziali.* ACCUTRON *è inoltre adottato a bordo del satellite Telstar, dalle Ferrovie U.S.A., da tutti i piloti degli X-15 e dai piloti dell'Alitalia. Anche al Vostro polso un* ACCUTRON! Concessionario esclusivo: BORSATTI, Corso Italia 39.

Borsatti

Oreficeria orologeria
corso Italia 39, tel. 38861.

Brillanti puri
anelli per fidanzamento.

Orologi elettronici
da polso, i più precisi del mondo! Opuscoli gratuiti.

Servizi posate argento
in ogni stile e componibili nel numero di pezzi desiderato. Preventivi gratuiti.

Orologi cu-cù
originali della Selva Nera. Importazione diretta.

Gioielli
riparazioni e trasformazioni a perfetta regola d'arte.

Riparazioni di orologi
tecnicamente perfette e controllate elettronicamente. Ricambi originali. BORSATTI, *oreficeria-orologeria, corso Italia 39, tel. 38861.*

Biglietti per Italia-Austria

L'UTAT informa di avere a disposizione i biglietti per tutti gli ordini di posti per l'incontro internazionale di calcio Italia-Austria che avrà luogo a Torino il 15 dicembre. Prenotazioni presso l'UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

Corso di cinematografia

a passo ridotto. La Ditta *Fototecnica Carducci* di via Carducci 25 comunica a tutti gli appassionati di cinema a passo ridotto, l'inizio di un nuovo ciclo di lezioni teoriche e pratiche che sarà tenuto da personale specializzato, nella sede sociale tutti i martedì e i venerdì dalle ore 19 alle ore 20. La prima lezione avrà inizio martedì 3 dicembre e le iscrizioni, gratuite, saranno accettate in sede sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Trattenimenti al C.M.M.

Oggi pomeriggio con inizio alle 17.30 consueto trattenimento danzante nella sede sociale di via Rossini 6.

Da Anita De Rosa, modelli

esclusivi su tessuti di gran marca. Si confeziona anche con la stoffa delle Signore clienti.

Da De Rosa S. Spiridione 8

Vestaglie, vestaglie, vestaglie per signora e bambini.

Potrete risparmiare

da L. 5.000 a L. 10.000 a capo su qualsiasi acquisto concernente impermeabili da uomo e da donna di primissima qualità in modelli esclusivi. *Magazzini S. Nicolò*, via S. Nicolò 30, tel. 35950.

Tappeti persiani

originali, finissimi in vasta scelta. La vendita continua a prezzi bassissimi: approfittate! Via San Lazzaro 17, galleria

Soltanto da Radio Franco

in via Carducci 8, trovate il televisore «Watt Radio», una marca che è sinonimo di garanzia di estetica, di perfezione tecnica «Watt Radio» da *Radio Franco* in via Carducci 8 e via Valditrivo 35 (Mostra).

Rigutti... veste tutti!

Rigutti è l'esclusivista delle confezioni *San Remo* e vi ricorda che gli abiti, i paletots, le giacche e gli impermeabili hanno tre qualità: durata, eleganza e prezzo. Via Mazzini 43.

Nuovi i vostri parchetti!!

Polieri - Parchetti, telef. 44832 vi assicura le più accurate raschiature, le migliori vernici lucide In esclusiva: lacca semilucida, specialità tedesca.

Il Salone Lizy

di via Ghega 3, telefono 68742, ha scelto i prodotti della casa internazionale olandese I.N.D.O.L.A. che lancia a Trieste le sue rinomate e più recenti permanenti e tinture Tutte le creazioni saranno eseguite con le sue abili collaboratrici dalla valente coiffeur Pia ora stabilmente al Salone «Lizy». Prezzi modici.

L'undicesima perla

Chiedete all'Organizzazione *BREMA-Arredamenti* l'undicesima perla della collana «Adige-Bencini»; vi verrà presentata la meravigliosa «Jet» a porte smussate, con cerniere a molla telescopica. S. Nicolò non si è lasciato sfuggire l'occasione; grazie al suo invidiabile bagaglio d'esperienza, l'intelligente e generoso vecchio ha prenotato un buon numero di cucine che in questo periodo vengono vendute nel negozio di via Mazzini 16 a prezzi di propaganda. «L'Organizzazione *BREMA - Arredamenti* vende a prezzo fisso e risparmiare il 15% non è cosa di tutti i giorni» si è detto il simpatico vecchietto dalla candida barba.

Alla Tavernetta «Obelisco»

del Ristorante «Obelisco» di Opicina troverete i cannelloni Obelisco, selvaggina e altri gustosi piatti alla griglia al fuoco di legna. Telefono 221-131.

Canarutto

offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria. Riparazioni accurate. Via delle Torri 2.

I'parrucchieri

Giorgio, Nelda, e Pia l'estetista pedicure del salone Augusto via Carducci, comunicano alla loro gentile clientela che con domani 2 dicembre si trasferiranno al *Salone Stelio* di Corso Garibaldi 6, primo piano, telefono 95613.

A prezzi eccezionali

gonne, paletot, impermeabili. Nuovi arrivi: biancheria, maglieria, foulards. *Faro*, via Carducci 23.

Guanti? Da Tassan

vasto assortimento nei colori di gran moda. Ricca scelta calze *Sobrero Est*. Via delle Torri 2, tel. 28559.

S. Nicolò da «La Cicogna»

Oggi, 1.o dicembre, San Nicolò arriverà a Trieste alle ore 15 alla Stazione Centrale. S. Nicolò, con il suo tradizionale sacco, girerà per le vie del centro (Via Carducci - Corso Italia - Piazza della Borsa - Piazza Goldoni) distribuendo tante, tante caramelle. Bambini seguite S. Nicolò! Si fermerà nel negozio *La Cicogna* di via Carducci 15 per regalare a tutti i bimbi un... Ricordate! *La Cicogna*, via Carducci 15.

Gli sportivi

sanno che la *Calzoleria Viale* presenta ogni anno i più indovinati modelli di calzature da sci. Puntuale alla sua tradizione, la *Calzoleria Viale*, in Viale XX Settembre 18, espone in questi giorni le più originali creazioni di calzature da sci coi geniali accorgimenti per rendere più gioiose le giornate che trascorrerete nel più sano e dinamico sport.

Riscaldamento...

Stufe originali tedesche a kerosene *Kuppersbusch - Gaggenau*, stufette elettriche *Dauerlux - Morphy Richards*, termoventilatori *Regina Mayer*, troverete presso la Ditta *Euradria*, via Palladio 1, telef. 55906.

San Nicolò alla S.G.T.

La Società Ginnastica Triestina comunica che anche quest'anno San Nicolò scenderà tra i bambini e distribuirà ai più buoni ricchi doni. In occasione della bella festicciuola, canterà il bambino prodigio Guido Derin, accompagnato dall'orchestra Bailo's Melody. Presentatore ufficiale il signor Sergio Odini.

San Nicolò al C.M.M.

venerdì 6 dicembre, con inizio alle ore 16, al Circolo Marina Mercantile la tradizionale festa di S. Nicolò per i figli dei soci e degli invitati, e per i figli dei marittimi delle Compagnie di Navigazione di p.i.n. Si accettano prenotazioni presso la segreteria sociale di via Rossini 6 (tel. 36732).

10-19-20-21-29

Non si tratta di una cinquina uscita al lotto, ma di una fortunata combinazione di linee autobustranviarie che portano al 56 di via Baiamonti ai *Supercomplessi Condominiali* I.C.E.C.A.. *Visitateli!* Giorni festivi 10-13, feriali ininterrottamente 10-16, *Organizzazione Immobiliare Italia* 61512, 732325.

Revlon-New York

ha il piacere d'informare che una sua «beauty adviser» presenterà fino a sabato 7 corr. presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, la collezione dei suoi prodotti e dimostrerà lo stupefacente vantaggio che se ne può trarre.

Sans Soucis-Baden Baden

è lieta di annunciare alle gentili signore che la sua estetista specializzata sarà presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Udine 1, fino a sabato 7 corr. per illustrare i benefici e sorprendenti effetti della sua nuova linea biodroga.

Danze alla Ginnastica

Dalle 16.30 alle 20.30 consueto trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati.

Impermeabili Otar

è garanzia per chi lo acquista e prestigio per chi lo indossa. In vendita da *Ricky*, via Battisti 2.

Da Rocco

lampadari in vasto assortimento in tutti gli stili antichi e moderni. Ordinazioni su richiesta. Sconti speciali, vendite rateali. Via Roma, 23 (angolo via Ghega).

Se potessi avere...

...mille lire al mese, comprerei una macchina fotografica Kodak da *Radio Chino*, largo Santorio 5. Sì, proprio con sole L. 1000 al mese. Con 2000 lire al mese una fonovaligia a transistors Philips; con 3000 lire al mese apparecchi radio Sony a transistors e cinepresa Agfa e giapponesi; con 4000 lire al mese televisori Telefunken, Phonola, Voxson, CGE, Westinghouse, ecc. Il più piccolo negozio di Trieste vi dà queste sensazionali possibilità. Perchè rinunciare a queste bellissime cose, quando si possono avere con una spesa irrisoria? Ricordate che tutto ciò è possibile perchè *Chino* è il più piccolo negozio di Trieste. E si trova in largo Santorio 5, all'inizio di via Ginnastica.

Ricky, via Battisti, 2

offre un vasto assortimento di confezioni invernali per uomo e signora, garantite per eleganza e qualità.

NATALE
IL DONO PIU' BELLO
UNA FOTOGRAFIA
CERETTI

Domattina, lunedì 2 dicembre, nella Chiesa della B. Vergine delle Grazie di via Rossetti, alle ore 9, sarà celebrata una S. Messa in suffragio di

Nera Mascherini

nel primo doloroso anniversario della scomparsa.

Trieste, 1 dicembre 1963

Ricorrendo il 2 dicembre il VII anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile

Tito Sessi

Lo ricordiamo ai parenti, agli amici e a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata domani lunedì 2 corr. alle ore 8 nella Parrocchia di S. Teresa di via Manzoni 22.

I genitori e il fratello

Ricorre oggi il III anniversario della dolorosa dipartita della nostra amata e indimenticabile

Gisella Sterle n. Millich

Il marito ERNESTO, la figlia, i figli, i nipoti e i parenti tutti La ricordano con immutato affetto e rimpianto a tutti coloro che La apprezzarono per le Sue alte virtù.

Famiglie:
STERLE - PITACCO - TIENE - MILLICH

Nel primo anniversario della dipartita di

Felice Ostrouska

lo ricordano con immutato dolore la moglie BIANCA, la mamma, il papà, i suoceri, i parenti tutti e gli amici.

Famiglie:
OSTROUSKA - PINZAN

Nel primo anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile

Mario Feltrin

Lo ricordiamo ai parenti e amici che Gli hanno voluto bene.

LA FAMIGLIA

† Il 29 novembre si è spenta dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, sorretta dall'amore dei suoi cari

Maria De Caro nata Fragiacomo

Sempre ricordando la Sua grande bontà, ne danno il doloroso annuncio il marito GAETANO, il fratello VITTORIO con la moglie ELDA, il nipote VINCENZO con la moglie e i bambini, i cognati ANNA e ANTONIO DE CARO e i figli, e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 1 dicembre alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per Suo espresso desiderio in secondo tempo la cara Estinta sarà tumulata nella tomba di famiglia ad Umago d'Istria.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
(I.T.F. via Zonta 3 - Telef. 38006)

Si associano al dolore le famiglie dei cugini ing. RIGO e dott. de FRANCESCO.

†

Il giorno 30 u. s. dopo lunga malattia è spirato serenamente munito dei conforti religiosi

Guido Battista

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNA, i figli NEREO e ESPERIO, le nuore CELESTINA e MIRTA, le nipoti LUCIANA, GABRIELLA e ILEANA, e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Carlo Martelanz per le premurose cure.

I funerali seguiranno domani lunedì 2 corr. alle ore 14 partendo dall'abitazione di via del Prato 7.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il 30 u.s. è spirato serenamente

Guido Stolfa
di anni 58

Ne danno il triste annuncio la moglie LAURA, il fratello RICCARDO e le congiunte famiglie COCIANNI, GIACHIN, SMUNDIN (assente), VALLE, e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 1 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Si è spento improvvisamente il 30 u. s.

Pietro Luin

Angosciati ne danno la triste notizia la moglie PAOLA, i figli BRUNA e MARIO, la nuora, il genero, la sorella, la nipote e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 2 corr. alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Servola.

Si associa al lutto la famiglia D CAPPEL.

† Dopo lunga malattia cessava di vivere il nostro caro

Giovanni Cociani

Angosciati ne danno il triste annuncio il figlio GALDINO, la moglie ANTONIETTA, la nuora STELIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 2 dicembre alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il Duomo di Muggia.

† Il 30 u. s. improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Cok ved. Bianchi

Angosciati dal dolore ne danno la triste partecipazione i figli GUALTIERO, DUILIO e ELDA, le nuore, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 3 corr. alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† **Giuseppe Cociani**

si è spento addì 30 u. s. lasciando nel dolore la moglie, i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 2 dicembre alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Domio n. 90, 30 novembre 1963

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara Estinta

Maria Cociancich Pagan

i familiari ringraziano vivamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro papà

Luigi Primavera

i figli ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro grande dolore.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa della nostra cara e indimenticabile

Francesca Branzeri

il marito e il figlio La ricordano a quanti Le vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata domani 2 dicembre alle ore 7 nella Chiesa parrocchiale di Roiano.

†

Maria Doller
di anni 89

è mancata improvvisamente il 29 u. s. lasciando nel più profondo dolore le figlie MILLA con il marito PIETRO ORETTI, GIOVANNA con il marito WALTER PICKEL, il figlio BRUNO con la moglie ANITA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 1 dicembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il Signore ha chiamato a sè l'anima di

Maria Doller

Ne dà il doloroso annuncio la nipote ONDINA con il marito NICOLA TEDESCHI e i piccoli CLAUDIO e FRANCO.

†

Il 27 corr. a Livorno è mancata all'affetto dei suoi cari

Savina Massari ved. Apollonio

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli GINETTA e FRENCHI, la nuora LAURA, il genero ANTONIO MAVILIO, i nipoti e i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Con i conforti della Santa Fede si è spenta

Giuseppina Vorisi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio l'addolorato marito e i parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. Ezio Petelin e ai condomini della casa di via del Bosco 20, e alla sig.ra Bice Tamplenizza.

† Il 30 u. s. è mancata improvvisamente

Silvana Radivo in Furlan

Ne danno il triste annuncio il figlio GIANCARLO, i genitori, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 1 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 28 novembre u. s. ha cessato di vivere il nostro caro

Isidoro Zigiotti
di anni 84

Nel dare il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta, ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo vollero onorarne la memoria.

I FAMILIARI

†

Maria v. Nicolaucig

si è spenta il 29 corr. lasciando nel dolore i nipoti, la sorella e i parenti tutti che ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

† **Amedeo Amico (Damico)**

si è spento il 29 corr.

Ne danno il triste annuncio i parenti addolorati.

I funerali seguiranno domani 2 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Commossi per l'affettuosa partecipazione al nostro dolore, ringraziamo sentitamente quanti vollero onorare la memoria della cara

Maria Sirovich

Un grazie particolare alle Rev. Suore Ausiliatrici del Purgatorio, al m. Rev. Parroco di Roiano don Stefano Sisso e al Rev. don Luigi Parentin, al Rev. Ass. don Mario Latin, ai Gruppi Donne e Uomini di A. C. di Roiano, al Centro Diocesano Gruppo Donne di A. C., all'Unitalsi, alla Soc. S. Vincenzo de' Paoli Femminile e Maschile, alla Direzione e ai colleghi della Ditta Smolars S.p.A.

Famiglie:
SIROVICH - ZANOR

Nel VII anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Eugenio Scogna

i familiari lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 3 dicembre alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Rita.

Fam. SCOGNA-BIDOLI

Nel quarto anniversario della scomparsa di mio figlio
CAPITANO DOTT.

Umberto Dus

la mamma e i fratelli lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa sarà celebrata domani lunedì 2 corr. nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli alle ore 8.

SEGNALAZIONI

«Caro "Piccolo", la lettera di D. M. pubblicata il 26 novembre lamenta gli intasamenti del traffico che si verificano alla fine delle partite di calcio allo stadio di Valmaura. Secondo me non si tratta di insufficienza delle strade, ma di disorganizzazione. A breve distanza dallo stadio si trova il piazzale Giarizzole, ampio e quanto mai adatto alla funzione richiesta. Un grosso ostacolo ai trasporti è costituito dalla presenza dei voluminosi filobus e autobus che per la difficoltà di manovra non sono adatti a convogliare grandi masse di passeggeri. Ben differentemente stavano le cose quando c'era il tram 1, pur usando allora più persone di oggi il veicolo pubblico. Il signor D. M. propone una galleria tranviaria sotto il colle di Servola, ma il costo dell'opera, contrariamente alle sue asserzioni, sarebbe rilevante, dovendosi ampliare l'attuale sezione per dar sfogo al gas di scarico: si aggirerebbe sul miliardo. La spesa si ridurrebbe a circa un decimo, se l'adattamento servisse unicamente per il passaggio di una linea tranviaria a doppio binario, da e per il centro, attraverso i Campi Elisi, di facile attuazione, ora, grazie al nuovo sottopassaggio ferroviario a completamento del viale omonimo. Con quest'ultima soluzione sarebbe realizzato un vecchio progetto dell'Acegat tuttora valido e possibile, poichè l'azienda possiede sempre il materiale occorrente, senza dover ricorrere a spese ulteriori. I benefici di tale progetto sono evidenti e per chiarirli non c'è bisogno di far altro che rispolverare i giornali di vent'anni fa. L. P.».

❋

L'ing. M.T. si rivolge al «caro e paziente Piccolo» richiamandosi a una proposta da lui avanzata parecchi anni fa e della quale egli ha avuto occasione di constatare l'efficacia durante i lavori di rifacimento della pavimentazione lungo viale XX Settembre: «Si tratta — continua l'ing. T. — di lasciare completamente libera ai pedoni la corsia centrale del viale XX Settembre e di usufruire dei due passaggi carrabili laterali come posteggio dei tavolini per i bar durante l'estate e delle bancarelle durante le fiere. Dato che attualmente è proibito il passaggio a tutte le ore del giorno delle automobili e delle motorette, dovrebbe essere disposto che lo scarico delle merci per i magazzini e le botteghe avvenisse fino alle 10 del mattino e nelle ore seguenti solamente dalle vie laterali. I marciapiedi rimarrebbero liberi davanti ai negozi. Con tale sistemazione guadagnerebbe notevolmente la viabilità pedonale, specie durante il passeggio domenicale e serale che è abbastanza intenso».

❋

Un gruppo di cittadini esprimono il desiderio di voler dedicare il nome dell'amatissimo compianto Presidente degli Stati Uniti d'America John Fitzgerald Kennedy a una delle centrali vie o piazze della nostra città (ad esempio largo Riborgo o via Coroneo, il cui significato non riveste eccessiva importanza) affinchè il suo nome, sinonimo di libertà, giustizia, lealtà e progresso nella democrazia, sia sempre vivo nei cuori di tutti coloro che lo hanno perduto C.D.».

D'accordissimo sulla proposta di intitolare una via di Trieste al nome del defunto Presidente Kennedy. Meno d'accordo sulla scelta indicativa della strada: largo Riborgo o via del Coroneo, con altri, purtroppo ormai pochi, toponimi, sono antiche e limpide denominazioni italiane che testimoniano la storia della nostra città e di cui dovremmo essere gelosi, come di un patrimonio prezioso. Semmai sarebbe da studiare la possibilità di restaurare in molti casi l'antica toponomastica triestina, riservando ai quartieri nuovi il compito di tramandare con i nomi gli avvenimenti e i personaggi del tempo nel quale sono stati costruiti.

❋

L'autista L.B. ci scrive: «All'inizio della via Machiavelli, nel tratto prospiciente il palazzo delle Assicurazioni Generali, esiste il divieto di sosta che si estende per una trentina di metri, dopo l'ingresso dell'edificio. La via è a senso unico, larga abbastanza e comunque non più stretta delle vie adiacenti, con un imbocco facile per gli automezzi che vi si immettono dal corso Cavour, data l'ampiezza della curva che debbono effettuare nella conversione. Nonostante tutto il divieto viene mantenuto. Perchè è stato disposto? Per motivi di transitabilità, no di certo. Infatti i veicoli riescono a immettersi in quella via dalle strade incrociantì anche se vi sono dei veicoli, in altri tratti, posteggiati ai due lati fino all'angolo delle strade e anche oltre. Ove fosse rimosso il divieto, una decina di macchine potrebbe sostare in un punto importante della città».

❋

«Ci preme segnalare alle autorità competenti il fatto, increscioso per vari motivi, che tutta la vasta zona di Chiadino in Monte, attigua alla chiesa di San Luigi Gonzaga, manca d'illuminazione, ciò che provoca seri inconvenienti specie se occorre servirsi di tassametri o chiedere l'intervento dell'automezzo della Croce Rossa. La situazione è aggravata dal fatto che il tratto di strada nella parte alta da via dei Porta a via Felluga non ha alcuna denominazione, ragione per cui i guidatori di veicoli sono disorientati e non sanno dove esattamente portarsi. Inoltre lo scarico delle case di nuova costruzione, sempre nella zona di Chiadino in Monte, sfocia verso la fermata degli autobus 25 e 26, attigua a via Marchesetti, con gravissime conseguenze per l'igiene e con disagio palese per le persone. Vi sono ratti grossi come gatti. Un po' d'ordine sia per l'illuminazione stradale, come per la regolazione dello scarico dei rifiuti, quanto per la definizione della toponomastica non dovrebbe riuscire difficile». (Seguono diciotto firme di persone abitanti nella zona).

❋

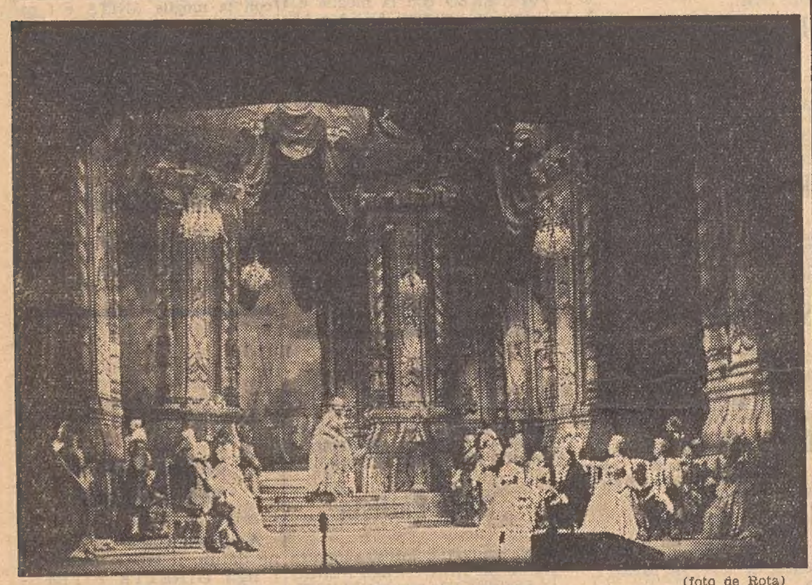
Dal signor U. B. ci è giunta una lettera piuttosto aspra in merito alla cattiva manutenzione di via Cologna. Egli afferma che le automobili ne escono con le balestre e gli ammortizzatori rotti e che i pedoni vengono inzaccherati, quando piove, dagli spruzzi di fanghiglia. «Essi devono difendersi dalle pozzanghere e dai buchi ad ogni passo, con il rischio di essere investiti o di rompersi l'osso del collo. Sono anni che si reclama per via Cologna e per i relativi marciapiedi e non ho mai letto le ragioni di tanta trascuratezza!».

*La manutenzione delle strade cittadine, specie ora che il nucleo urbano si è esteso enormemente, comporta spese rilevantissime che debbono essere graduate secondo un ordinato piano di interventi. Può darsi che via Cologna — definita dal n

SPETTACOLI

LA STAGIONE LIRICA AL TEATRO VERDI

Festoso ritorno di Adriana Lecouvreur



(foto de Rota)

Una scena del terzo atto di «Adriana Lecouvreur» rappresentata ieri sera al Teatro Verdi

La riapparizione di «Adriana Lecouvreur» accolta iersera con palesi segni di entusiasmo, per la presenza sempre ammaliatrice di un'interprete eccezionalmente dotata come la signora Magda Olivero, pone il problema non ozioso dei confini e dell'ambito in cui si muove l'opera post-verdiana denominata verista nei confronti dell'opera definita romantica. La specificazione dei due termini coinvolge anche due generi i quali possono apportare confusione. Di Francesco Cilea che nel 1902 ha musicato l'«Adriana» nelle forme melodrammatiche che osserveremo più da vicino, si è detto sbrigativamente trattarsi di un'opera verista che non possedeva più la grande eredità verdiana, nè aveva assimilato i fermenti rinnovatori della rivoluzione musicale europea già evidenti con Debussy il cui linguaggio strumentale aveva parlato con incantevoli seduzioni proprio nel 1902 con «Pelléas et Mélisande». Lo strano di questo avvenimento risiede che nella nuova grammatica dell'impressionismo debussyano in cui verismo e romanticismo, cioè riproduzione del mondo naturale esterno e il sentimento lirico che esso suscita, si fondono e confondono in perfetta unità. Pertanto non è onestamente ammissibile una divisione di generi dove esiste implicitamente e per dichiarazione dello stesso Debussy, un'unità estetica e ideale. Ma, fuori del fatto musicale valevole forse come caso unico e specifico, esiste un fatto, diremo letterario, che è quello dell'«Adriana Lecouvreur» di Scribe, da lui composta nel 1849, e recitata ripetutamente anche sulle scene della «Comédie Française».

E' risaputo che Scribe aveva il genio dell'intrigo teatrale, che era elegante e superficiale, e guardava al colpo di scena e non al sentimento; che era audace e dava al pubblico ciò che al pubblico piaceva. Però Scribe era, al contrario di Labiché e di Sardou, patetico senza fare la psicologia dei suoi personaggi. Si può da questo indurre che fosse stato verista, se il verismo come dottrina letteraria comporta un indirizzo e un concetto? E pur concedendogli un'impronta verista, occorre riconoscergli che il supposto verismo viene trasfigurato liricamente dalla musica di Cilea. Anche i «Promessi sposi» è un romanzo verista, ma la poesia e il sentimento del Manzoni ne fanno un'opera di respiro celeste. Quanto all'assenza nell'«Adriana» di influssi musicali che rinnovavano la tavolozza strumentale, le armonie, i colori pittorici, le atmosfere, il clima e le preziose raffinatezze dell'opera scenica e del sinfonismo, si deve dire che il caso di Cilea si presenta meno singolare di quanto sembra. Egli è rimasto tuttavia un lirico, un melodista chiuso nella tradizione postverdiana, piuttosto vicino a Puccini, del quale però non accolse le sottili ebbrezze coloristiche di Ravel e di Debussy. Se Francesco Cilea avesse rivolto il suo interesse musicale aggiornandosi con le nuove correnti straniere, la sua personalità ne avrebbe risentito gli effetti corruttori. Certo non era per la sua natura canora fatta di semplicità ispirata, il «Pierrot lunaire» di Schönberg nè la straussiana «Salomè», nè il «Doctor Faust» di Busoni! Cilea rimase chiuso nel suo melodismo espansivo, chiuso ma non prigioniero. Chi ha seguito il periodare della sua musica, la struttura degli atti, i motivi caratterizzatori delle situazioni e dei personaggi, i motivi cardine in cui sono configurati Adriana e Maurizio, i motivi di Michonnet e della principessa di Bouillon, ha capito l'esperta tecnica del maestro nella condotta dei motivi ricordo che davvero troppo spesso si ripetono, che però nulla hanno di comune coi motivi conduttori del dramma wagneriano, Tralasciamo dunque la definizione di «Adriana Lecouvreur» come opera veristica anche se la sua orditura scenica dell'intrigo e della rivalità delle due donne innamorate dello stesso uomo può adattarsi al teatro della verità umana. Certo, tale verismo si sublima nella dolcezza talora languorosa della lirica, nel palpito appassionato e nell'abbandono sentimentale di Adriana e nella trasfigurazione dell'amore consumato attraverso la morte profumata.

Ieri la signora Magda Olivero ci ha dato con poetico senso estetico e con sofferta interiorizzazione, una morte di suprema bellezza, di raffinatezza diremo dannunziana. Cantatrice riccamente dotata, vocalmente sicura e scattante verso i registri supremi, di ampio respiro, sensibile alla squisitezza delle modulazioni, nell'impeto drammatico e nella tenerezza dell'abbandono, essa ha mostrato l'intensità del sentimento nel respiro e nel sospiro delle mezze voci che i cantanti della nuova generazione non sanno usare. Ma, con la cantante è connaturata l'attrice, l'interprete che scolpisce e scava il personaggio in profondità e ne riflette gli stati d'animo, le reazioni secondo l'episodio scenico. Il monologo (la Fedra di Racine) al terzo atto, scandito e variato con dovizia di accenti, con sottigliezza di allusioni, con scoperto rancore, infiammato e travolgente, ci ha dato una Magda Olivero attrice tragica, di potenza statuaria. E accanto a lei abbiamo ritrovato nei panni aristocratici e nel cuore rovente di Maurizio di Sassonia, il tenore Juan Oncina vocalmente e stilisticamente esemplare dal timbro brunito, allargato nel respiro vibrante nell'effusione, fiorente nella melodia, cantore di gran classe, misurato e pur espressivamente intenso, gran signore nel gesto e nel fraseggio. Coi due protagonisti di tanto prestigio vanno ricordati per nobiltà e ricchezza di prestazioni il mezzo soprano Irene Companez severamente composta, robusta nella bella voce e nel gesto della principessa di Bouillon; Silvio Maionica austeramente raffigurato come principe di Bouillon intelligentemente espressivo nel canto educatissimo; Otello Borgonovo nella timidezza amorosa di Michonnet ha dato eccellente rilievo di mezzi vocali. Nelle parti marginali, tuttavia molto impegnative, hanno degnamente figurato lo Scarlini, il Benzi, il Muchiutti, la Ronchini e la Cavalieri.

La parte coreografica ideata e realizzata con acutezza d'invenzione e di forme da Carlo Faraboni, elemento prezioso nella dinamica scenica, aveva come soggetto «Il giudizio di Paride» al quale, per comando divino lo eroe non può sottrarsi. Durante le nozze di Peleo e Tetide sorse una contesa tra Giunone (Era), Pallade (Atena) e Afrodite (Venere) perchè ciascuna delle tre dee pretendeva di essere la più bella delle altre due. Paride decise in favore di Afrodite (Venere) perchè essa gli aveva promesso Elena. Esecuzione danzante di classico gusto da parte della prima ballerina Furno, di Evi Siriani, di Ermanno Aurino e di Pino Kinz e Violetta Toso. La regia di Aldo Mirabella Vassallo ha impostato lo spettacolo con intento rinnovatore delle forme tradizionali e ne ha ottenuto freschezza e vivezza e rara eleganza di risorse. Per la parte corale ha provveduto con eccellenza di risultati il maestro Kirschner, e per la diffusione luministica, assai complessa, si sono affermati gli operatori tecnici di Sembianti. Non ultimo per vigoria e trasparenza di concertazione si è mostrato il maestro Gianfranco Rivoli che ha imposto all'orchestra espertissima sveltezza di tempi e levità nell'impasto sonoro; che ha contenuto le smodate espansioni, ed ha dato morbidezza e sfumature alla trama strumentale. Successo illimitato, festoso ed espansivo per la Olivero personalmente, e per tutti i collaboratori della scena.

v. t.

Oggi alle ore 16 ultima rappresentazione dei tre atti unici: «Il prigioniero» di Luigi Dallapiccola, «Il povero diavolo» di Jacopo Napoli e «Le fatiche del guerriero» di Gianni Ramous, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

Martedì e non mercoledì come erroneamente stampato sul programma-calendario, alle ore 20.30, seconda rappresentazione dell'opera «Adriana Lecouvreur» di Francesco Cilea, con i medesimi interpreti della prima esecuzione, in turno di abbonamento C per la platea e palchi e A per le gallerie e loggione. Maestro concertatore e direttore Gianfranco Rivoli.

Mentre continua alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per la rappresentazione odierna, s'inizierà domattina quella per la recita di martedì.

RELAZIONE MONTESI ALL'ASSEMBLEA

L'Alut, un ponte fra l'Ateneo e la città

Proficua collaborazione con il Museo Revoltella: «Voyage en Egypte» e la statua della Dea Roma

L'Associazione Laureati alla Università di Trieste ha tenuto l'assemblea generale ordinaria. Il presidente prof. Pio Montesi prima di dare inizio ai lavori ha invitato i presenti a raccogliere il pensiero nel ricordo di John Kennedy, un uomo — egli ha detto — che il mondo compiangerà e onorerà come una delle maggiori figure della nostra epoca fra quanti hanno la sorte di governare i popoli.

Dopo aver dato inizio ai lavori veri e propri, il prof. Montesi ha chiesto di sanare, con un atto esplicito, la situazione che si è determinata col lasciar trascorrere il termine statutario per la convocazione dell'assemblea. Si sperava di far tale convocazione nella rinnovata sede; ma una serie di contrattempi non ha reso ancora possibile l'apertura dei nuovi ambienti e di conseguenza la regolare ripresa dell'attività dell'Associazione.

L'oratore ha quindi elencato l'attività svolta dal sodalizio dal 12 gennaio 1962, data dell'ultima assemblea, ad oggi, attività che deve considerarsi positiva quanto a risultati finali. Ha ricordato la consegna al Magnifico Rettore prof. Agostino Origone del bozzetto di bronzo della statua della Dea Roma, opera dello scultore concittadino Attilio Selva; il modello in gesso invece trovasi al civico museo Pasquale Revoltella. L'attività vera e propria deve intendersi iniziata con l'ultimo dibattito (14 febbraio 1962) della serie dedicata alle riforme delle facoltà universitarie; è passata poi attraverso seminari, tavole rotonde, incontri, conferenze. Tra le nuove iniziative è stata posta in rilievo la creazione della collana editoriale «Margine» che ha pubblicato il volume «Voyage en Egypte» (1861-1862) di Pasquale Revoltella, opera curata da Giulio Cervani e presentata al Ministro Preti in una cerimonia alla cui organizzazione partecipò anche il Comune di Trieste.

Il prof. Montesi non ha mancato di ricordare che l'Associazione, la quale trae origine e qualificazione dall'Università, deve annoverare fra gli eventi di maggior rilievo il XXV anniversario della fondazione dell'Ateneo, la cui celebrazione ebbe la massima solennità e il massimo onore dalla presenza del Capo dello Stato al quale è stata conferita la laurea honoris causa. «Voglio pensare — ha concluso Montesi — che vi unirete a me nel formulare al nostro Ateneo l'augurio di una azione sempre più feconda e attuale nel campo della cultura e della scienza, stimolandola verso un continuo arricchimento e un più elevato affinamento».

Il tesoriere ha quindi esposto il rendiconto consuntivo dell'esercizio passato e il bilancio di previsione per l'anno prossimo, che sono stati approvati dall'assemblea.

L'assemblea è passata infine al capitolo «elezioni» per il direttivo e per i probiviri. Sono stati eletti a consiglieri: Montesi, Stasi, Crise, Sadoc, Ciacchi, Fast, de Ferra, Repich, Steindler, Battisti, Borgna, Civelli; probiviri: Depolo, Zuccheri, Zecchin, Zecconi. La presidenza e le altre cariche sociali verranno designate dal direttivo nel corso della sua prima riunione.

MOSTRE D'ARTE

Inaugurata la mostra al Circolo del CRDA

Presso il Circolo ricreativo del CRDA è stata inaugurata ieri sera la X mostra d'arte che comprende opere di pittura e fotografiche del personale dipendente. All'inaugurazione sono intervenuti il direttore centrale dei Cantieri Mario Moretti, il direttore amministrativo Carlo Barozzi, l'ing. Lippi del Cantiere San Marco, il direttore provinciale dell'ENAL, i componenti le giurie, invitati e tutti gli espositori. Il direttore Moretti ha consegnato i premi ai migliori classificati. Per la pittura il primo premio è stato assegnato a Germano Masetti, per la fotografia in bianco e nero a Desiderio Venuti e per la fotografia a colori a Umberto Rosso. Il segretario del Circolo, Giuseppe Prezzi, ha espresso il ringraziamento agli intervenuti sottolineando il valore dell'iniziativa artistica in seno al Circolo stesso.

Ursula Hess alla Galleria dei Rettori

Sarà inaugurata domani alle ore 18, nella Galleria dei Rettori in piazza Vecchia 6, una mostra personale d'arte grafica della pittrice Ursula Hess.

Ursula Hess è nata nel 1935 a Koblenz (Germania). Nel 1955 ha conseguito il diploma di maturità artistica a Trier e il diploma di perfezionamento presso la Werkunstschule con i prof. Müller-Linov e Ritter. Nel 1962 a Monaco di Baviera ottiene il diploma presso la Meisterschule per la moda e la litografia moderna. Frequenta nel 1963 la Sommerakadamie di Oscar Kokoschka ed il seminario litografico del prof. Slavi Soucek. Nel 1962 ottiene il premio per la litografia. Ha viaggiato in Francia, Svizzera, Austria e Italia. La mostra rimarrà aperta fino al 10 dicembre.

Stampe di Lukas ai Civici Musei

Il Civico Museo di Storia ed Arte e il Civico Museo Revoltella hanno acquistato recentemente due serie delle note incisioni di Santo Lukas, che sono ispirate alla vecchia Trieste. Le incisioni di Lukas costituiscono il documento visivo più fedele e più completo sul volto della città prima delle demolizioni di Cittavecchia. Nella perfezione della tecnica e nella finezza di gusto dell'incisore è dato di apprezzare la sensibilità verso questo caro piccolo mondo perduto: i recenti acquisti appaiono dunque come un giusto riconoscimento alla meritoria attività dell'artista e un incentivo allo studio e alla conoscenza del passato.

DUE CONCERTI NELLA SETTIMANA ENTRANTE

Kammermusiker al Verdi Viktor Lukas all'organo

Il duo Langbein - Jones domani sera Arte viva giovedì a S. Antonio Nuovo

Domani sera alle ore 21, al Teatro Verdi avrà luogo per la Società dei Concerti il concerto sostenuto dal complesso del Kammermusiker con la collaborazione della pianista Maureen Jones, del violinista Brenton Langbein e del violoncellista Barry Tuckwell.

Il programma comprende un Quartetto d'archi di J. C. Arriaga, il Trio in mi bem. magg. per pianoforte, violino e corno di Brahms ed il Quintetto in la magg. di Schubert detto delle trote.

Giovedì 5 corrente, con inizio alle ore 20.30 avrà luogo nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo il preannunciato concerto d'organo dell'insigne maestro Viktor Lukas di Bayreuth. Verrà eseguito il seguente programma: G. Frescobaldi: Toccata IX; J. S. Bach: Preludio e fuga in mi min.; K. Hoeller: Ciaccona op. 54; Jehan Alain: Litanies; M. Duruflè: Preludio e fuga sul nome Alain; Max Reger: Fantasia e fuga su B-A-C-H, op. 46.

Il concerto è indetto dal Circolo della cultura e delle arti in collaborazione con «Arte viva». Il pubblico potrà accedere in chiesa liberamente.

Pomeriggio musicale all'Istituto Germanico

L'orchestra per strumenti a plettro «Saarländische Zupforchester», diretta dal virtuoso chitarrista Siegfried Behrend, già noto favorevolmente al pubblico triestino, e composta da oltre 20 elementi, oltre ai solisti di fama internazionale la cantante israeliana Belina, il mandolinista giapponese Takashi Ochi, ed i tedeschi Christel Horst, soprano e Edwin Mertes, mandòla, eseguirà oggi alle ore 17 nella sala dell'Istituto germanico di cultura il seguente programma:

Fabritio Caroso: «Barriera», balletto in lode della Serenissima donna Verginia Medici d'Este, duchessa di Modena; Antonio Vivaldi: Concerto in do magg. per mandolini, liuti e basso continuo; W.A. Mozart: Due Lieder per soprano e mandolino; J. A. Hasse: Concerto in sol magg. per mandolino e basso continuo; L. van Beethoven: Andante con variazioni; Ferd. Carulli: Sonata in la magg., Günter Braun: Andante espressivo (1962), per mandòla e orchestra; H. Konietzny: Musica concertante (1963), per mandolino e orchestra; Kurt Schwän: Gopak; nonchè una trascrizione, di tre canzoni popolari, due su musiche israeliane ed una napoletana, elaborata dallo stesso Siegfried Behrend, ed una sua composizione dal titolo: «Araba» e dedicata al complesso da lui diretto. Al concerto si accede unicamente per invito.

E.I.P.A.M. - Si invitano le iscritte a presentarsi per la timbratura del libretto, entro la prima quindicina di dicembre. L'ufficio resterà aperto il lunedì e il giovedì dalle ore 16 alle 19 in via Battisti 14-II.

palma d'oro a CANNES
applaudito a
PARIGI
MOSCA e
NEW YORK
ritorna
IL GATTOPARDO
di
LUCHINO VISCONTI

SI INAUGURA STAMANE IL 65.o ANNO ACCADEMICO

All'Università Popolare prolusione di Confalonieri

L'illustre musicologo parlerà di Verdi e Wagner

Questa mattina, alle ore 11, avrà luogo nell'aula magna del liceo Dante Alighieri, l'inaugurazione del 65.o anno accademico dell'Università Popolare di Trieste.

Il presidente dell'ente, prof. Mario Picotti, leggerà ai convenuti una sintetica relazione morale sull'opera svolta lo scorso anno, assegnerà la prima borsa di studio «prof. Giulio Grandi» allo studente Guerrino Gruber del Conservatorio statale di musia «G. Tartini» e la quarta borsa di studio «ing. Beniamino Battigelli» allo studente Alberto Guglia e conferirà il diploma di benemerenza con medaglia al Comune di Trieste alla Amministrazione provinciale, al Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico ed ai collaboratori dott. Guido Nobile, prof. Bruno Bidussi e maestro Fiorentino Facchin. Infine, saranno distribuiti i diplomi di merito agli allievi migliori delle scuole dell'ente.

In seguito, il presidente darà la parola all'illustre critico e musicologo italiano, maestro Giulio Confalonieri, il quale terrà la prolusione inaugurale, parlando sull'attualissimo tema: «Giuseppe Verdi e Riccardo Wagner nel 150.o anniversario della loro nascita». Sono invitati gli allievi delle scuole i soci ed i simpatizzanti

MEXICO NIGHT CLUB
VIA XXX OTTOBRE 4
Telefoni 35.770 - 31.909
La direzione del Mexico Dancing invita l'affezionata clientela a frequentare i THE' DANZANTI che si terranno ogni domenica e festivi dalle 16.30 alle 19

ORVISI
VIA PONCHIELLI, 3
Oggi grande esposizione di giocattoli dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi, ore 16, ultima rappresentazione dei tre atti unici: «Il prigioniero» di Luigi Dallapiccola, «Il povero diavolo» di Jacopo Napoli e «Le fatiche del guerriero» di Gianni Ramous. Turno di abb. diurno per ogni ordine di posti.

SOCIETA' DEI CONCERTI. Domani, alle ore 21, Concerto dei «Kammermusiker», con la partecipazione della pianista Maureen Jones. Musiche di Arriaga, Brahms, Schubert.

TEATRO STABILE DI PROSA. Al Teatro Auditorium, ingresso via Tor Bandena, oggi alle ore 17, quindicesima replica de: «Gli Ingannati», degli Accademici Intronati di Siena, nella versione moderna di Gigi Lunari, regia di Fulvio Tolusso, scene e costumi di Luca Sabatelli. Grande successo. Prezzi: poltrone settore A lire 1200; poltrone settore B lire 700; galleria lire 300 Prenotazione e vendita dei posti presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti (telefono 36-372).

TEATRO AUDITORIUM. Ingresso via Tor Bandena. Compagnia Stabile di Prosa. Alle ore 17, 15.a replica de: «Gli Ingannati» degli Accademici Intronati di Siena, nella versione moderna di Gigi Lunari, per la regia di Fulvio Tolusso, scene e costumi di Luca Sabatelli. Grande successo. Prezzi: poltrone settore A lire 1200; poltrone settore B lire 700; galleria lire 300. Prenotazione e vendita dei posti presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti (telefono 36-372).

TEATRO MODERNO. Oggi (ore 13.30, 16.30, ult. 22) ultimo giorno: Cecè Doria presenta i noti comici del cinema Mario e Antonio De Vico nella westernrivista «Aughi» con la partecipazione della bellissima Flora Haris, Sabrina Nava e le ragazze viennesi del «Roson Dancers». Sullo schermo: «Caccia all'uomo», con E. R. Drago, Y. Forneaux e U. Orsini.

TEATRO MODERNO. Sabato 14 dicembre, due spettacoli, ore 16.30 e 21.30. Teddy Reno presenta «Rita Pavone» nella rivista: «Non è facile avere 18 anni», con il famoso balletto inglese «Les Stafford Dancers», il complesso musicale d'attrazione «Shei Carson Combo» e Lucio Flauto della RAI-TV; 25 persone in scena. Prezzi: I sett. num. Lire 2000; II sett. num. Lire 1500; III sett. num. Lire 1000. Per evitare ressa agli sportelli è consigliabile prenotare per tempo i biglietti che sono in vendita alla cassa del Teatro (tel. 94684) e alla Biglietteria Centrale (Galleria Protti, tel. 36372).

COMMEDIANTI (Piazza Perugino, tel. 46272). Oggi ore 17: «La grande famiglia» di Sarazani. Lunedì ore 21, ultima replica.

ARCOBALENO. 14.30: «Bastogne», il più spettacolare film di guerra di tutti i tempi, con 4 grandi attori: Van Johnson, John Hodiak, Ricardo Montalban e George Murphy. Grande successo.

GRATTACIELO. 14: «Il mondo di notte n. 3». Giunge dopo i clamorosi successi di «Europa di notte», «Mondo di notte n. 1 e 2» in una veste assolutamente ed eccezionalmente nuova che sbalordirà tutti gli spettatori più esigenti. Spettacolare technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. NB: Si sconsiglia la visione alle persone facilmente impressionabili e alle signore in stato interessante che assisterebbero allo spettacolo a loro rischio e pericolo.

EXCELSIOR. 14.45: «Gli onorevoli», un film comicissimo, con Totò, Peppino De Filippo, Franca Valeri e Gino Cervi. Sospese le tessere.

GRATTACIELO
«MONDO DI NOTTE 3»
Una nuova spettacolare veste dei suoi clamorosi precedenti successi
Uno sbalgliante Technicolor
Vietato ai minori di 18 anni

AL NAZIONALE
QUINTA SETTIMANA
«LAWRENCE D'ARABIA»
in Cinemascope Technicolor il migliore film dell'anno VINCITORE DI 7 OSCAR
Spettacoli ore 13.30 17.30 21.30

TEATRO MODERNO
ULTIMO GIORNO
Cecè Doria presenta i fratelli DE VICO nella Westernrivista «A U G H !»
con la meravigliosa Flora Haris, Sabrina Nava e le ragazze viennesi del «Roson Dancers»

TEATRO STABILE
Al Teatro AUDITORIUM ingresso via Tor Bandena
Oggi alle ore 17 XV replica de «GLI INGANNATI»
GRANDE SUCCESSO

CINEMA EXCELSIOR. Oggi, alle ore 10 e 11.30: «La cavalcata dei dodici». Arrivano le risate con i personaggi più famosi. Un festival fantastico di colori e allegria. Ingresso indistintamente Lire 100.

FENICE. 14: «Mondo nudo», in technicolor, un film scanzonato, eccitante, paradossale. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

NAZIONALE. 13.30, 17.30, 21.30: «Lawrence d'Arabia», in cinemascope technicolor. Il miglior film dell'anno vincitore di 7 Oscar, con Alec Guinness, Anthony Quinn, José Ferrer, Peter O'Toole. A seguito dell'eccezionale lunghezza del film il 1.o tempo dell'ultimo spettacolo inizierà alle ore 21.30 precise.

SUPERCINEMA. 14.30. Grande successo di Eddie Constantine in: «Sventole, manette e femmine».

SUPERCINEMA. Ore 10 e 11.30, mattinata per grandi e piccini: «L'oro della California», a colori. Seguono cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 100.

ALABARDA. 13.45: «PT 109, posto di combattimento», in technicolor cinemascope. La drammatica vicenda di guerra sul mare cui partecipò il tenente John F. Kennedy, fedelmente rievocata in un grande film, con Cliff Robertson e James Gregory.

AURORA. 14.30. Elvis Presley e le sue ultime più belle canzoni nel divertentissimo technicolor Metro: «Blonde, rosse, brune...».

CAPITOL. 15: «Il successo». Il film irresistibile, divertente, che sta trionfando in tutta Italia, con Vittorio Gassman, Anouk Aimée e Jean Louis Trintignant. Seconda settimana di successo eccezionale.

CRISTALLO. 14.30, 16.10, 18, 20, 22: «I cinque volti dell'assassino» sono questi: Tony Curtis, Kirk Douglas, Burt Lancaster, Robert Mitchum e Frank Sinatra, con George G. Scott, Dana Wynters. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Sospese le tessere.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Lo sceicco rosso», avventura, brivido e suspense in un appassionante Colorscope esotico, con Channing Pollock e Luciana Gilli.

GARIBALDI. 15: «Le quattro giornate di Napoli». L'epico film sulla storica ed eroica insurrezione napoletana, un film di grande efficacia spettacolare. Diretto da Nanni Loy e interpretato dal popolo napoletano e con Lea Massari, Jean Sorel, G.M. Volonté, Frank Wolf, George Wilson, Regina Bianchi e T. Mitri. Un film che è stato lungamente ed entusiasticamente applaudito ovunque. Candidato al premio «Oscar 1962» e Nastro d'Argento.

IMPERO. 15 (ult. 21.45 - inizio film): «Una fidanzata per papà», divertentissimo technicolor Metro, con G. Ford.

MASSIMO. 14: «Sansone contro i pirati», in cinemascope technicolor. Forte come Sansone, implacabile come il destino. Pirati crudeli, donne incantevoli in un clima di violenza, con Kirk Morris, Margaret Lee e Daniel Vargas.

VIALE. Chiuso per ragioni tecniche.

VITTORIO VENETO. 14.15. Il film dai 3 Oscar: «Il buio oltre la siepe», con Gregory Peck e Mary Badham. Capolavoro Universal.

ABBAZIA. 14.30: «Cento ragazze e un marinaio», divertente technicolor, con Elvis Presley e le sue canzoni.

ALCIONE. 14. Sophia Loren, Anthony Perkins: «Il coltello nella piaga», un successo di A. Litvak. Vietato ai minori di 14 anni.

ALDEBARAN. 14.30: «Saffo Venere di Lesbo», spettacolare rievocazione di un mondo favoloso, cinemascope technicolor, con Kerwyn Mathews e Tina Louise.

ARISTON. 14: «Can-can», un trionfo di colori, danze, musiche nel più spettacolare ed entusiasmante cinemascope technicolor, con Shirley Mac Laine, Frank Sinatra, M. Chevalier e L. Jourdan. Successo.

ASTORIA. 16.30 (si ripete il primo tempo). Mattinata per grandi e piccini: «La sfida di Tom e Jerry».

ASTORIA. 14: «I motorizzati», 100 minuti di risate, con Chiari, Tognazzi, Manfredi, Franchi e Ingrassia.

ASTRA. 15: «Il granduca e Mr. Pimm», bellissimo cinemascope in technicolor, con G. Ford e H. Lange.

IDEALE. 14: «Il sole nella stanza», divertentissimo e delizioso technicolor, con Sandra Dee e Peter Fonda.

LUMIERE. 14: «I 4 monaci», con P. De Filippo, A. Fabrizi, N. Taranto e E. Macario.

MARCONI. 14.30: «Caterina di Russia». I celebri amori della più affascinante imperatrice della storia, con Hildegarde Neff. Totalscope in technicolor.

NOVO CINE. 14.30: «L'idolo delle donne», comicissimo technicolor, con Jerry Lewis.

RADIO. Tre spettacoli: ore 13, 17 e 21: «Via col vento», technicolor, con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard e Olivia de Haviland.

SERVOLA. 16. Un film di Gualtiero Jacopetti: «La donna nel mondo», in cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA. 15: «Maciste, l'uomo più forte del mondo», a colori.

ROMA. 15: «Un dollaro d'onore», con John Wayne e Dean Martin.

VERDI. 15: «Per sempre con te», con Connie Francis.

VOLTA. 15: «Ginevra e il cavaliere di re Artù», technicolor, con Cornel Wilde e Jean Wallace.

AL FENICE
TRIONFALE SUCCESSO
QUESTI E NUMEROSI ALTRI FATTI E PERSONAGGI IN UN FILM SCANZONATO, ECCITANTE, PARADOSSALE, MA SOPRATTUTTO VERO
I cani studenti del Devonshire
MONDO NUDO
I fidanzati della prognosi
MONDO NUDO
I delfini galanti di Miami
MONDO NUDO
I galli da uova di Manila
MONDO NUDO
I geyser galeotti della nuova Zelanda
MONDO NUDO
Il tredicista dei Kamikaze
MONDO NUDO
Le catacombe culturali di Hollywood
MONDO NUDO
Polinesia uber alles
MONDO NUDO
TECHNICOLOR
Ideato da
GIUSEPPE MAROTTA
Distribuito dalla M.G.M.

Cronache della televisione

Kennedy e Johnson

Dopo la pausa di sette giorni fa, è tornato ieri sul programma nazionale «Il giocondo», rivista di Scarnicci e Tarabusi, cui prendono parte in ruoli di primo piano il simpatico Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Abbe Lane e Xavier Cugat. Ma questa volta vorremmo dare maggior risalto alla trasmissione che apriva il secondo programma e che non era quella preannunziata. Infatti, al posto che al sabato è normalmente occupato dai telefilm di Alfred Hitchcock ieri si è avuto un dibattito del telegiornale sul tema «Kennedy e Johnson». Data l'attualità scottante e l'interesse pressochè universale di questo tema, ci pare dunque giusto accordargli la precedenza su ogni altra cosa.

Il dibattito cui prendevano parte, sotto la direzione di Ettore Della Giovanna, cinque giornalisti — due italiani, uno francese, uno americano, e una giornalista inglese — ha messo in tavola molte carte, per ora non del tutto scoperte, della situazione politica internazionale e interna degli Stati Uniti quale s'è venuta configurando dopo l'incredibile assassinio di Kennedy e i primi atti di governo del nuovo Presidente Johnson. L'interrogativo che ha predominato nel corso del dibattito, e a cui ciascuno degli interlocutori ha cercato di dare una risposta dall'angolo dei propri convincimenti e delle proprie esperienze, era questo: cosa cambierà e cosa rimarrà del kennedismo dopo la tragica morte di Kennedy? E' una domanda che per il momento rimane aperta, ma che contiene il seme d'una risposta che conforta le attese di tutto il mondo civile.

Mentre ci si stava interessando al dibattito, il trenino del «Giocondo» era quasi arrivato alla stazione d'arrivo. Tanto valeva dunque finire la sera sul secondo canale, dove aveva luogo un altro numero del «Canzoniere minimo», la rubrichetta musicale di Giorgio Graber, che si raccomanda alla simpatia del pubblico per il garbo e per l'impegno di riproporre piacevoli motivi popolari, spesso dimenticati eppur meritevoli del privilegio d'un ricordo non distratto. La puntata di ieri si ispirava all'acqua, ai fiumi e al mare del nostro Paese, ed è riuscita bene. Forse un pochino lungo ed estraneo allo spirito della trasmissione ci è sembrato il monologo di Paolo Ferrari nella maglietta a strisce d'un bagnino sfortunato.

Ed ora qualche cenno alla giornata odierna. Del primo canale il punto di forza dei programmi generali sarà l'episodio poliziesco del tenente Sheridan «La città accusa». Il secondo annuncia, sempre per questa sera, un nuovo spettacolo di varietà dal titolo sibillino: «Smath». Chi sa mai cosa vorrà dire? Comunque la rivista, presentata da Delia Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli, non nasconde le sue ambizioni. Staremo a vedere.

Ber.

Gita alla Repubblica di S. Marino. La gita con pullman, organizzata dal Fronte della Famiglia, alla Repubblica di S. Marino, è stata rimandata a sabato 7 e domenica 8 dicembre. Informazioni e prenotazioni: tel. 37714, non oltre il 3 dicembre. (Aut. E.P.T. n. 5626 del 22-XI).

COMUNICATO SUL PREZZO della tazzina di caffè espresso

L'Associazione Esercenti Pubblici Esercizi della Provincia di Trieste (FIPE) a conoscenza di una iniziativa del «Comitato triestino dell'Unione nazionale dei consumatori» volta a confutare la fondatezza degli adeguamenti a Trieste del prezzo della tazzina di caffè espresso, in base ai valori già da tempo in atto in ogni altra Provincia,

nel dichiarare profonda sorpresa per il fatto che tale organismo, agente a nome dei Consumatori, limiti la propria attività ed attenzione al solo prezzo del caffè espresso, senza preventivamente insorgere contro quei provvedimenti (aumento della fiscalità erariale, aumento delle imposte comunali, nei costi delle utenze Acegat, aumento dei contributi assicurativi e previdenziali, dei salari, degli affitti, ecc. ecc.) che, imposti alle aziende del settore della distribuzione, inevitabilmente finiscono con l'essere trasferiti a carico dei consumi,

nel trarre ulteriore motivo di sorpresa nel fatto che il giornaliero, incessante aumento dei generi (quali: pane, latte, burro, formaggi ed altri svariati prodotti per l'alimentazione) di consumo assai più largo e popolare di quello in esame, non abbia trovato altrettanta corrispondenza di iniziative nel predetto organismo che si definisce in difesa dei Consumatori, tanto anzi da far insorgere l'impressione che esso consideri gli allineamenti del prezzo della tazzina di caffè come causa, anzichè come inevitabile conseguenza, del progressivo, preoccupante aumento del costo della vita,

ritiene doveroso confermare la constatazione, già emersa nel corso di ripetute riunioni indette dalla stessa Associazione ad ogni livello organizzativo, che il prezzo economico del caffè espresso *attualmente varia tra le 55.— e le 50.— lire per tazzina*, a seconda della categoria degli esercizi,

confida nella serena valutazione e comprensione del pubblico ogni qualvolta si renda necessario, nel settore dei pubblici esercizi, applicare un aumento dei prezzi, e ciò nel quadro dei tradizionali rapporti di concretezza e di correttezza come da tempo in atto nella nostra Provincia tra esercenti e Consumatori, e, insieme, nello sforzo continuo e nel comune interesse di garantire la costanza della qualità e della genuinità dei prodotti in vendita.

p. il Consiglio direttivo
il Presidente *Giovanni Bracci*

Visitate
CASINO' ABBAZIA
Villa Rosalia
TUT

UN NUOVO FARMACO DERIVATO DALLA VITAMINA B6

VINTO L'ESAURIMENTO DELLE CELLULE CEREBRALI

La scoperta annunciata con grande rilievo a Vienna Prime esperienze positive già eseguite negli ospedali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 30

Il vecchio sogno di medici, psicologi e gerontologi di tutte le epoche, di trovare un mezzo veramente efficace contro le manifestazioni di esaurimento delle cellule cerebrali, sembra divenuto realtà in seguito alla scoperta di un nuovo preparato, il cosiddetto «Neuroaktivator» (neuroattivatore), dovuto a un noto studioso viennese. Ne dà notizia oggi con un titolo a tutta testata di prima pagina il «Neues Oesterreich»: «L'amnesia potrà essere eliminata e aumentato il rendimento mentale mediante un preparato, derivato dalla vitamina B6, il «Pyrithioxin», che incrementa il ricambio delle cellule del cervello con alimenti energetici del tipo natrio e glucosio ricavato dall'uva. Lo scienziato viennese prof. dott. Walter Byrkmayer, celebre psichiatra, ha tenuto recentemente un rapporto al congresso di neurologia di Augsburg (Baviera meridionale) in merito agli esiti positivi delle esperienze cliniche raggiunte con l'impiego del «Pyrithioxin».

Il nuovo preparato, rileva il giornale, non è nè una droga miracolosa nè uno stimolante mentale, come si vorrebbe presentare, bensì una medicina seria e indicata a superare e combattere l'esaurimento delle cellule cerebrali; è pertanto particolarmente indicato contro le amnesie e la mancanza di concentrazione. Se tali fenomeni sono determinati dalla vecchiaia, non possono essere naturalmente superati in un solo colpo, ma positivamente trattati con cure di alcune settimane. L'effetto del preparato si estende pure alle disfunzioni non provocate da invecchiamento, ma da elementi esterni, quali ad esempio ferite al cranio, lesioni al cervello e commozioni cerebrali, provocate da incidenti.

Si può comprendere la grande importanza di questa scoperta se si tiene conto dell'aumento costante degli incidenti stradali che caratterizzano la nostra epoca. Secondo il prof. Byrkmayer, oltre alle difficoltà di concentrazione, si possono facilmente curare o influenzare tramite «Pyrithioxin» anche la insonnia e l'emicrania.

Da molto tempo il mondo della medicina era a conoscenza che la vitamina B6 ha un'importante funzione nel ricambio delle cellule cerebrali. Ma prima di giungere alla constatazione degli effetti positivi del «Pyrithioxin» doveva passare un lungo periodo. Numerose esperienze sono state effettuate su animali. Il prof. Byrkmayer ha già sperimentato il nuovo preparato nell'ospedale di Lainz, presso Vienna e constatato che il risultato della cura si manifesta non prima di tre settimane.

Bisognerà ora accertare se il «Pyrithioxin» non possa essere d'aiuto anche nella cura dei ritardati mentali, la cui infermità sia dovuta a danni delle cellule vegetative cerebrali.

Bruno Tedeschi

E' morto Lecuona l'autore di canzoni

Madrid, 30

Ernesto Lecuona, autore di numerose notissime composizioni musicali, fra cui «Maria la O», «Malaguena», «Siboney», «Andalusia», è morto ieri sera a Santa Cruz di Tenerife, alle Isole Canarie, all'età di 66 anni.

Lecuona, che recentemente era stato colpito da disturbi all'apparato respiratorio, era stato trasferito da Barcellona alle Isole Canarie, nella speranza che il clima mite avrebbe giovato alla sua salute.

Era nato a Guanabacoa, vicino all'Avana, da genitori spagnoli. Egli compose la sua prima canzone a 11 anni.

Il problema dei negri

Meredith teme il Presidente «sudista»

Los Angeles, 30

Al suo arrivo a Los Angeles, l'esponente negro americano James Meredith, il primo studente di colore a laurerarsi all'Università del Mississippi, ha dichiarato che l'assassinio di Kennedy «avrà sul movimento per i diritti civili un effetto altrettanto grande dell'assassinio del Presidente Lincoln cento anni or sono».

Di Johnson, Meredith ha detto: «Penso che il Presidente sia un brav'uomo, ma questo è meno importante del fatto che egli è un sudista». Questo, ha detto Meredith, può ritardare il programma per la parità dei diritti tra negri e bianchi.

Un parlamentare americano, William Moorhead, rappresentante democratico della Pennsylvania, ha intanto presentato un progetto di legge tendente ad autorizzare il Dipartimento del Tesoro a stampare sui biglietti di banca da 10 dollari da una parte l'effige del Presidente Kennedy e dall'altra un disegno della Casa Bianca.

FIORI, SIGARI E COGNAC PER IL VECCHIO CHURCHILL

Sir Winston celebra i suoi ottantanove anni

Questo compleanno suggella il suo ritiro definitivo dalla vita politica: non si presenterà più candidato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 30

Sir Winston Churchill ha oggi celebrato il suo ottantanovesimo compleanno, nella sua casa di Hyde Park Gate, circondato da tutti i suoi familiari. Centinaia di telegrammi di congratulazioni sono pervenuti da tutte le parti del mondo, insieme a centinaia di doni, di cui sembra siano stati particolarmente apprezzati dal vecchio statista le solite scatole di sigari «Avana» e una bottiglia di cognac vecchia esattamente quanto lui.

Quando Churchill però è apparso alla finestra per ringraziare la folla che s'era radunata sul marciapiede, il famoso sigaro perpetuamente acceso fra le labbra mancava. Accanto a Churchill era sua moglie, Lady Clementine, che teneva le tendine della finestra alzate. Churchill indossava un vestito di velluto verde e la caratteristica farfallina a pallini rossi; sembrava in ottima salute, roseo in viso, e sorrideva, alzando le mani in segno di saluto.

Per tutta la mattina si erano susseguite alla porta lunghe file di bambini, che portavano fiori. Gli omaggi floreali sono stati tanti che, inondato l'ingresso, cesti e «bouquet» hanno dovuto essere sistemati alla meno peggio nei salotti. Aveva dato il cattivo esempio Lady Clementine, con un mazzo di rose rosse e rosa. Da madame Floris, fornitrice reale, è arrivata un'enorme torta sul tema della cittadinanza onoraria americana concessa a Churchill da Kennedy l'aprile scorso. La torta raffigurava un ponte tra gli Stati Uniti e l'Inghilterra e recava sul fianco la scritta: «Mai l'umanità ha dovuto tanto a un uomo solo».

Numerosi giornali, specialmente di parte conservatrice, dedicano all'ex Primo Ministro editoriali e vignette. Sir Winston oggi non è uscito di casa, in considerazione anche della bassa temperatura registrata a Londra. L'ultima uscita l'ex Premier l'ha fatta due giorni fa per una cena in un club di cui è socio.

In tutto il mondo sono stati tributati a Churchill commossi riconoscimenti. Lo statista, come è noto, non si presenterà più candidato ai Comuni alle prossime elezioni generali. Questo compleanno suggella il suo definitivo ritiro dalla vita politica.

Vice

Occhio ai gamberi

Giunta a Napoli la nave «Kenphann»

Napoli, 30

E' giunta nelle acque di Napoli la nave olandese «Kenphann» con a bordo, fra l'altro, un carico di gamberi congelati, ritenuto avariato dalle autorità sanitarie del porto di Las Palmas, le quali, una decina di giorni fa, ne vietarono lo sbarco in quello scalo.

La m/n «Kenphann» era giunta alla Spezia la sera del 21 novembre, e aveva sbarcato in quel porto un carico di pesce: ombrine, seppie e polipi destinati alla ditta «Alimentari surgelati» di Livorno, con magazzini alla Spezia. La merce è stata esaminata dal veterinario provinciale e, successivamente, anche dal laboratorio di analisi batteriologiche dell'ospedale della Spezia, che l'hanno ritenuta commestibile: sicchè è stata immessa al consumo sul mercato della Spezia.

La nave olandese, giunta a Napoli con a bordo altre 103 tonnellate di pesce, ha gettato le ancore in rada, in attesa di poter attraccare alla banchina. Le autorità sanitarie napoletane hanno infatti disposto gli accertamenti sanitari sul carico, ma ciò potrà avvenire soltanto quando il prodotto sarà stato sbarcato nei magazzini frigoriferi del porto. Questa operazione non è stata ancora compiuta poichè il personale dei magazzini frigoriferi è in sciopero.

Quando la «Kenphann» lasciò il porto di Las Palmas senza aver potuto sbarcare la partita di gamberi, l'Interpol avvertì le autorità sanitarie di tutti i porti italiani per l'adozione degli opportuni provvedimenti qualora l'unità si fosse diretta verso uno degli scali della Penisola.

GLI ULTIMI VENTINOVE MINUTI DI KENNEDY NELL'OSPEDALE DI DALLAS

Jacqueline depose un bacio sui piedi del marito morto

La disperata lotta di quindici medici al capezzale del Presidente assassinato Alle 13 il decesso ufficiale: l'ora in cui gli fu impartita l'Estrema Unzione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Dallas, 30

Il dottor Charles R. Baxter si avvicinò a Jacqueline Kennedy, attese che ella lo guardasse, poi mormorò: «E' spirato». Jackie abbassò gli occhi, fissandosi le scarpe macchiate di sangue, annuì, muovendo le labbra senza che alcun suono ne uscisse. Baxter si volse al dottor Charles Crenshaw e gli disse: «Accompagnala dove possa sdraiarsi, e dalle un sedativo». Ma quando il dottor Crenshaw le prese il braccio, Jackie mormorò: «Per favore, vorrei restare qui, per favore».

La giovane signora sedette su una sedia metallica, accanto alla porta oltre la quale suo marito, il Presidente degli Stati Uniti, giaceva cadavere. Un funzionario della Casa Bianca passò in quel momento e Jackie alzò una mano: «Per piacere — gli disse — posso avere una sigaretta?». Prese quella che il funzionario le offriva, l'accese e mormorò: «Grazie».

Erano trascorsi meno di trenta minuti dal momento in cui tre colpi di fucile avevano raggiunto il Presidente Kennedy e il Governatore Connally del Texas. A sette giorni dalla tragedia è ora possibile ricostruire passo per passo la lotta che la squadra di quindici medici combattè in quei ventinove minuti per salvare la vita del Presidente, pur consci della inutilità dei loro sforzi.

Il primo allarme fu dato al Parkland Hospital dal Police Department di Dallas: «Il Presidente è stato colpito, sta arrivando da voi». All'allarme, scattò il dispositivo d'emergenza chirurgica agli ordini del chirurgo di guardia dott. Charles Janes Carrico.

Arrivò un agente del servizio segreto, armato di mitra: «Due barelle a ruote, subito» ordinò.

Le barelle raggiunsero la porta del pronto soccorso e tornarono in sala operatoria numero uno, emergenza. La prima recava Connally, la seconda il Presidente, accanto al quale camminava Jackie Kennedy, che sosteneva la testa del marito, dalla quale continuava a uscire il sangue

Intanto alcuni infermieri avevano spostato il tavolo operatorio in sala uno: mancava il tempo per trasferire il Presidente dalla barella al tavolo. Il dottor Carrico per prima cosa introdusse una sonda tracheale nella gola di Kennedy e in quel momento sopraggiunse il dottor Malcom Perry, aiuto chirurgo, che decise di introdurre una seconda cannula attraverso il foro aperto dalla pallottola.

Ed ecco arrivare l'altro aiuto chirurgo, dottor Baxter, che, scorta Jacqueline Kennedy, le disse: «Signora, è meglio che attendiate fuori». Jacqueline obbedì e, appena uscita, a un funzionario disse: «Chiamate un prete subito, subito, per favore».

Nel frattempo erano arrivati tutti gli specialisti e in sala operatoria, attorno al Presidente, c'erano ormai quindici fra chirurghi, cardiologhi, anestesisti e neurochirurghi.

A un tratto, il dottor Carrico esclamò: «Ho letto che soffre di deficienza adrenalinica: facciamo un'iniezione di idrocortisone». L'accordo era così perfetto che nessuno parlò. Uno dei medici, preparata la siringa, eseguì l'iniezione, mentre il dottor Jones apriva la vena del braccio sinistro del paziente e vi introduceva un catetere. Il dottor Curtis eseguiva la stessa manovra alla gamba sinistra.

I due cateteri non erano ancora perfettamente in sito e già attraverso di essi veniva pompato nel circolo sanguigno della «soluzione di Ringer» (detta anche «sangue bianco» e usata in temporanea surrogazione del sangue umano). Pochi secondi dopo, comunque, arrivò un tecnico della banca del sangue dell'ospedale, con flaloni di sangue universale, che fu sostituito alla «soluzione di Ringer».

A questo punto, bollicine di aria cominciarono a formarsi all'orificio della ferita alla gola: «C'è fuoruscita d'aria — disse uno dei medici — c'è dunque una lesione polmonare». Peter e Baxter immediatamente inserirono una sonda nella parte destra superiore del torace per provocare la riespansione dei polmoni e impedire il pneumotorace.

Infermieri e tecnici entravano e uscivano dalla sala operatoria d'emergenza e ogni volta Jacqueline cercava di guardare all'interno e domandava: «Ditemi, per favore, cosa sta accadendo, come sta?».

Un'infermiera, entrando in sala operatoria, annunziò: «Il sacerdote è arrivato», e uno dei medici, scuotendo le spalle disse: «Meglio che entri, serve più di noi».

Con il reverendo Oscar L. Huber, anche Jackie e due funzionari della Casa Bianca entrarono nella sala operatoria. Ai piedi della barella, Jackie si fermò. I piedi del Presidente oltrepassavano il bordo del lettuccio, ed erano rimasti scoperti. Jackie ne accarezzò uno, si chinò e vi depose un bacio, senza accorgersi, forse, che intanto un medico copriva il volto di John F. Kennedy, ormai passato alla vita eterna.

Il prete rialzò il lenzuolo, scoprendo il viso del Presidente. Jackie si avvicinò e baciò il marito sulla guancia destra, poi ne prese una mano, la tenne fra le proprie, la portò alle labbra e la depose sul petto del defunto, appoggiandovisi quindi con il capo.

Il sacerdote intonò, in latino, le preghiere dei defunti: «Se sei vivo — disse il sacerdote — io ti assolvo di tutti i tuoi peccati, in nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amen». Quindi, unto il dito nell'olio santo, il reverendo Huber tracciò il segno di croce sulla fronte del Presidente: «Con questa Santa Unzione perdoni Iddio i peccati che tu abbia commesso». E, subito dopo, la benedizione estrema: «Per la facoltà concessami dalla Santa Sede apostolica, io ti concedo la plenaria indulgenza e remissione di tutti i tuoi peccati e ti benedico, John, in nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen».

Appena uscito il sacerdote, i medici lasciarono la sala operatoria e passarono nella saletta dell'infermeria di turno. Erano le tredici e dieci minuti. I medici dovevano decidere subito due cose: stabilire l'ora della morte e chi avrebbe firmato il certificato. Fu scelto il dottor Clark, perchè si ritenne che Kennedy fosse morto di morte neurochirurgica, e quanto all'ora della morte essa fu fissata «arbitrariamente» alle tredici, cioè nel momento in cui il sacerdote aveva somministrato l'Estrema Unzione. Ma nessuno potrà dire mai a che ora, esattamente, il trentacinquesimo Presidente degli Stati Uniti ha lasciato la vita terrena.

U. P. I.

NON DISTURBATO IL SOGGIORNO ABUSIVO

ANCORA A MOSCA IL FIDANZATO AMERICANO

Mosca, 30

Lawrence Brayton, l'americano che intende sposare una ragazza russa, è rimasto oggi a Mosca, sebbene il suo visto di permanenza nell'URSS fosse scaduto ieri a mezzanotte. Egli è uscito tranquillamente per le vie della capitale, e questa sera è andato al ristorante con la fidanzata, Rosita Schifman, senza che nessuno abbia cercato di fermarlo o di costringerlo a lasciare il Paese.

Brayton ha ripetutamente domandato la proroga del suo visto, perchè, per ragioni amministrative, non potrà sposare la fidanzata prima del 17 dicembre. Le sue richieste finora non sono state accolte: tuttavia il primo giorno di permanenza illegale nell'URSS è trascorso, per il Brayton, nella massima tranquillità.

«Fino ad ora — ha detto Lawrence — nessuno ha preso l'iniziativa di espellermi. Io sono ottimista e spero che l'amore finisca per spuntarla sulla burocrazia. Devo dire che so benissimo di essere giuridicamente dalla parte del torto, e che i russi mi hanno trattato molto gentilmente. A dire la verità, il mio visto scadeva il 3 novembre. Sono rimasto qui illegalmente e il 26 mi hanno concesso ancora tre giorni "legali" nell'URSS. Ma adesso la faccenda è delicata. Aspetto che il signor Kruscev mi risponda».

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.20: Voci d'italiani all'estero; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: D. Musumeci al pianoforte; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: La borsa dei motivi; 14: Musiche di O. Respighi; 15: Giornale; 15.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.45: Domenica insieme; 17.45: Aria di casa nostra; 17.30: «Rita», di G. Donizetti. Direttore A. Basile; 18.30: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19.30: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Il ponte di San Luis Rey», di Th. Wilder; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: Musiche di S. Caltabiano; 22.45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Notizie; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10.30: Notizie; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.25: Radiotelefortuna 1964; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13; 13.30: Giornale - Domenica express; 14.30: Voci dal mondo; 15: L'autunno non è triste. Un programma di M. Jurgens e B. Colonnelli; 15.45: Vetrina della canzone napoletana; 16.15: Il clacson. Un programma di P. Accolti per gli automobilisti; 17: Musica e sport; 18.10: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 2' 30: Notizie; 21.35: Musica nella sera; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9: Antologia di interpreti; 12: Musiche per arpa e per chitarra; 12.20: Grand Prix du disque; 13: Un'ora con S. Prokofiev; 14: Canti e danze di ispirazione popolare; 14.30: Concerto sinfonico; 16.35: Musiche di W. A. Mozart.

TERZO PROGRAMMA

17.05: L'ultima estate dell'infanzia, da «Il lido delle solitudini». Itinerario radiofonico di J. Reeves; 18.05: Le cantate di J. S. Bach; 18.40: Montale legge Montale; 19: Musiche di C. Pinelli; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di F. J. Haydn; 21: Giornale; 21.20: «Didone ed Enea», di H. Purcell. Direttore M. Rossi - «Catulli carmina», di K. Orff. Direttore E. Scaglia.

LOCALI

TRIESTE

7.25: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo mandolinistico triestino diretto da N. Micol; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «E' Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 7 (17): Antologia musicale; 10 (20): Musica da camera; 11 (21): Un'ora con I. Strawinsky; 12 (22): Recital del pianista A. Rubinstein; 13.40 (23.40): Poemi sinfonici; 14.25 (0.25): Piccoli complessi; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra: 10.45 (16.45 e 22.45): Tastiera; 11 (17 e 23): Pista da ballo; 12 (18 e 24): Musiche tzigane; 12.15 (18.15 e 0.15): Musiche del Sud America; 12.45 (18.45 e 0.45): Musiche per chitarra, vibrafono, cembalo e arpa.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Dalla chiesa dell'Immacolata al Tiburtino in Roma: S. Messa; 11.30: Patria lontana. Rubrica religiosa dedicata alla «Giornata nazionale dell'emigrante»; 16: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 17.30: La TV dei ragazzi: 18.30: Lo sceriffo: «I due prigionieri»; 19: Telegiornale; 19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.05: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: Ritorna il tenente Sheridan: «La città accusa»; 22.40: Cento anni di alpinismo italiano; 23.25: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

19: «Oliviero in terra e in cielo», da «L'oro di Napoli». Elaborazione televisiva di B. Randone; 19.25: Le avventure di Braccio di ferro; 19.45: Rotocalchi in poltrona; 21.05: Telegiornale; 21.15: Scala, Ucci e Porelli presentano: Smash; 22.35: Lo sport. Risultati e notizie - Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

La novità dell'odierno programma televisivo sarà costituita dall'esordio di «Smash», il nuovo varietà musicale presentato da Delia Scala (nella foto), Tony Ucci e Giuseppe Porelli per la regia di Enzo Trapani. Lo spettacolo, che vuol essere una spassosa e comica illustrazione dei momenti più importanti che l'uomo e la donna attraversano nella vita, si articolerà in dieci puntate. La trasmissione andrà in onda sul secondo canale alle 21.15. Sul primo canale, alle 21.05 verrà invece trasmessa l'ultima puntata di «Ritorna il tenente Sheridan» sospesa la settimana scorsa in seguito ai luttuosi avvenimenti di Dallas. Particolarmente interessanti si presentano pure i programmi radiofonici. Sul «Nazionale» alle 17.30 verrà trasmessa l'opera comica in un atto «Rita» di Donizetti; sul «Terzo» alle 18.05 inizierà una rubrica dedicata alle cantate di Johann Sebastian Bach; infine alle 21.20 andrà in onda la celebre e rara «Didone ed Enea» di Henry Purcell, interpretata nelle parti principali da Teresa Berganza e Aldo Bertocci.

Come funziona il vostro TELEVISORE?

Il laboratorio dell'Universaltecnica è a disposizione con i suoi tecnici altamente specializzati, per immediati interventi di qualsiasi natura al vostro televisore

Universaltecnica

CORSO GARIBALDI N. 4

Laboratorio: RIVA N. SAURO N. 2 — TELEF. 28319

A.M. Luminati

Radiotelefortuna 64

Abbonatevi alla radio o alla televisione in dicembre
Rinnovate in dicembre il vostro abbonamento

Radiotelefortuna 1964

mette in palio tra tutti gli abbonati vecchi e nuovi

35 automobili tutte con autoradio

7 Giulia Alfa Romeo
7 Lancia Fulvia
7 Innocenti Austin A40S
7 Renault R4
7 Fiat 500D

Per partecipare a tutti i sorteggi basta abbonarsi subito alla radio o alla televisione

o rinnovare subito il proprio abbonamento per il 1964

RAI Radiotelevisione Italiana

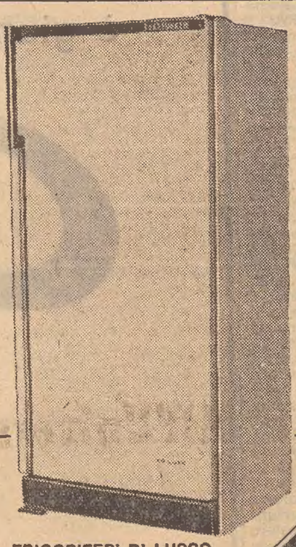
serv. prop. 63115 aut. min. finanze

ovunque a Natale un dono di valore

... IL VALORE DELLA QUALITA' TELEFUNKEN!

TELEVISORI DI ALTA QUALITÀ da L. 119.900

RADIO ALTA FEDELTÀ a valvole e a transistors da L. 12.900



FRIGORIFERI DI LUSSO da L. 56.900

TELEFUNKEN

In ogni apparecchio Telefunken troverete la perfezione tecnica, la garanzia, la sicurezza che da oltre 60 anni distinguono questa grande Casa: pregi che hanno fatto della Telefunken LA MARCA MONDIALE!

La TELEFUNKEN è tra le 5 grandi Marche che hanno promosso l'adeguamento dei costi e della qualità al MEC e la conseguente GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

TELEFUNKEN

la marca mondiale

STP T. 94-63

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto

TAPPETI persiani finissimi grande scelta prezzi bassissimi più sconto speciale. Via San Lazzaro 17. 70954 M

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

BAMBINAIA giovane pratica referenziata offresi tutta la giornata. Tel: mattina 48264. 30751 A
DOMESTICA media età offresi stabile presso persona sola, massimo due. Cassetta n. 50462 A, UPI.
DONNA offresi 2 ore mattino 8-10; referenze. Cassetta 30698 A, UPI.
DONNA lavare offresi a ore. Cassetta 71091 A, UPI.
DONNA volonterosa offresi per pulizia portoni e scale. Indirizzo UPI. 30821 A
MEDIA età con referenze offresi tuttofare presso piccola famiglia adulti. Cassetta 30788 A, UPI.
MEDIA età brava massaia svelta onesta per tutti lavori offresi ore e giorni da stabilire. Cassetta 30772 A, UPI.
SIGNORA con referenze offresi pulizia uffici. Telef. 49304.
SIGNORA giovanile referenziata, amante bambini, offresi giornata. Telef. 76214. 70999 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

ABILE referenziata dalle 8 alle 18 buon trattamento, cercasi. Telefonare 96963 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. 30692 B
BAMBINAIA giovane referenziata per bambino 15 mesi cercasi. Cassetta 71114 B, UPI.
CONTEGGI liquidazioni di domestiche, Ass. datori lavoro, piazza della Borsa 3, tel. 68424. 71087 B
DOMESTICA con referenze disposta trasferirsi Siracusa, stipendio ottimo, piccola famiglia cerca. Rispondere: cassetta n. 30616 B, UPI.
DOMESTICA stabile per due persone cerco. Tel. 350-32, via Donota 1, sesto. 30725 B
DOMESTICA stabile cerca famiglia americana. Tel. 224187, martedì. 71008 B
DONNA di cuore, referenziata, aiuto assistenza ammalato, alcuni lavori casa cercasi, cambio vitto, dormire e ricompensa. Indirizzo UPI. 71000 B
INDIPENDENTE onesta umana massimo 40enne, cercasi piccoli aiuti casalinghi serali. Ricompensa alloggio parità diritti utili lauta donazione. Cassetta 70854 B, UPI.
MAGGIORENNE, presenza, cognizioni cucina e lavori casalinghi, disposta viaggiare, cerca benestante famiglia tedesca di tre adulti, ottimo trattamento familiare, stanza con doccia indipendente, ore di lavoro e retribuzione da stabilirsi; referenze - Ulteriori informazioni presso Bognolo, via Tibullo 10 telefono 27460. 70902 B
PENSIONE cerca donna stabile 40-50enne solo pulizia stanze. Via Roma 13 primo. 71159 B
PRESTASERVIZI capace referenziata cercasi mattinata eventualmente fino ore 18. Tel. 29954.
PRESTASERVIZI ore mattina cerco, telefonare 68406 lunedì. 30792 B
PRESTASERVIZI solo pomeriggio casa moderna elettrodomestici cercasi. Tel. 35261.
PRESTASERVIZI referenziata escluso bucato cercasi, telefonare 34059. 71030 B
PRESTASERVIZI capace cerca piccola famiglia via Timeus 3, IV destra. 30794 B
PRESTASERVIZI giovane cercano coniugi ore 8-12. Telefonare lunedì 36455. 71047 B
PRESTASERVIZI 3 giorni settimana mattina o pomeriggio cercasi. Telefonare 65238. 30809 B
PRESTASERVIZI cercasi mattinata ottime condizioni, telefonare 35952. 30749 B
PRESTASERVIZI pratica anche cucina ore da combinare cercasi, presentarsi Perticucci viale D'Annunzio 27. 71049 B
PRESTASERVIZI referenziata per 2 persone dalle 8 alle 16 cercasi. Telefonare dopo le 10 al 36895. 30709 B
SIGNORINA capace cura neonato e bambina due anni cercasi. Telefonare 730273. Pomeriggi feriali. 30833 B
STABILE tutto fare per signora sola cerco via Giulia 62, telef. 71423. 12 B
STABILE fidatissima sappia cucinare cercasi per signora sola. Telef. 25732 dalle 8-10. 30598 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 43296. 71132 C
A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi. Tel. 93616. 70878 C
A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 723823. 70920 C
A.A. 21.ENNE offresi fattorina o commessa mattinata, telef. 29389. 30721 C
AIUTO commesso 23enne militesente volonteroso pratico negozio abbigliamento offresi. Telefonare 98145. 30861 C
ANTIBORA unica cimossa brevettata gomma risparmio combustibile 50% preventivi gratis. Telefonare 95341. 50320 CC
APPRENDISTA 15enne desidererebbe impiegarsi presso tipografia. Via Eremo 51, tel. 45700. 50423 C
ATTREZZISTA aggiustatore e pratico manutenzione macchine utensili rientrando dall'estero offresi a seria ditta. Referenziato. Prega scrivere Cassetta n 71106 C, UPI.
AUTISTA patente D qualsiasi lavoro anche disposto viaggiare lunga esperienza offresi. Telef. 48035. 71094 C
AUTISTA pensionato patente D offresi anche come custode o uomo di fiducia o guardiano. Ottime referenze. Telef. 68605. 30682 C
BANCONIERE o aiuto banconiere offresi. Tel. 29369. 50425 C
CARPENTIERE edile provetto, offresi. Tel. 55080 dopo le ore 20 71095 C
CASSIERA 23enne bella presenza, volonterosa, istruita, offresi. Cassetta 50469 C, UPI.
COMMESSA tabacchi pratica offresi. Indirizzo UPI. 70900 C
COMMESSO vetrinista tessuti, magliere, mercerie, abile venditore, presenza, conoscenza sloveno croato, offresi. Cassetta 30688 C, UPI.
COMPUTISTA commerciale desiderosa occupazione offresi miti pretese. Tel. 47060. 71123 C
CORRISPONDENTE in lingua inglese 26enne, offresi a primaria azienda, anche mezza giornata. Cassetta 71092 C, UPI.
CORRISPONDENTE perfetto francese offresi. Cassetta 50429 C, UPI.
DIPLOMATA pratica novennale lavori ufficio, referenziata, occuperebbesi con preferenza campo turistico. Cass. 71100 C, UPI.
DIPLOMATO con pratica pluriennale paghe, contributi, esperto legislazione sociale, già responsabile ufficio personale; moralità e referenze ineccepibili, offresi a seria e importante ditta purchè possibilità miglioramento a carriera. Cassetta n. 71108 C, UPI.
DIPLOMATO ufficiale 30.enne offresi impiego presso primaria Ditta o Società. Cassetta 30735 C UPI.
ELEMENTO media età, distinto, studi tecnico commerciali, per incarichi di fiducia, alter ego, impiego decoroso offresi; referenze, moderate pretese. Cassetta 50405 C, UPI.
GEOMETRA vasta esperienza progettazione condomini, ville, disponendo ore libere offresi esecuzione progetti a domicilio. Telefonare 72839, Monfalcone. 307 C
GUARDAROBIERA lunga esperienza alberghiera Svizzera offresi Trieste e fuori. Tel. 221503 70998 C
IMPIEGATA dattilografa 17enne, volonterosa, pratica fatturazioni, offresi. Buone referenze. Cassetta 30798 C, UPI.
IMPIEGATA conoscenza perfetta sloveno serbo-croato desiderosa migliorare, offresi. Cassetta 30753 C, UPI.
IMPIEGATA stenodattilo pratica ufficio offresi. Tel. 68-241. 30736 C
IMPIEGATA 24enne pratica import-export conoscenza sloveno offresi anche cassiera o commessa. Cassetta 70990 C, UPI.
IMPIEGATA 24 enne seria, fidata, pratica ufficio, ottima dattilografa, bella calligrafia, conoscenza sloveno, offresi anche mezza giornata. Cassetta 30676 C, UPI.
IMPIEGATO spedizioniere lunga pratica imbarchi, spedizioni ferrovia, formalità doganali et consolari, offresi. Cassetta 71061 C, UPI.
MAGAZZINIERE 50enne con lunga pratica presso ente pubblico offresi a seria ditta. Disposto occuparsi anche come guardiano e aiutare in lavori manuali. In possesso ottime referenze, prega scrivere cassetta 71107 C, UPI.
PENSIONATO: offresi come guardiano, riscuotitore, posto di fiducia. Garanzia. Cassetta n. 30726 C, UPI.
PENSIONATO offresi qualche ora al giorno per ufficio. Telefonare 70913. 71162 C
PENSIONATO offresi come guardiano. Cass. 50407 C, UPI.
PERITO industriale 30.enne, vasta esperienza vari campi offresi anche lavori saltuari. Cassetta 71034 C, UPI.
PERITO industriale militesente anni 23 offresi secondo impiego. Cassetta 71006 C, UPI.
PITTORE veramente capace offresi. Bertoia, telef. 30466. 30700 C
PRATICA cucito offresi presso alberghi, negozi per riparazioni o altro, anche ore da combinarsi. Cassetta 71011 C, UPI.
RAGIONIERE universitario militesente, primo impiego offresi. Cassetta 50455 C, UPI.
STENODATTILOGRAFA svelta, primarie referenze cerca impiego per migliorare oppure ore serali. Offerte cassetta 71193 C UPI.
STENODATTILOGRAFA 18.enne pratica ufficio e sdoganamento merci, massima serietà, offresi. Telefonare 64221. 30852 C
TAPPEZZIERE materassaio offresi Tarabocchia 5 portineria, tel. 95476 dopo le 19. 71020 C
TAPPEZZIERE materassaio capace tutti lavori offresi. Scalinata 7, tel. 731236. 50351 C
TRENTENNE, cerco qualsiasi lavoro mezza giornata, esclusi contributi. Tel. 62071. 71032 C
VENTIQUATTRENNE militesente volonteroso ex guardia di P.S. offresi lavoro di fiducia, sorveglianza ecc. Cassetta n. 30722 C, UPI.
18ENNE volonterosa, avviamento professionale, perfetta serbocroato, buona conoscenza francese, nozioni stenodattilo, offresi primo impiego o come commessa. Cassetta 50453 C, UPI.
17ENNE madrelingua inglese cerca posto adeguato mentre studia italiano. Telef. 51981. 50445 C
54ENNE, comprovata onestà, lingue slovena, italiana, portoghese, impiegherebbesi incarichi responsabilità usciere custode, conoscenza d'infermiere. Scrivere Carta Identità 11.706.795, Fermoposto Gorizia. 304 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) ripariamo, verniciamo, cambiamo cinghie, applichiamo cimosse. Rimettiamo a nuovo portoni. Telef. 723729. 30832 CC
A.A.A.A. TELEVISORI, radio ecc. riparazioni accurate in giornata. Laboratorio, via Foscolo 5 telefono 93452. 30801 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. transistor, fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 45702 CC
ABITI, mantelli, tailleurs, taglio perfetto, lavorazione accurata. Modelli pronti. Stampi in carta, eseguisce prontamente primaria sartoria signora specializzata signore formose. Telefonare 38742. 70983 CC
APPLICAZIONI fumaioli 1963, tiraggio ottimo. Leonardi, Cisternone 3, tel. 24274. 71057 CC
CALLISTA autorizzata uomo e donna, Via del Bosco 1. telefono 44663. 70531 CC
CONFEZIONI in antilope ecc., pulitura. Cattaruzza, Paduina 2, telefono 96829. 71072 CC
FALEGNAME specializzato riparazioni rolè applicazione serrature Yale e simili. Carducci 10, I, tel. 35903. Serietà, garanzia Icig. 71095 CC
LAVORI manifattura a mano e macchina esegue proprio domicilio. Telef. 29943. 71113 CC
LUCIDATORE di mobili offresi a domicilio. Telef. 44187 giorni feriali dalle 8-13, 16-19.
MASSAGGI dimagranti, rassodanti, cellulite, curativi, estetica viso. Salone Licia, via Carducci 30. telef. 41311. 30675 CC
MODELLI maglia su misura, tailleurs, cappotti, sacchi uomo. Telefonare 61867. 71111 CC
MURATORE artigiano eseguisce: modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Telef. 96608.
PARCHETTISTI, pavimentazione, riparazioni in legno, raschiatura elettrica, applicazione vernice sintetica, facilitazioni di pagamento. Frittoli e Ghersevich, via S. Zenone 6, tel. 50036. 71128 CC
PITTORE decoratore, carta parati, appartamenti moderni, imbiancature coloriture. Tel. 93616 70878 CC
SARTA cuce cappotti L. 6000 vestiti L. 2500-3000 pronto in settimana. Tel. 76510. 71138 CC
SARTA uomo confeziona cappotti ripara. Barriera vecchia 14 III porta mezzo. 30823 CC
SARTA donna lunga attività confeziona prontamente cappotti abiti tailleurs vestiti da sera abiti da sposa. Prezzi modici. Telefonare 730483. 70395 CC
SARTORIA Rusich confeziona vestiti cappotti, rivolta, riparazioni. Viale d'Annunzio 10, telefono 47925. 71172 CC
TAPPETI vecchia ditta specializzata esegue riparazioni restauri interpellateci. Telef. 95341.

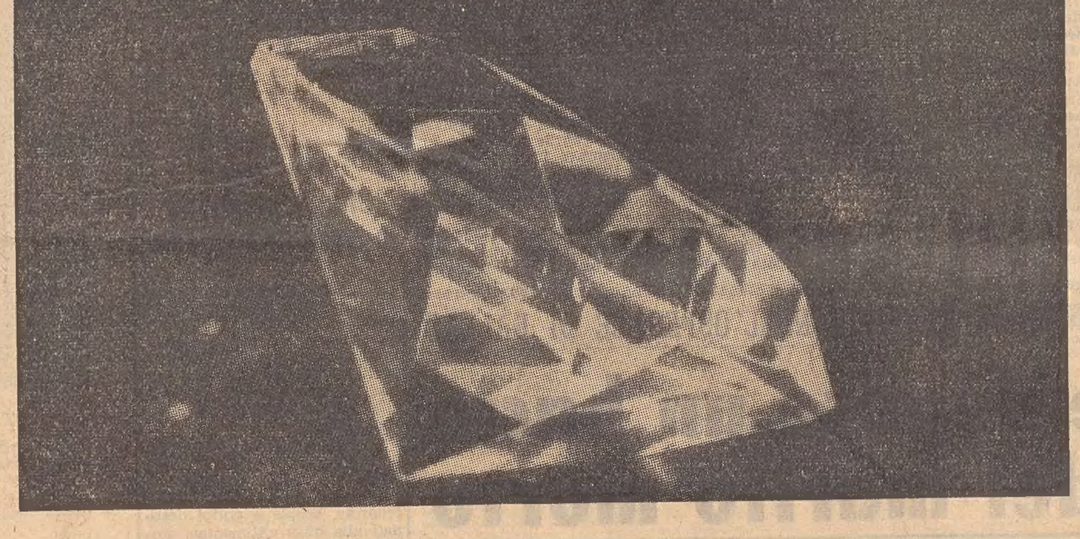
D Off. d'impiego L. 35

A. LAVORANTE sarto uomo capace cercasi. Ghirardelli, via S. Lazzaro 5. 70741 D
AFFIDIAMO incarico ben retribuito, esplicabile ore libere, preferendo bancari, commercialisti, insegnanti. Scrivere referenziando: Sfiar, Bracco 71, Napoli. 6650 D
AIUTO commessa cercasi età 15-18, presentarsi Tintoria Triestina, Madonnina 38. 30845 D
APPRENDISTA commessa 15enne cerca centralissimo negozio di abbigliamento per signora. Offerte cassetta 50426 D, UPI.
APPRENDISTA pantalonaia, lavorante, mezzalavorante, pantalonaia, cercansi. Sartoria Pizzuto, Ponterosso 6. 30703 D
APPRENDISTA elettromeccanico cercasi. Dordei, San Francesco 9. 71013 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Paolo, via Conti 23. 71014 D
APPRENDISTA commessa 15enne cercasi. Casa confezioni, v. Mazzini 40 angolo Imbriani. 30812 D
APPRENDISTA macellaio cercasi. Baiamonti 101. 30829 D
APPRENDISTA assumesi. Legatoria libri Bortuzzo, via Mazzini 24, I. 30778 D
APPRENDISTA elettricista assume Elettricità Perotti, Campo Belvedere 2 B. 71045 D
APPRENDISTA impiegata 15-16 anni conoscenza dattilografia cercasi. Cassetta 71044 D, UPI.
APPRENDISTA commessa 16enne bella presenza. Presentarsi martedì pasticceria La Bomboniera, XXX Ottobre 3. 71098 D
APPRENDISTA impiegata 15-17 anni. Rivolgersi Lares, Mazzini 44, 17 in poi. 30799 D
APPRENDISTA panetteria cercasi. Presentarsi via Madonnina 12, tel. 90347. 71079 D
APPRENDISTA pratica calzature cercasi. Cassetta 71133 D, UPI
APPRENDISTA cercasi. Salone Joli, via Imbriani 1, ammezzato 30793 D
APPRENDISTA ragazzo-a e aiuto commessa per Panificio-Pasticceria. cercansi. Tel. 24894.
APPRENDISTA parrucchiera pratica e garzona cercansi. Telefonare 41107. 50433 D
APPRENDISTE parrucchiere 2 cercansi, ottimo stipendio. Salone Maria Pia, tel. 68322. 30826 D
APPRENDISTE cercansi. La Cubana, via Roma 12. 70942 D
APPRENDISTE, aiuto commesse, commesse, stenodattilografa perfetta, cerca negozio abbigliamento. Cassetta n. 30706 D, UPI.
APPRENDISTI impianto riscaldamento cercansi. Ing. Gombacci, via Locchi 26/1. 30691 D
AUTISTA cercasi con patente D-E e licenza avv. possibilmente conoscenza inglese. Cassetta n. 30824 D UPI.
AUTISTI per servizio pubblico da piazza cercansi. Autorimessa Aurora, Sonnino 73. 70111 D
BANCONIERE pratico cercasi. Presentarsi oggi o lunedì mattina, Bar Autocorriere, piazza Libertà. 30790 D
BARBIERE cercasi via S. Giustina 18. 30737 D
CAPO contabile qualificato con referenze cerca importante industria locale. Cass. 3805 D UPI.
CERCASI apprendista commessa abbigliamento conoscenza croato sloveno. Presentarsi lunedì, Corso Cavour 3. 30862 D
COMMESSA pratica manifatture minuteria assumesi subito. Mazzini 28. 30836 D
COMMESSA e aiuto commessa cercansi pratica abbigliamento. Presentarsi Camiceria Riccardi, via Carducci 16. 18 D
COMMESSO e aiuto commesso negozio alimentari cercansi. Palazzo, Piccardi 54. 50478 D
CORRISPONDENTE perfetta tedesco (possibilmente madrelingua) pratica ufficio cercasi. Cassetta 30783 D, UPI.
DATTILOGRAFA capace 16-18 anni cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio, via Vidali 12. 71125 D
ELETTRICISTI operai e ragazzi cercansi presso la ditta Gandini e Donati. Via degli Artisti n. 7. 30848 D
FABBRO cercasi. Presentarsi lunedì officina viale D'Annunzio 51/53. 30689 D
FALEGNAME cerca lavoranti e mezzalavorante pratici serramenti, via Nordio n. 9, telefono 50165. 30843 D
FALEGNAMI specializzati e lucidatore pratico spruzzo cercansi. Vitrani, Pindemonte 9, telef. 76360. 71164 D
FALEGNAMI e lucidatori cercansi. Falegnameria, via Crociferi 5. 50430 D
GARAGISTA pratico cercasi. Autorimessa Appia, piazza Sansovino 1. 71063 D
GARZONA parrucchiera cercasi. Via Ginnastica 25. 30764 D
GARZONA cercasi, buon trattamento. Salone Elena, tel. 95147.
GARZONA parrucchiera cercasi Salone Zacchigna, via Tarabocchia 3. 71040 D
GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Roma, Cellini 2. 3784 D
GIOVANE volonteroso cercasi per alimentari. Telef. 23206.
GIOVANE ragazzo/a cercasi. Bar Celeste, via Istria 60. 30702 D
GIOVANI 15-16enni volonterosi cercansi. Magazzino elettrodomestici, via Caccia 13. 3760 D
IMPIEGATA giovane cercasi possibilmente pratica ufficio. Cassetta 50419 D, UPI.
IMPIEGATA giovane, pratica lavori ufficio cerca importante ditta tessuti. Considerasi soltanto offerte dettagliate. Cassetta 71154 D UPI.
IMPORTANTE industria cerca impiegato giovane militesente pratico dattilografia per lavori spedizione. Scrivere cassetta n. 50422 D, UPI.
IMPORTANTE industria locale cerca tornitore attrezzista aggiustatore per mansioni di primo operaio reparto officina costruzione attrezzature e automatismi per fabbricazione prodotti chimico farmaceutici. Cassetta 3768 D, UPI.
LAVORANTE o mezzalavorante parrucchiera cercasi. Salone Alice, via Giulia 39. 30765 D
LAVORANTE mantelli tailleurs cerca urgentemente sartoria Spazzali, tel. 30283. 71051 D
LAVORANTE, mezzalavorante, garzone sarte uomo cercansi. Sartoria Cassano, Machiavelli 15. 50486 D

(Continua in 10.a pagina)

MARZARI

Gioiellieri - Trieste



Antonio e Dario Marzari - Soc. in n. c. Via Roma 3

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.40	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna Milano (1)
6.35	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.46	R	Venezia Roma (Roma prenot. obbligatoria)
9.35	DD	Venezia Milano Genova (II) - Parigi
10.08	A	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia - Milano Parigi
16.05	D	Venezia - Parigi (2)
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.48	DD	Venezia - Bari (4)
18.45	A	Monfalcone - Portogruaro
19.25	A	Monfalcone - Cervignano
21.45	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo 1 classe e prenotazione obbligatoria.
2) 615 Simplon Express dall'1 novembre 1963 al 15 marzo 1964 con vetture per Parigi.

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone
7.28	A	Portogruaro - Monfalcone
8.15	DD	Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Genova Trieste)
9.30	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Roma Trieste)
11.35	R	Venezia
11.45	DD	Parigi - Milano (2)
12.50	D	Parigi - Venezia (3)
13.55	A	Cervignano - Monfalcone
15.30	D	Parigi - Milano - Venezia
17.20	D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.07	A	Monfalcone (**)
18.52	R	Bologna - Venezia (*)
19.15	A	Portogruaro - Monfalcone
20.00	DD	Parigi - Milano - Venezia
21.30	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.32	A	Venezia - Monfalcone
23.55	DD	Torino - Milano Genova (II) - Roma Bologna - Venezia

(*) Solo 1 classe — (**) Sospesa la domenica.
3) SE Si effettua dal 28 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 1 marzo 1964 in poi.
4) 614 Si effettua dal 2 novembre 1963 al 16 marzo 1964.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.43	A	Udine - Tarvisio
5.20	A	Udine
6.16	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
9.42	A	Udine - Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
14.30	A	Udine
16.24	A	Udine - Tarvisio
17.32	A	Udine
19.10	D	Udine
19.55	A	Udine
20.52	D	Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
21.51	A	Udine

ARRIVI

1.08	D	Udine
7.05	A	Udine
7.50	A	Udine
8.21	D	Udine
9.12	A	Udine
9.20	D	Vienna - Monaco
12.00	A	Tarvisio - Udine
15.09	A	Udine
17.37	A	Udine
18.58	DD	Tarvisio - Udine
19.50	A	Udine
21.15	A	Udine
22.40	A	Udine
22.50	D	Monaco - Vienna Tarvisio - Udine

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria
7.30	A	Poggioreale
8.38	D	Poggioreale - Fiume Lubiana
13.40	A	Poggioreale
18.00	A	Poggioreale
20.08	A	Poggioreale
20.30	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene Istanbul

ARRIVI

5.30	D	Belgrado - Zagabria Lubiana - Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
8.28	D	Belgrado - Lubiana Poggioreale
11.20	A	Poggioreale
17.02	A	Poggioreale
19.35	D	Lubiana - Fiume Poggioreale
21.40	A	Poggioreale

A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

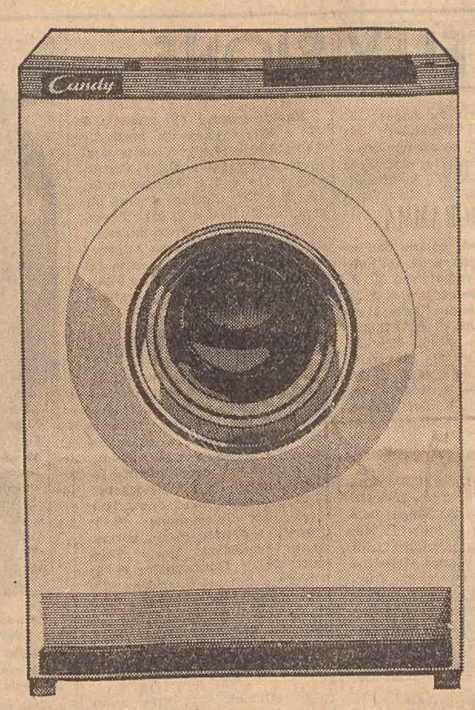
BENTIVOGLIO — piazza XX Settembre
GAMBERINI — piazza della Stazione - via Pietramellata
AMEDEO — via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI — via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA — via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI — piazza Maggiore
GASPARI R. — piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI — Due Torri - via Rizzoli
BOSCHI — via Marconi
RAMINI — via Marconi ang. via U. Bassi

è giunto anche per voi il momento della

Candy

Anche con sole 88.000 lire
potrete entrare in possesso
della prodigiosa lavatrice Candy

Tutti ne parlano:
la Candy è veramente un aiuto
di inestimabile valore
per la saggia padrona di casa



Presso l'Universaltecnica
si acquista
a lunghe rate senza cambiali
e senza scadenze fisse
con sistema COMPASS

Condizioni di assoluto favore presso la Concessionaria

Universaltecnica CORSO GARIBALDI 4

CLAMOROSE RIVELAZIONI AL PROCESSO DELLE ASTE TRUCCATE

Il Monopolio banane riceveva prestiti senza che le cifre fossero contabilizzate

Gli imputati «indovinavano» le cifre delle concessioni ma ora fingono candidamente di ignorarne il perchè

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 30

Rientrava nella normalità che l'Associazione banane prestasse alla Azienda monopolio banane notevoli somme di denaro, senza che le cifre fossero contabilizzate: questa clamorosa rivelazione è stata fatta spontaneamente da un imputato, Gabriello Panattoni, interrogato alla udienza odierna del processo delle aste truccate. Il Panattoni ha voluto fornire alcuni chiarimenti su una voce registrata nel bilancio dell'associazione, vale a dire sulla somma di 500 mila lire che risultano prestate all'AMB nel corso del corrente anno, sostenendo di aver condotto una indagine personale per dimostrare che ogni anno la Associazione banane dava dei prestiti all'Azienda, prestiti che venivano regolarmente restituiti dopo qualche mese. Nel 1962, secondo quanto risulta al Panattoni, venne dato un milione in prestito all'ente statale. Quel che è più grave e che è stato rivelato dalla segretaria della associazione, Giovanna Buonomo, è che tali somme venivano considerate «sospesi di cassa», un mezzo che lo stesso presidente Giallombardo ha definito «quasi illecito», per evitare che le somme fossero contabilizzate.

Gabriello Panattoni ha anche esibito una lettera con la quale l'Azienda monopolio banane dichiarava di aver restituito le 500 mila lire avute in prestito. Di solito, ha detto l'imputato, alla fine dell'anno finanziario, il monopolio rimaneva senza liquidi, e quindi l'associazione si prestava «gentilmente» a fornire le somme occorrenti per sanare il bilancio, somme che venivano restituite a distanza di sei sette mesi. Prima che Gabriello Panattoni facesse queste esplosive rivelazioni, che hanno dimostrato quanto fossero stretti i legami tra l'Associazione Banane e il Monopolio banane, il presidente aveva interrogato altri tre imputati, Paolo Paoli, concessionario di Firenze, Luigi Tonini, di Roma, e Guido Sevieri, di Castelfranco.

Attraverso questi interrogatori, i giudici hanno tentato di dare una risposta agli inquietanti quesiti che si pongono considerando il verbale della riunione che il 13 febbraio scorso tennero i componenti del consiglio direttivo dell'Associazione banane. Di che cosa si discusse in quella famosa assemblea? Fu studiato un «piano» per superare i pericoli derivati dall'asta indetta per il 25 marzo? Quando fu che si parlò di «ungere le ruote» e a che cosa ci si voleva riferire? «Ho partecipato alla riunione del 13 febbraio, ha detto l'imputato Paolo Paoli, di Firenze, in quanto sono stato convocato per lettera. L'ordine del giorno diceva: comunicazioni del presidente. Tra l'altro, si parlò di un aumento di quota, ma il motivo non fu precisato. Si discusse a lungo per la creazione di questa specie di fondo cassa. L'on. Castelli disse che forse dovevamo appoggiarci a dei partiti... devo però dire che questo l'ho sentito dire dall'on. Castelli quando ha deposto qui... alla riunione non l'ha detto...

PRESIDENTE: La sua busta da chi fu compilata?

PAOLI: Dal Rossi. Concorrevo per quattro concessioni e ho vinto la quinta della sesta zona (Bologna) con una offerta di 6.920.000 e la terza della quinta zona (Firenze) offrendo 5 milioni 105.000.

PRES.: In tutte e due i casi ha indovinato il massimo alla lira. Non si è chiesto il perchè?

PAOLI: No.

PRES.: Guardi il quadro della zona di Firenze: non vede che è stato tutto preordinato. Non vede che ci deve essere un regista? Dica la verità: lei è libero di dire ciò che vuole, ma sappia che il tribunale si è già reso conto che le vostre dichiarazioni sono reticenti.

«Pensavamo di dare contributi a qualche partito»

PAOLI: Le cifre le scrisse il Rossi, e io non so perchè indovinò i massimi alla lira.

PRES.: Si decida a dire la verità. Non vi crede nessuno in questa aula, glielo dico per il suo interesse.

Il dott. Giallombardo ha quindi chiamato l'imputato Giovanni Ghener, ex segretario della Associazione dei bananieri, il quale, però, è tuttavia latitante. Anche l'imputato Cherubino Pagni, successivamente chiamato dal presidente, non è presente in aula. Neppure Gabriele Panattoni ha potuto essere interrogato, perchè mancava il suo difensore.

Successivamente è salito sull'emiciclo Luigi Tonini, di Roma, il quale ha dichiarato che nel luglio dello scorso anno gli pervenne una circolare contenente una specie di piano in vista dell'asta, per evitare la concorrenza tra gli stessi concessionari e per evitare altresì che le gare andassero deserte.

PRES.: Ora ci parli della riunione del 13 febbraio.

IMPUTATO: Parlò l'on. Castelli. Dal suo discorso ho capito che bisognava rimanere uniti. Ci convinse che i ricorsi al Consiglio di Stato erano una causa giusta. L'aumento delle quote fu chiesto in un secondo momento della riunione. Fu fatto soltanto un cenno vago alla politica e non si approfondì l'argomento. In mia presenza non si parlò di partiti politici.

PRES.: Mi parli dell'azione spicciola che si fa nei corridoi e nelle scale...

IMPUTATO: Non feci nulla di tutto questo. Per i corridoi non ci sono stato... Io ho fatto quattro domande attenendomi scrupolosamente al bando. Noi tutti ci eravamo rimessi all'associazione.

PRES.: Che discorsi si fecero in questo campo?

IMPUTATO: Il rag. Rossi ci disse di stare tranquilli. L'on. Castelli parlò dei ricorsi e ci disse di rimanere uniti e di non disperderci.

PRES.: E vi disse di seguire le direttive del rag. Rossi?

IMPUTATO: Sì, senz'altro. Lo on. Castelli ci disse di andar dietro ai dirigenti e quindi dietro al Rossi... A proposito dell'aumento del contributo associativo, devo dire che non capivo a cosa potessero servire quei soldi... Nessuno me lo ha detto. Io avrei dovuto pagare, secondo i miei calcoli, tre milioni, ma volevo almeno sapere a cosa sarebbero serviti. Poichè nessuno me lo diceva, mi sono opposto. Siamo rimasti tutti male: non capivamo il mistero...

PRES.: Il rag. Rossi le ha fatto perdere le altre gare?

IMPUTATO: Sì, me le ha fatte perdere lui. Io mi tenni sul minimo, perchè avevo paura di sballare se avessi offerto di più.

PRES.: Perchè lei compilò una scheda e il rag. Rossi le altre due?

IMPUTATO: Io andai dal rag. Rossi per fargli vedere le dodici deleghe che avevo; infatti per ogni concessione occorrevano tre deleghe. Rossi volle riempire lui le schede. Io lo lasciai fare. Quando scrisse 610 mila lire, mi sembrò troppo e riempii io di nuovo la scheda.

E' stata poi la volta di Gabriello Panattoni, di Torino: «La direzione dell'associazione — ha detto l'imputato che più tardi avrebbe fatto le succitate clamorose dichiarazioni — convocò il consiglio direttivo per rendere edotti i componenti del lavoro fatto con la collaborazione dell'on. Castelli...

PRES.: Cosa disse l'on. Castelli?

IMPUTATO: Disse di stare tranquilli. Parlò di intraprendere azioni legali e politiche, tanto più che eravamo in periodo elettorale. Pensavamo di dare un contributo a qualche partito. Non se ne fece il nome, ma era chiaro che si trattava della Democrazia cristiana e di altri partiti di Governo. Speravamo che con l'appoggio di qualche parlamentare il nostro problema potesse essere valutato adeguatamente.

A questo punto, nella sua qualità di cassiere dell'Asbanane, Gabriello Panattoni ha fatto le rivelazioni, aiutato anche dalla segretaria dell'associazione, Giovanna Buonomo, la quale ha aggiunto anche l'associazione era solita, a Pasqua e a Ferragosto, dare delle gratifiche ai dipendenti iscritti a un sindacato di cui l'imputato non ha saputo precisare nulla di più.

L'ultimo imputato interrogato è stato Guido Sevieri, il quale si aggiudicò la zona 14 di Milano, offrendo sei milioni e 985 mila lire, cifra identica a quella dei canoni massimi che avrebbero dovuto essere segreti. Anche Sevieri ha spiegato che la cifra venne scritta sulla sua scheda dal rag. Rossi.

Il Presidente gli ha chiesto: «Come mai a Milano, quando lei venne interrogato per rogatoria dal giudice, sostenne di aver scritto personalmente la cifra?».

IMPUTATO: Non volli fare la figura di chi non sa scrivere.

Lunedì saranno di scena altri imputati che presero parte alla riunione del 13 febbraio.

Franco Salomone

Febbre tifoidea provocata da formaggio fresco infetto

Bologna, 30

Una ventina di persone di Casalecchio di Reno, tra le quali diciassette donne, sono degenti da alcuni giorni al reparto isolamento dell'Ospedale Maggiore di Bologna colpite da febbre tifoidea. Nessun caso presenta particolare gravità; tutti hanno svolgimento normale e molti sono già in via di soluzione.

Le indagini svolte nel Comune per l'accertamento delle cause che hanno generato il male hanno escluso un qualsiasi inquinamento dell'acqua, mentre fanno ritenere che i casi siano dovuti a formaggio fresco infetto. Di concerto con le autorità sanitarie, il Sindaco di Casalecchio ha emesso due ordinanze, nelle quali, oltre a suggerire i rimedi per evitare l'allargarsi della malattia (cottura delle verdure, bollitura del latte, vaccinazione antitifoparatifica), si vieta nel territorio fino a nuovo ordine la vendita a qualsiasi titolo di formaggi di tipo fresco.

Assicurati alla giustizia

Espertissimi in furti di gioielli e autoveicoli

Ancona, 30

I carabinieri del Nucleo di Polizia giudiziaria di Ancona hanno fatto piena luce su una serie di furti avvenuti in questi ultimi tempi nelle Marche. Due uomini, arrestati dalla Questura di Caserta, sono stati indicati quali autori di dieci furti con scasso in gioiellerie di Macerata, Fabriano, Acqualagna, Portocivitanova, San Lorenzo in Campo, nonchè di sette furti di autovetture di grossa cilindrata, avvenuti a Roma, Livorno, Pesaro e Pescara.

I due sono indiziati anche quali responsabili di altri dieci furti e di sette tentativi di furto avvenuti in varie gioiellerie in altre regioni. Insieme ad essi sono stati indicati, quali correi, altri tre giovani di Roma. Nei dieci furti commessi nelle Marche sono stati rubati preziosi per il valore di oltre dieci milioni di lire.

Mariti di donne

Sei mesi di reclusione per cinque anni di meno

Ancona, 30

Una giovane donna è stata condannata dal pretore a sei mesi di reclusione con il pagamento delle spese processuali, per avere alterato la propria data di nascita sulla carta di identità.

Si tratta di Giuseppa Potenza, di Copertino (Lecce), che era stata fermata da agenti di P.S. in una via della città; alla richiesta di esibire i documenti aveva risposto di non averli con sè e di averli lasciati in albergo.

Gli agenti, recatisi all'albergo, hanno trovato la carta d'identità, che era stata alterata; infatti, la Potenza, nata nel 1933, aveva corretto la data di nascita in 1938.

DUE NUOVE SCUOLE inaugurate a Bolzano

Bolzano, 30

Due nuovi edifici scolastici, costruiti secondo criteri di modernità e di funzionalità, sono stati inaugurati oggi nella nuova zona di espansione di Bolzano. Sono una scuola media con 24 aule normali e 8 speciali, sala di proiezioni didattiche, palestre, ambulatorio, servizi e uffici per una spesa complessiva di circa mezzo miliardo, e una scuola materna con aule, refettorio, cappella e alloggi per il corpo insegnante, per una spesa complessiva di 150 milioni. Dopo la cerimonia inaugurale, le autorità hanno visitato i cantieri di un altro imponente edificio scolastico in costruzione.

Rivelazioni sul tesoro dell'ex re Pietro di Jugoslavia

Pola, 30

Un episodio connesso con il famoso patrimonio dell'ex re Pietro di Jugoslavia, distrutto da incaricati del Governo di Tito, viene rivelato oggi a Pola da Piero Feriancic, un ex ufficiale di macchina della marina mercantile jugoslava.

Il Feriancic ebbe l'incarico, il 29 novembre del 1945, di procedere alla distruzione di 10 miliardi e 350 milioni di dinari, che l'ex re Pietro aveva portato a Londra da Belgrado. La colossale distruzione fu compiuta nella cartiera di Snodled, vicino a Londra, dove il Feriancic scortò i camion contenenti i bauli zeppi di banconote in tagli da 5, 10, 25, 100, 500 e 1000 dinari. I bauli erano duemila, pesavano 40 chili ciascuno, per complessive 80 tonnellate, ed erano custoditi nei sotterranei di una banca londinese.

Il Feriancic, che si trovava a Londra per servizio, fu convocato dalla missione militare jugoslava nella capitale britannica e incaricato di compiere il «lavoro» per conto del nuovo Governo jugoslavo. Recatosi alla banca e ottenuto il permesso — che era stato evidentemente sollecitato per via diplomatica — il Feriancic scese nei sotterranei e procedette all'apertura di tre camere blindate, dove era custodito il tesoro. Quindi, con i camion messi a sua disposizione, il Feriancic raggiunse Snodled, dove la carta moneta venne trattata chimicamente e trasformata in semplice carta filigranata, senza più alcuna stampa.

ore 21

nell'ora del vostro svago...

IRRADIO

LA VISIONE CHE INCANTA

MOVIMENTO DELLE NAVI

« LLOYD TRIESTINO »

Prossime partenze: «Galileo» 13-1 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «F. Zeta» verso 18-12 da Trieste, (Venezia), (Livorno), Napoli, Genova per l'Australia. «Europa» 17-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sudafrica via Suez. «Vivaldi» verso 15-12 da Trieste, Venezia, (Fiume), Livorno, Genova, Napoli per il Sudafrica. «Victoria» 4-1 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan-Costa Occidentale-Estremo Oriente. «Viminale» verso 17-12 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Isarco» verso 22-12 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan-Costa Occidentale - Costa Orientale. «Indiana» verso 9-12 da Trieste, Venezia per l'Adriatico-Mar Rosso-Africa Orientale. «Piave» verso 8-12 da Venezia verso 11-12 da Trieste, Palermo, Napoli, (Livorno), Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale-Congo-Angola. «Algida» verso 9-12 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 29-11 part. da Aden per Mogadiscio. «Adige» 27-11 part. da Venezia per Genova. «Alga» 22-11 part. da Djakarta per Masiloc. «Algida» 23-11 part. da Merca per Suez. «Aquileia» 29-11 arr. a Tema. «Asia» 1-12 in part. da Napoli per P. Said. «Bertani» 29-11 arr. a Durban. «Bixio» 1-12 in part. da Trieste per Venezia. «Cabotto» 30-11 in part. da P. Said per Suez. «Cellina» 25-11 part. da Aden per Karachi. «Esquilino» 28-11 part. da Colombo per Alleppey. «Europa» 29-11 part. da Mogadiscio per Aden. «Galileo» 2-12 in arr. a Melbourne. «Indiana» 30-11 in part. da Pireo per Fiume. «Isarco» 29-11 part. da P. Said per Pireo. «Isonzo» 30-11 arr. a Abidjan. «Livenza» 24-11 arr. a Chalna. «Marconi» 26-11 part. da Aden per Fremantle. «Palatino» 27-11 part. da Suez per Aden. «Piave» 28-11 arr. a Genova. «Portorose» 24-11 arr. a Genova. «Quirinale» 29-11 part. da Nagoya per Yokohama. «Risano» 1-12 in part. da Napoli per P. Said. «Rosandra» 2-12 in part. da Genova per Marsiglia. «Sirio» 28-11 arr. a Adelaide. «Timavo» 29-11 in arr. a Gedda. «Usodimare» 30-11 in arr. a Capetown. «Victoria» 30-11 part. da Hong Kong per Manila. «Viminale» 26-11 arr. a Napoli. «Vivaldi» 30-11 in arr. a Napoli. «G. Zeta» 27-11 part. da Djakarta per Brisbane.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 3-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «L. Da Vinci» 14-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 15-12 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «G. Cesare» 5-12 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Rossini» 19-12 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, C. America/S. Pacifico. «A. Volta» 20-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America/Nord Pacifico, «Nereide» 23-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile, Plata.

Posizione delle navi: «L. Da Vinci» 30-11 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova; arr. 9-12. «C. Colombo» 28-11 arr. Genova. «Saturnia» 27-11 part. da Lisbona per Halifax, New York; 5-12. «Vulcania» 29-11 part. da Ponta Delgada per Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Palermo, Napoli, Patrasso, Venezia, Trieste; arr. 9-12. «Augustus» 1-12 arr. a Buenos Aires; ripart. 2-12 per Montevideo, Santos, Rio de Janeiro, Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli; arr. 20-12. «G. Cesare» 29-11 arr. a Napoli. «A. Vespucci» 29-11 part. da La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova; arr. 16-12. «Donizetti» 1-12 part. da Valparaiso per Antofagasta, Arica, Callao, Guayaquil, Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova; arr. 30-12. «Verdi» 1-12 part. da Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso; arr. 23-12. «Rossini» 19-12 in partenza da Genova». «Nereide» 28-11 part. da Sete per Livorno, Genova, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 20-11 part. da Montevideo per Dakar, Sete, Livorno, Genova, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 27-11 arr. a Montevideo; proseg. 3-12 per Buenos Aires. «Vesuvio» 29-11 part. da Siviglia per Dakar, Rio de Janeiro, Montevideo, Buenos Aires. «C. Ferraris» 28-11 arr. a S. José de Guat., proseg. per Los Angeles, S. Francisco, Portland, Longview, Seattle, Tacoma, Vancouver. «A. Pacinotti» 1-12 part. da Genova per Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, P. Cabello, Centro America/Nord Pacifico. «P. Toscanelli» 30-11 part. da S. Francisco per Los Angeles, Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Volta» 28-11 arr. a Genova; proseg. per Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

« ADRIATICA »

Prossime partenze: «Palladio» 1-12 ore 22 da Trieste per Ravenna, Venezia, Pireo, Beirut, Port Said (ev.), Lattachia (ev.), Iskenderun (ev.), Mersina, Adalia, Deringe, Istanbul, Salonicco (ev.), Izmir, Calamata (ev.). «Udine» verso 1-12 da Genova per Livorno, Pireo, Salonicco, Deringe, Istanbul, Mersina, Izmir, Candia (ev.). «Messapia» 4-12 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Pireo, Bari, Venezia, Trieste. «Brennero» 5-12 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. «Esperia» 7-12 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Loredan» verso 7-12 da Genova per Pireo, Volo, Salonicco, Istanbul (ev.), Izmir, Mersina, Iskenderun. «Enotria» 11-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Pireo, Napoli, Genova.

Posizione delle navi: «Ausonia» 1-12 da Brindisi per Alessandria. «Illiria» 1-12 a Venezia. «San Marco» 1-12 in arrivo a Pireo. «Bernina» 1-12 a Lattachia. «Brennero» 1-12 da Brindisi per Venezia. «Stelvio» 1-12 da Catania per Alessandria. «Messapia» 1-12 da Napoli per Genova. «Palladio» 1-12 da Trieste per Ravenna. «Chioggia» 1-12 ad Iskenderun. «Vicenza» 1-12 ad Istanbul. «Esperia» 1-12 da Alessandria per Siracusa. «Enotria» 1-12 a Trieste. «San Giorgio» 1-12 da Brindisi per Venezia. «Loredan» 1-12 in navigazione da Iskenderun per Marsiglia. «Udine» 1-12 da Genova per Livorno.

« TIRRENIA »

Prossime partenze: «C. di Catania» verso 13-12 da Trieste per scali di linea del periplo italico. «C. di Messina» verso 13-12 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «Cagliari» terza decade dicembre da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «C. di Siracusa» a Venezia. «Celio» 30-11 part. da Napoli per Genova. «C. di Messina» 30-11 part. da Livorno per Napoli. «Belluno» a Genova. «Marechiaro» 29-11 part. da Bari per Trieste. «C. di Catania» 30-11 part. da P. Torres per Napoli. «Cagliari» 27-11 part. da Anversa per l'Italia. «Borsi» 27-11 part. da Catania per Messina.

STATO CIVILE

30 novembre 1963

MORTI: Mosetti in Nicolaucig Maria a. 62; Grimsek ved. Doller Maria a. 89; Cociani Giovanni a. 50; Radivo in Furlan Silvana a. 49; Stolfa Guido a. 58; Luin Pietro a. 66; Drouin Luigi a. 77; Vogrig ved. Cicko Ermenegilda a. 87; Skak ved. Bensi Pierina a. 69; Amico Amedeo a. 61; Fragiacomo in De Caro Maria a. 71

NASCITE: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pamfili Mario, impiegato, con Buldrin Gianna, casalinga; Bordon Francesco, operaio, con Podboj Antonia, casalinga; Brucoli Eugenio, commesso, con Mele Rosa, sarta; Marchetti Romano, idraulico, con Dogani Anna, operaia; Colledani Giorgio, autista, con Spadaro Silvana, sarta; Pugliese Luciano, parchettista, con Zanetta Maria Luisa, banconiera; Prekop Roberto, impiegato, con Paulin Rosa, casalinga; Crevatin Aldo, portiere d'albergo, con Zacchigna Alida, casalinga; Pirchio Bruno, manovratore, con Zugna Maria Grazia, commessa; Maestripieri Giovanni, impiegato, con Barovina Marisa, parrucchiera; Tiepolo Giacomo, impiegato, con Maragno Luciana, casalinga; Rosa Ferruccio, fattorino, con Grassi Vilma, pellettiera; Rovis Narciso, meccanico, con Kramar Graziella, ricamatrice; Lizier Claudio, impiegato, con Ballarin Mirta, impiegata; Cisilin Mario, falegname, con Boscarol Denise, operaia; dott. Savastano Edoardo, direttore di dogana, con Courir Lidia, casalinga; Deponte Aurelio, falegname, con Pachor Guerrina, operaia; Di Sessa Giuseppe, carabiniere, con Cecchelin Santina, sarta; Muzzonigro Livio, insegnante, con Sepci Nives, insegnante; Bianchet Ennio, insegnante, con Zussino Liliana, insegnante; Lorello Antonio, operaio specializzato, con Bradamante Maria, parrucchiera; Rucci Francesco, sottuff. Aeronautica militare, con Di Molfetta Elvira Clorinda, casalinga; Porcella Pietro Gabriele, bancoriere, con Valencak Marina, impiegata; Romeo Francesco, fabbro meccanico, con Grison Ondina, operaia; Dapporto Italo, impiegato, con Ardessi Bruna, casalinga; Lazzari Giovanni, meccanico, con Vianello Regina, sarta; Puzzer Giuseppe, muratore, con Grison Palmira, casalinga; Sisti Silvio, manovale, con Finotto Margherita, casalinga; Thouvenin Bernard, ingegnere, con Di Demetrio Filtso Margherita Liliana, giornalista.

Augurate buon Natale col sorriso dei vostri bimbi

Rivolgetevi a «Giornalfoto» piazza della Borsa 8, tel. 98.790

NATALE
FESTA DELLA FAMIGLIA
REGALATE UNA FOTOGRAFIA
CERETTI

il dono di Natale

spedizioni in tutto il mondo

prezzi compreso imballo e spedizione in Italia

Panettone Motta		
tipo A gr. 750 ca.	L.	1.950
» B » 1.000 »	»	2.400
» C » 1.500 »	»	3.300
» D » 2.000 »	»	4.250
» E » 3.000 »	»	6.050
» F » 5.000 »	»	9.650
Confezioni natalizie Motta		
Trio 11	L.	4.300
» 12	»	6.350
» 22	»	15.600
» 32	»	13.600
Elite 42	»	3.850
» 44	»	4.600
» 46	»	5.900
Augurio	»	5.700
Natale 1963	»	6.000
Cesto Malaga	»	18.500
Gran Fantasia	»	19.200
Cesto Week-end	»	22.000
Prestige	»	31.000

Panettone e assort. prodotti Motta		
tipo H gr. 750 ca.	L.	3.000
» L » 1.000 »	»	3.400
» M » 1.500 »	»	4.350
» N » 2.000 »	»	6.300
» O » 3.000 »	»	8.150
» P » 5.000 »	»	12.700
Confezioni cioccolatini Motta		
Gran Gala 1	L.	2.700
» » 2	»	4.000
» » 3	»	5.300
Victor 1	»	5.200
» 2	»	6.200
» 3	»	8.300
Tarsie cinquecentesche	»	14.100
Mayflower	»	16.600
Cassette natalizie Motta		
tipo 1	L.	9.400
» 2	»	12.700
» 3	»	17.300
» 4	»	22.000
» 5	»	26.000

Per prenotazioni e ordinazioni rivolgersi ai rivenditori di prodotti Motta, ai negozi Motta di Milano, Bergamo, Monza, Genova, Torino, Verona, Firenze, Roma, Napoli, Bari e ai Mottagrill di Somaglia, Cantagallo e Teano (Autostrada del Sole), oppure inviare vaglia a: Motta Servizio Doni - Viale Corsica, 21 - Milano.
I versamenti potranno essere anche effettuati sul conto corrente postale n. 3/39038.
Per maggiori dettagli sul contenuto di confezioni e cassette, richiedere l'apposito catalogo illustrato.

Motta

GRUNDIG
RADIO - RADIOFONO - FONOSTEREOPILOTA
TELEVISORI - REGISTRATORI STEREOMATIC
a TRIESTE da RADIO VINCENZI via San Nicolò angolo via Dante

LAVORANTE capacissima cerca salone prima categoria centralissimo. Tel. 731242. 71149 D
MAGLIAIA macchinista cercasi. Presentarsi: Gheriani, v.le Miramare 191 (Barcola). 71003 D
OPERAIO con patente volonteroso cercasi. Magazzino sacchi, via Fonderia 10. 71084 D
PANTALONAIA e lavorante sarta uomo per rifiniture a domicilio, cercansi. Sartoria Del Giusto, Corso Italia 11, telefono 23202. 71147 D
PARRUCCHIERA mezza lavorante e garzona cercansi, garzona estetistica cercasi, Salone Renato via San Spiridione 6. 71052 D
PARRUCCHIERE rifinito cercasi. Salone Augusto, piazza Silvio Benco 4, tel. 37051. 30811 D
RAGAZZO 14 - 15 anni cercasi. Alimentari, p. Carlo Alberto 5. 71083 D
RAGAZZA/O cercasi, orario 6.30-7.45, 10.000 mensili. Telef. 94087. 50431 D
RAGAZZO/A apprendista cercasi. Bar Marsilli, via Udine 11.
RAGAZZO, apprendista panettiere, apprendista pasticciere e commessa panetteria cercansi. Telefonare Tulliani 93563.
RAGAZZO 14-16enne volonteroso alimentari cercasi. Strada per Longera 6. 71017 D
RAGIONIERA 19-20enne, stenodattilografa, conoscenza lingue, cerca piccola industria. Offerte manoscritte dettagliate, cassetta 70842 D, UPI.
RIMAGLIATRICE calze per lavoro domicilio cercasi. Mode Lily, Cologna 16, telef. 50270. 71086 D
SIGNORINA pratica contabilità ricalco cercasi. Cassetta n. 30744 D, UPI.
SIGNORINA giovanissima conoscenza dattilografia per ufficio legale cercasi. Presentarsi lunedì 2 dicembre dalle 11 alle 12.30. Indirizzo UPI. 30628 D
SIGNORINE bella presenza per lavoro propaganda cercansi. Presentarsi lunedì ore 9-12, viale XX Settembre 59, primo destra.
SOCIETA' importanza nazionale per sviluppo attività settoriale a Milano ricerca geometra o perito industriale disegnatore progettista con esperienza imballi industriali. Dettagliare curriculum, referenze e pretese a: cassetta 50436 D, UPI, Trieste.

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA mobiliata cerca persona stabile presso distinta famiglia. Cassetta 30754 E, UPI.
CAMERA vuota indipendente anche periferia cercasi. Cassetta 30776 E, UPI.
MOBILIATA centralnafta uso bagno vicinanza linea autobus 17 cercasi. Tel. 27870. 30687 E

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. AFFITTASI bellissima centralissima matrimoniale, bagno, telefono, ascensore, coniugi o signora distintissimi. Telefonare 61756. 30734 F
A. CENTRALISSIMA elegante mobiliata tutti comfort affittasi breve soggiorno 31998. 30769 F
A DISTINTA pensionata, due sorelle anziane offrirebbero gratis camera ammobiliata in cambio di compagnia et piccoli salutari lavori leggeri. Offerte referenziate Cassetta 71191 F UPI
AFFITTASI per signore serio cameretta. Tel. 730732. 71176 F
CAMERA mobiliata per persona sola affittasi. Telef. 723641.
CAMERA centro ingresso libero affittasi escluse donne. Telefonare 57492. 30810 F
CAMERA affittasi persona sola. Telefonare 46138. 999 F
CAMERA centro bella arredata uso bagno affittasi a signorina 12.000. Telef. 62213. 71089 F
CAMERA 2 persone vitto, affitto. Antonio, San Francesco 2, ore 10. 71103 F
CAMERA mobiliata uomo solo affittasi. Telefonare 92157. 71022 F
CAMERA vuota bella grande con gas, affittasi a persona occupata, Mazzini II telef. 37694. 30762 F
CAMERINO affittasi operaio 1500 settimanali, via Maiolica 14, III sinistra. 71026 F
CENTRALISSIMA spaziosa tranquilla affittasi a distinto. Machiavelli 19, II sinistra. 30733 F
CENTRALISSIMA ariosa centralnafta ascensore, silenziosissima, affittasi persona sola distinta. Offerte cass. 71102 F, UPI
MATRIMONIALE, cucina, bagno mobiliato nuovo, piano primo affittasi, telefonare 43007. 71035 F
MOBILIATA affittasi a serio referenziato. Brainich, Felice Venezian 16, primo. 71117 F
STANZA ingresso libero affittasi uso sartoria, Barriera. Telefonare 78542. 71065 F
STANZA mobiliata affittasi a signora. Indirizzo UPI. 71155 F
STANZA grande chiara ingresso libero affittasi artigiano ufficio, via S. Marco 21, tel. 97179.
STANZA mobiliata una persona affittasi, escluso donne. Telefonare 62849. 71067 F
STANZA centro, pulitissima, comfort, affittasi. Lazzaretto Vecchio 9, III p., porta 12-13.
STANZA vuota uso cucina affittasi pensionata, Telef. 27156 lunedì. 71027 F
STANZA soleggiata bagno telefono affittasi. Tel. 66393. 30681 F
STANZA ingresso libero affittasi 1-2 persone. Telef. 52992.
VANO unico acqua luce gas telefono affittasi uso ufficio o artigiano, centralissimo. Marchi, S. Lazzaro 20, dalle 9 alle 13.

G Istruzione L. 30

A. DATTILOGRAFIA, stenografia contabilità (ricalco), calcolatrici. Due mesi: 4000. Istituto specializzato: Teatro 1, terzo. 30595 G
BALLARE! Ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 65 G
BERLITZ SCHOOL continua no le iscrizioni per i corsi di inglese, tedesco, francese, spagnolo, croato, sloveno ecc. Piazza Ponterosso 2, telefono 23-121. 162 G
CHIMICA, matematica, fisica, inglese, italiano, latino, ragioneria, commercio, stenografia, disegno impartiscono accurate lezioni a prezzi modici universitari e diplomati. Telef. 40485. 71135 G
COMPUTISTERIA, matematica, stenografia, italiano, tedesco, francese 3000 mensili. Giulia 26 71097 G
DIPLOMATA conservatorio dà lezioni pianoforte solfeggio Telefonare 26168. 71178 G
DIPLOMATA ventunenne offresi per sorveglianza e lezioni scolari elementari prima media, telefonare 41945 giorni feriali 13-16. 71028 G
DISTINTO colto dà conversazione tedesca pretese modeste. Cassetta 30758 G, UPI.
FRANCESE abilitato in Francia, prepara esami, conversazioni. Vaudolon, telef. 32524. 30806 G
INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 71134 G
INSEGNANTE inglese francese impartisce lezioni anche bambini. Telefonare ore 13.15 num. 52200. 71175 G
LATINO, italiano, francese, matematica, media inferiore, prepara universitario. Tel. 62803. 30739 G
LEZIONI stenografia, disegno, tedesco, per studenti, impiegati. Correzione compiti. Brunner 15, porta 13. 30759 G
PROFESSORESSA pianoforte impartisce lezioni anche bambini. Telefonare ore 13-15 n. 52200. 71175 G
RIPETIZIONI materie medie scientifico lunga pratica impartisce universitario. Telef. 91424. 30840 G
SIGNORA inglese, impartisce lezioni, ripetizioni scuola media-superiore. Telefonare 731705. 71170 G
SIGNORINA diplomata impartisce lezioni elementari, medie, materie letterarie, inglese, stenografia. Tel. 78723. 71183 G
UNIVERSITARIA praticissima impartisce italiano latino filosofia inglese e assistenza completa inferiori. Tel. 52494. 30879 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni alunni medie e ginnasio classico. Telef. 23555, lunedì. 71004 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

A. CERCASI borsa smarrita da un'auto in corsa, contenente documenti importanti. All'eventuale ritrovatore si promette una forte mancia. Telefonare subito al n. 44352. Spangher Mario, Strada vecchia dell'Istria 88. 71161 H
BRACCIALETTO tre file perle, fermaglio oro bianco, rubini, smarrito paraggi piazza Goldoni o Cortile delle Milizie. Valore affettivo. Mancia. Telefonare 62176. 14 H
CANE da caccia marrone rinvenuto strada Gorizia Trieste. Rivolgersi tel. 35304, ore ufficio. 30804 H
CANE nero, petto bianco, grande, rinvenuto. Telefonare 37976 mattino. 70989 H
RAGAZZA povera, smarrito paraggi San Giusto, orologio con cinghietta oro. Onesto rinvenitore telefoni al 33501. Buona mancia 71166 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A. AFFITTANSI CONSEGNA GENNAIO BAIAMONTI 56 PRIMINGRESSO appartamenti 1-2 stanze, ascensori, centraltermica. AMBULANZA CENTRALISSIMA piano primo per medico o dentista, 3 stanze, servizi, affittasi subito. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 163 I
A.A.A.A.A. APPARTAMENTI affittansi casa nuova consegna aprile 1964. Via D'Alviano nuova, abitazioni signorili, 3 stanze cucina bagno-gabinetto poggioli ripostiglio ascensore termonafta affittansi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 I
A.A.A. APPARTAMENTI nuovi stanza soggiorno cucinino o 2 stanze cucina soleggiati centralnafta ascensore comforts inizio via Flavia pronti gennaio, affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 71009 I
A.A.A. APPARTAMENTO in villa zona Locchi 3 grandi stanze stanzetta cucina terrazza giardino riscaldamento autonomo, affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 71009 I
A.B. AGEP passo Goldoni 2 affitta: STADIO prossima consegna, soleggiatissimi 1-2 stanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta. ascensore. ROIANO prontingresso panoramici 2-3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. EMO 4 stanze, cucina, bagno, giardino, autoriscaldamento. 8924 I
A. ALLOGGIO splendido, poggiolo; altre stanze vuote, mobiliate. Palma, Goldoni 9, primo. 71055 I
AFFITTASI locale angolo, tre fori, completo cristalli, luce industriale, normale, acqua, 25 mq., telefonare 47518. 71181 I
AFFITTASI prontamente locale casa seminuova, mq. 210, zona PICCARDI, adatto qualsiasi attività. Tel. 68810. 71185 I
AFFITTASI locale centro 15 mq. tel. 31178 - 62791. 30838 I
AFFITTANSI appartamenti zona REVOLTELLA-BAIAMONTI, 1 stanza, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore; altro una stanza, stanzetta, soggiorno, servizi, centralnafta. A.C.I.T., S. Lazzaro 3 - 68810. 71185 I
APPARTAMENTI primingresso zona Rotonda Boschetto 2 stanze soggiorno, cucinino, o cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, tel. 730344. 8915 I
APPARTAMENTO zona BARRIERA - 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore affitta IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8873 I
APPARTAMENTO via Giulia, 3 stanze stanzetta bagno servizi, affittasi. Inintermediari. Telef. 49787, 8-11. 50448 I
APPARTAMENTO 3 stanze, servizi, nuovo, affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam, lunedì. 452 I
APPARTAMENTO 5 stanze servizi affittasi Pellico 1. Tel. 41797 feriali ore 9-13. 70913 I
APPARTAMENTO camera cucina mobiliato paraggi Ospedale 20.000 mensili affittasi. «Imma» S. Maurizio 4. 71039 I
APPARTAMENTO Barcola, salone studio stanza da letto stanzetta bagno cucina biservizi terrazza poggiolo ascensore centralnafta garage, vista mare affittasi prontamente. Telefonare 37580, lunedì. 70995 I
APPARTAMENTO 3 stanze uso ufficio, zona BORSA affitta IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8877 I
APPARTAMENTO GIULIA - 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, riscaldamento, affitta rinnovato IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8875 I
APPARTAMENTO centralissimo IV piano, 3 stanze grandi, affittasi. Marchi, S. Lazzaro 20, dalle 9 alle 13. 30780 I
BISTANZE affittasi uso ufficio entrata indipendente, I piano, Garibaldi. Tel. 40049. 71136 I
IACP bellissimo nuovo 2 stanze soggiorno cucinino 2 poggioli bagno ascensore, scambiasi con 2 stanze. Tel. 49585. 71005 I
IACP Ponziana affitto minimo, scambierei con S. Sergio. Rivolgersi S. Sergio 2028. 71058 I
LOCALE centralissimo mq. 70, circa, uso deposito-magazzino, affittasi subito Gorizia. Rivolgersi via Giustiniani 56. Telefono 2636, Gorizia. 305 I
LOCALE ROIANO - casa nuova, adatto macelleria affitta prontamente IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8874 I
MAGAZZINO interno via Ghega affittasi. Tel. 51413. 5505 I
MAGAZZINO zona Carducci 300 mq. pianoterra più I piano indicato circolo ricreativo, sala giochi ecc. Altri anche zone centrali affitta Atec Goldoni 1. 87 I
MATRIMONIALE bella, cucina, bagno, telefono, affittasi distintissimi. Galatti 14, II, destra. 30789 I
NEGOZIO con magazzino affittasi vicino stazione. Tel. 53717 pomeriggio. 70992 I
NEGOZIO magazzino ufficio centralissimo cedesi affittanza rimborsando parte spese. Cassetta 71096 I, UPI.
NUOVO (zona Rossetti) veramente signorile: grande soggiorno, 2 matrimoniali, stanzino, biservizi, terrazze, garage, parco, affittiamo distinti. Alabarda, Spiridione 6. 71158 I
PRONTINGRESSO nuovo bellissimo: 2 stanze, accessori, 2 grandi poggiuoli, centralnafta. ascensore, affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 71158 I
QUARTIERE affitto 3 camere cameretta scambiasi con 2 camere cucina. Telefonare 25919, dopo le 11. 30771 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A.A.A. ALLOGGIO stanza, cucina, W.C., piano terreno, casa vecchia, cercasi affitto pagamento un anno anticipato. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 163 L
A. A. CENTRALISSIMO 4-5 stanze, centralnafta, primi piani, zona Goldoni, Carducci, cercasi affitto urgentemente. Tel. 76245. 8922 L
APPARTAMENTO periferia due stanze cucina cercasi affitto. Telefonare 95513 orario negozio. 50479 L
APPARTAMENTO camera cucina servizi cercasi affitto. Tel. 92831, oggi. 30830 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze servizi cercasi affitto paraggi Roiano. Cassetta 71021 L, UPI.
APPARTAMENTO camera cucina stanzetta accessori, cercasi affitto. Tel. 59825 lunedì 8-10. 30716 L
APPARTAMENTO signorile 4 stanze accessori moderni riscaldamento centrale, impiegato bancario cerca affitto. Telefonare 37703, lunedì. 8893 L
CERCASI in affitto appartamento due tre stanze comforts. Telefonare 68888, lunedì. 71189 L
DUE stanze cucina cambio pulizia stabile o affitto cercasi Telefonare 41060 ore 8-14. 30773 L
DUE camere camerino con riscaldamento in centro cerco affitto. Posta Centrale carta di identità n. 5033596. 71075 L
IMPIEGATO cerca appartamento vuoto 1-2 stanze con cucina e gabinetto possibilmente centro 15-20 mila mensili. Telefonare 38315 ore d'ufficio. 70914 L
LOCALE con fori anche uso magazzino mq. 50-90 zona piazza Ospedale in affitto cercasi Cassetta 30797 L, UPI.
MAGAZZINO deposito circa 200-300 metri quadrati, pavimenti in legno, cercasi in affitto. Cassetta 30847 L, UPI.
QUARTIERETTO cercasi prontamente anche periferia pagando 10.000 oppure 13.000. Telefonare 78921. 71054 L
QUARTIERINO anche modesto, coniugi soli cercano affitto. Telefonare 46295. 8892 L
QUARTIERINO cercasi pagando affitto, in cambio pulizia scale gratis. Tel. 79874. 30827 L
QUARTIERINO 2 camere comforts cercano affitto coniugi soli. Telef. 733037. 71146 L

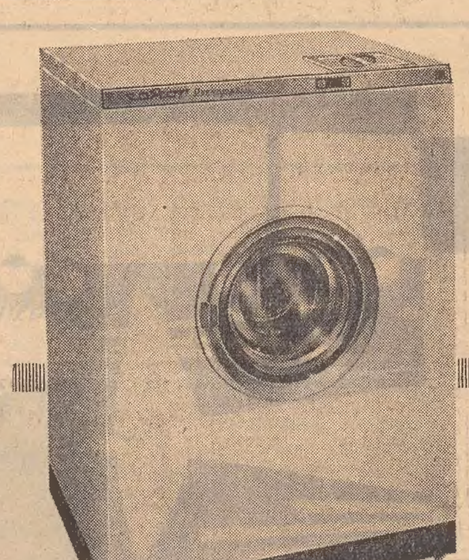
M Vendite d'occas. L. 40

A. BRUCIATORE nafta Riello 40.000 calorie automatico completo vendo vera occasione. Timeus 9, negozio. 30828 M
A. CAPPOTTI mantelli impermeabili uomo donna 13.500 in poi. Vendita rateale, S. Nicolò 32, Levi. 71090 M
A. TRENINI Märklin completi trasformatore binari plastico elevabile parete, bicicletta ragazzo vendonsi occasione. Telef. 31318 oggi mattina oppure dopo 16.30. 50435 M
AFFETTATRICE, bilancia decimale Bizerba, vendonsi occasione. Marchi fiaschetteria, v. Udine 23. 30742 M
APPARECCHIO «Acousticon» a batteria nuovissimo perfetto, vendesi vera occasione. Telefonare 27220. 50460 M
ASSORTIMENTO: portascarpe, portabiancheria, portaombrelli, portariviste, scolapiatti, tovaglie felpate e cuscini cucina. Plastica, v.le D'Annunzio 4, tel. 74382. 71025 M
AUTOMOBILINA a pedali nuovissima ancora imballata vendesi. Telefonare 33283. 30711 M
BATTERIA jazz completa vendo. Telef. 33743. 71143 M
BOLLITORE 2 fiamme Fargas ottimo vendesi 3000. Negri, Rossetti 12. 71036 M
CALDAIA Ideal n. 3 per riscaldamento autonomo vendesi. Telefonare 96912 lunedì. 71122 M
CALDAIA acciaio per nafta nuova, vendesi. Tel. 75033. 71126 M
CALDAIA carbone nafta nuova. carrozzella bambino 3 usi vendonsi. Tel. 71116. 71042 M
CAPPOTTO loden uomo quasi nuovo statura forte vendesi L. 15.000. Telefono 732286. 30760 M
CARROZZELLA doppio uso seminuova occasione vendesi. Tel. 32327. 30774 M
CARROZZELLA invalido gomma piuma regolabile 3 ruote vendesi. Telefonare 31363. 30715 M
CARROZZELLA fonda seminuova vendesi lunedì giornata. Via Geppa 2, tel. 24397. 30730 M
CARROZZELLA fonda e sport molto belle vendonsi. Tel. 47681. 70931 M
COLLEZIONE rara annulli speciali dal 1884-1942 vendesi solamente completa, per un totale di 702 pezzi, chiedo L. 250.000. Tel. 75800, lunedì. 50412 M
CRINE animale usato vendo occasione. Telef. 27861. 70986 M
CUCCIOLI barboncini nani, cocker spaniel, vendonsi. Baby Zoo, Battisti 5. 30851 M
CUCINA economica Zoppas legna-gas vendesi. Telef. 53114. 70988 M
CUCINA, libreria, occasione letto stipo. Viale Raffaello Sanzio 22, Cisa. 30864 M
ELETTRODOMESTICI frigoriferi lavatrici CGE Indesit Castor Candy ecc. piccole rate mensili, Radio Grezar, via Settefontane 13. 71145 M
ENCICLOPEDIA dei Ragazzi, Le 18 Regioni d'Italia; lana per materassi vendonsi. Telefonare 34265. 71124 M
LAVATRICE Candy automatica 5 kg. nuova 102.000 vendesi. Telefonare 77691. 30802 M
LAVATRICE Hoover semiautomatica buono stato vendesi occasione. Tel. 221379. 30795 M
LAVATRICE Marelli semiautomatica perfetta minimo ingombro vendesi 40.000. Via Angelo Emo 1, tel. 40931. 30846 M
MACCHINA per maglia Wetermann vendesi. Tel. 61607 lunedì. 30708 M
MACCHINA per maglieria Dubied 8x70 usata vendesi, Furlani, via C. Cancellieri 3. 30763 M
MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zig-zag occasione; altre 12.000, 24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti, Maiolica 10, II. 71101 M
MACCHINA Singer spola rotonda 15.000, altre rientranti 22.000, automatiche zig-zag assortimento mobiletti bellissimi; riparazioni, scambi, rimodernature. Cosulli, Manzoni 4, telef. 96925. 50203 M
MACCHINA cucire elettrica portatile nuovissima vendesi. Telefonare 40907. 30831 M
MACCHINA Singer mobiletto, zig - zag automatica occasione. Nuove convenienti. Mobiletti bellissimi assortimento. Rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 30695 M
MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig - zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12, tel. 90279. 3769 M
MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste Monfalcone, Cervignano. 70874 M
MAERKLIN completo trasformatore occasione vendesi mattinata. Indirizzo UPI. 70949 M
MECCANO numero 10 completo istruzioni vendesi occasione. Telefonare 42430. 30712 M
MODELLO francese cadì nero ricamato perle, due ocelot, lavandino, vendonsi. Carlini, Ventisettembre 41. 71188 M
PELLICCIA visone 450 mila, giacca visone 290.000, vendonsi occasione. Tel. 722756. 71157 M
PELLICCIA castoro castorino stola visone occasione. Telefono 788-66. 71118 M
PELLICCIA chiara occasione 50 mila trattabili vendesi. Lozei, Matteotti 17. 70921 M
PELLICCE persiano L. 90.000 e 220.000 rarissima occasione vendonsi. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. 3806 M
PELLICCE due bellissime murmel visonato, agnello skunk vendonsi. Telef. 42924. 71142 M
PELLICCE qualità eleganza risparmio vasto assortimento qualsiasi guarnizione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III. 3806 M
PIANTA limone grande continua fioritura con molti frutti. Rivolgersi Martincich, Zanella n. 64. 30777 M
PICCOLO allevamento canarini cedesi causa trasferimento. Telefonare 63534. 70918 M
PLASTICO ferrovia elettrica completo vendesi. Telef. 61934. 71168 M
RETI da letto 2 piazze vendonsi occasione. Tel. 71965, lunedì. 71033 M
SCALDABAGNO Vailland stufa gas quasi nuova stufa Becchi 3 piani vendonsi prezzo mite. Tel. 44-969. 71127 M
SCARPONI sci, bastoni ragazzo vendonsi. Tel. 55145. 30672 M
SPARHERD come nuovo, 2 stufe, mobili cucina vendonsi. Telefonare 31001. 30718 M
SPARHERD seminuovo vendo via Foschiatti 7, porta 22. 71105 M
STUFA Warmorning seminuova vendesi. Tel. 77115. 30818 M
SPARHERD bellissimo seminuovo, altro 6000, stufa Warmorning vendo. Bosco 12, magazzino. 30842 M
STUFA Warmorning fuoco continuo 414 vendesi 19.000, altra gas Triplex 9000. Cardassi, Coroneo 29. 30596 M
STUFA Zoppas come nuova altra elettrica nuova vendonsi occasione. Telef. 36963, lunedì. 30743 M
STUFA a carbone legna buonissima a poco prezzo vendo. Telefonare 43438. 71012 M

(Continua in 12.a pagina)

alla CASTOR LAVATRICI
il premio nazionale
MERCURIO D'ORO 1963

Il Premio Nazionale Mercurio d'oro, l'Oscar del commercio conferito ai benemeriti dello sviluppo produttivo, è stato quest'anno assegnato alla **CASTOR**, l'industria che produce solo lavatrici e vanta quindi un'alta specializzazione in questo campo.



Queenmatic

La lavatrice con 9 programmi di bucato completamente automatici, che non vibra perchè stabilizzata.
Lava perfettamente **5 Kg.** di biancheria in pochi minuti.

Unidry Automat

L'automatica che fa tutto da sola. Inoltre, se non si desidera stendere la biancheria umida o se non è possibile farlo a causa del **maltempo**, uno speciale dispositivo permette l'**asciugatura** completa mediante un getto di **aria calda**.

Altri modelli **CASTOR:**
EXTRAMATIC
9 operazioni automatiche di bucato. **Pulsante magico** per lavare i capi di biancheria delicata e di lana.
Dispositivo speciale per l'immissione automatica del detersivo.
SUPERDRY AUTOMAT
Consente tutte le prestazioni delle migliori lavatrici automatiche e in più asciuga completamente la biancheria, perchè ... **ha il sole in un pulsante.**

CASTOR, le lavatrici del castoro, garantite dall'Istituto Italiano per il Marchio di Qualità. Centri di Assistenza tecnica in tutta Italia.

Agenzia con deposito: ZAZZI Cav. ANGIOLO - Piazza dell'Ospedale, 6 - TRIESTE - Telefono 55-041

AFFITTASI appartamento tre stanze cucina riscaldamento paraggi Carlo Alberto. Telefonare 68888, lunedì. 71189 I
AFFITTIAMO appartamento centralissimo 7 stanze, accessori. Alabarda, Spiridione 6. 71158 I
ALLOGGI Gretta con giardino 3 stanze bagno cucina, camera cucina affittasi. Amministrazione Zudenigo, Giulia 10, lunedì ore 14-16. 71018 I
APPARTAMENTI posizioni diverse 3-5 stanze affitta Atec Goldoni 1. 87 I
APPARTAMENTO arredato zona Tribunale, tristanze stanzino doppi servizi centralnafta ascensore, affitta Atec Goldoni 1. 87 I
APPARTAMENTO zona stazione, casa signorile, 6 stanze cucina doppi servizi riscaldamento, affittasi prontamente. IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D tel. 44908. 30767 I
APPARTAMENTO giardino pubblico, camera, cameretta, cucina, W.C., 17.000. Affitta IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D, telefono 44908 30844 I
APPARTAMENTO paraggi stazione, 2 stanze stanzetta con balcone bagno ascensore, in IV piano, a lire 20.000 mensili affittasi. Telef. 33143. 30678 I
APPARTAMENTO mobiliato in palazzina nuova vista mare paraggi Commerciale; altro centrale, affittiamo Agenzia Licciardello. San Lazzaro 5 lunedì. 71174 I
APPARTAMENTO Revoltella 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, garage, affitta prontingresso IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8876 I
CAMERA cucina affittasi con piccole spese. Via S. Maurizio 9 30741 I
CAMERA cucinetta parzialmente mobiliate affittansi salita Promontorio. Telef. 63108. 71071 I
CAMERA focolaio affitto 6000 piccole spese. Visitare 11-12, Piccola Fornace 3. 30769 I
CAMERA e cucina affittasi. Tel. 31735, lunedì ore 8-12, 16-19. 30803 I
D'ANNUNZIO VIII ampio panoramico, completo ogni moderno comfort, inintermediari affittasi. Telef. 50576, dalle 10. 71110 I
LOCALE nuovo adatto fruttaverdura affitto. Telef. 732657. 71156 I
LOCALI varie posizioni affittiamo, uno adatto carrozzeria. Imma, S. Maurizio 4. 71039 I
MAGAZZINO artigiano mq. 35, corrente industriale, affittasi. Telefonare 41112. 30690 I
MAGAZZINO uso negozio mq. 30 con retrobottega acqua, luce, due fori, affitta IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telefono 44908. 30767 I
MAGAZZINO mq. 60 Campi Elisi, affitto. Tel. 24021. 71120 I

IL PIÙ GRANDIOSO ASSORTIMENTO DI ABITI IMPERMEABILI LODEN PALETÒ
NEGOZIO - CORSO ITALIA 7
PITASSI
UOMO SIGNORA BAMBINO
VISITATE LE VETRINE OSSERVANDO LE QUALITÀ E PREZZI
BOUTIQUE-GALLERIA ROSSONI

CRONACHE SPORTIVE

UNA FIDUCIOSA TRIESTINA OGGI SUL CAMPO DI SANT'ELENA

Di Vincenzo e Porro sicuri della vittoria gli altri nove propendono per il pareggio

Chiacchierata confidenziale con l'allenatore Montanari durante il viaggio per Venezia - Perchè Rancati sì e Novelli no - Il cielo promette una giornata ideale

Venezia, 30

Montanari è rimasto un momento interdetto quando il cronista, interrompendo una sua fervorosa sparata contro l'arte degli astrattisti, a bruciapelo gli ha chiesto come vede la partita col Venezia. Discorsi di treno: l'uno vale l'altro, ma lo scopo è sempre quello: si tratta di bruciare le due ore di viaggio che ci vogliono per raggiungere la città della laguna da Trieste.

L'allenatore dei calciatori rossoalabardati, laureato in chimica farmaceutica, insaziabile lettore, dilettante di filosofia, con un hobby particolare per i pensatori orientali, è un elegante sofista ed un parlatore travolgente. Lo tenta la discussione su qualsiasi argomento e a dire il vero è piuttosto incauto specialmente sugli argomenti meno posseduti; direi proprio che i suoi giudizi sono tanto più azzardati quanto più incerte sono le sue particolari nozioni; ma al contrario diventa guardingo e riservato non appena il discorso cade su argomenti appartenenti alla sua sfera di competenza. Ad esempio parla di calcio, della sua squadra e dei suoi giuocatori in termini che stanno fra la diplomazia e la settimana enigmistica. Ecco come la domanda specifica sulla partita di domani lo lascia per un momento ammutolito. A quel punto si era parlato di tappeti persiani e poi, chi sa mai per quale discendenza, di arte astratta.

«Se non mi consente di darle una risposta... astratta dovrò necessariamente ripetere ciò che dico ad ogni vigilia di gara, rinunziando anche all'ultima pretesa di originalità. Lei sa già quello che dico avendolo sperimentato a Verona, a Udine, a Lecco e dovunque ci ha seguiti: dico che non ho mai giuocato per perdere, giuoco anzitutto per vincere e subordinatamente, per non perdere».

«Sì, però ha perduto tanto a Lecco, che a Verona, che a Udine...».

«Dimentica che ho perduto anche a Potenza, ma ricordi che quella è stata la nostra ultima sconfitta. Da Potenza in poi qualcosa è cambiato».

«Cosa?»

Montanari gira lo sguardo nello scompartimento per accertarsi che non ci sia nessuno dei giuocatori. Siamo presenti il dirigente avv. Pierpaolo Poillucci, il massaggiatore Emili, l'estensore di queste note e lui, l'allenatore filosofo.

«E' cambiato molto e lei lo sa. Anzitutto la squadra ha superato il punto morto della preparazione atletica, quel periodo di stanca che ad un certo momento ogni squadra inevitabilmente attraversa. Ora però la Triestina è rodata a dovere».

«Quanto è durato il periodo di stanca?»

«Meno del previsto: direi un mese, forse un mese e mezzo. Abbiamo toccato il punto più basso a Udine».

Montanari riflette un momento prima di proseguire nella sua esposizione sul presunto miglioramento della Triestina: «In secondo luogo soltanto da qualche settimana la squadra può dire di avere assimilato il nuovo modulo di gioco. Anzi ma ha sorpreso lietamente anche in questa rapidità di assimilazione. Terzo motivo: con l'adattamento di certi giuocatori come Dalio, Varglien, Rancati, alle esigenze di ruoli per essi nuovi. Dalio si è trasformato da mediano a mezz'ala, Varglien da terzino a battitore libero e Rancati da mezz'ala ad ala tornante».

«Non le pare che Rancati sia poco adatto a una partita esterna e per giunta dura e impegnativa quale si presume sarà la partita di domani?»

«E come no? Io preferirei Del Sol, ma disgraziatamente egli giuoca per la Juventus. Chi avrebbe messo lei al posto di Rancati?»

«Novelli»

«Siamo d'accordo, ma evidentemente lei non lo vede da qualche tempo. Novelli da quando si è stabilito a Trieste resiste un tempo soltanto, a dire molto. Sto proprio meditando sulle ragioni della sua decadenza fisica».

«Ci sono altre ragioni che giustificano il suo nuovo ottimismo?»

«Certo: ha visto l'ultima partita di Orlando, di Porro, di Pez, di Vitali? Sono tutti in crescendo e spero che il loro plafond sia ancora più alto. Ma avrei nominato volentieri anche Vit, che ai cronisti, nella partita col Napoli, non è piaciuto, ma a me sì. Mi è piaciuto non per quello che ha fatto ma per quello che potrà fare in seguito. Di Vit riparleremo fra un mese: gli sto facendo... una cura che deve restituirmelo attaccante di quelli che fanno tremare le brache a tutti i portieri...».

«Quale tattica adotterà domani?»

«La stessa di domenica scorsa, nè più nè meno, ma spero di poter ripetere il primo, non il secondo tempo dell'incontro con il Napoli».

«A proposito di quel secondo tempo: la difesa a venti metri dalla porta era voluta da voi o...pure subita?».

«Ovviamente era subita: nessuno ama difendersi da uno che ci tiene per il collo, come è capitato a noi».

«Dunque lei si augura di trovare nel Venezia un avversario che attacchi, ma senza esercitare pressione».

«Esattamente. Penso che quello sia il tipo di partita più adatto ai numeri della Triestina».

Il tempo a Venezia volge al bello. Come siamo arrivati calava sulla città una sera di mezzo autunno, senza blandizie ma senza rigori. Non spirava un alito di vento ed il cielo era in buona parte sereno. Il barometro promette una giornata ideale per questa stagione. Speriamo che non sia bugiardo. Alla stazione di Santa Lucia la comitiva si è incontrata con la Triestina B reduce dalla sconfitta di misura (3 a 2) subìta nel pomeriggio sul campo del Lido ad opera delle riserve veneziane. Per prima cosa Montanari ha chiesto a Colaussi quanto tempo avesse durato Novelli e la risposta dell'allenatore in seconda è stata sconfortante. Il giovane emiliano ha durato un tempo solo.

I giuocatori, richiesti uno per volta di un pronostico sull'incontro di domani, hanno dato al referendum il seguente esito: nove propendono per il pareggio, due per la vittoria, nessuno teme la sconfitta. Gli ottimisti a oltranza sono il portiere Di Vincenzo e Porro.

Mario Grassi

Ferrari l'arbitro di Venezia-Triestina

SAMMICHELI DIRIGERA' L'INCONTRO DI MONFALCONE

Milano, 30

Il commissario agli arbitri della Lega Nazionale ha designato le seguenti terne arbitrali a dirigere le gare dei campionati di serie A e B che saranno giocate domani domenica 1.o dicembre con inizio alle ore 14.30.

Serie A (12.a giornata di andata): Bari - Bologna: Rigato (Manfron e Montevecchi); Catania - Internazionale: Marchese (Fanelli e Tomasino); Fiorentina - Torino: Angonese (Brambilla e Muzio); Genoa - Lanerossi Vicenza: Adami (Anticoli e Badini); Juventus - Messina: Genel (Cozzolino e Palmieri); Lazio - Mantova: Grignani (Galderisi e Veroli); Milan - Atalanta: Jonni (Beviacqua e Ruggeri); Modena - Sampdoria: Sebastio (De Cuja e Di Serio); Spal - Roma: Campanati (Grechi e Turri).

Serie B (11.a giornata di andata): Cagliari - Catanzaro: Pignatta (Bassan e Begossi); Foggia Incedit - Palermo: Marengo (Marzi e Vicedomini); Lecco - Prato: Piantoni (Mazzocca e Recandio); Napoli - Cosenza: Pieroni (Fortugno e Squadrito); Padova - Pro Patria: Gambarotta (Recanati e Zendrini); Parma - Brescia: Monti (Faenza e Troise); Potenza - Verona Hellas: Palazzo (Augusto e Scafuti); Udinese - Alessandria: Varazzani (Marangoni e Orsi); Varese - Simm. Monza: Cirone (Dascola e Micillo); Venezia - Triestina: Ferrari (Bianchi e Vignali).

Ed ecco l'elenco degli arbitri designati per le gare di domani del campionato italiano di calcio, divisione nazionale Serie C. Girone A: CRDA - Saronno: Sammicheli (Firenze); Como - Savona: Camozzi (Porto Ascoli); Cremonese - Reggiana: Gandiolo (Alessandria); Fanfulla - Mestrina: Cimma (Strona Biellese); Ivrea - Marzotto: Giorgetti (Gallarate); Legnano - Treviso: Ottonello (Firenze); Pordenone - Solbiatese: Cantelli (Firenze); Vitt. Veneto - Novara: Trincheri (Reggio E.).

Coppa dei Campioni

Il M.T.K. si qualifica per i quarti di finale

Budapest, 30

Il M.T.K. di Budapest ha battuto oggi il Motor Zwickau della Germania orientale per 2-0, nella partita di ritorno della Coppa dei Campioni. Il primo tempo si era chiuso a reti inviolate. La squadra della Germania orientale aveva vinto la partita di andata per 1-0, sicchè il M.T.K. si qualifica per il turno successivo grazie al maggior quoziente reti.

Rizzoli-Biellese 0-0 nell'anticipo della «C»

Milano, 30

Nell'odierno anticipo della Serie C, girone A, la Biellese ha pareggiato, a Milano, con il Rizzoli. La partita si è conclusa a reti inviolate. Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni: RIZZOLI: Seveso; De Pedri, Garagna; Magri, Zini, Gennari; Callegari, Campi, Cei, Bonfanti, Beretti. BIELLESE: Gori; Panio, Garagioli; Pasero, Manzini, Nobili; Voltolina, Pellegrini, Brigo, Turatti, Allasia. ARBITRO: Soravia di Ancona.

IN FASE DI MIGLIORAMENTO IL VENEZIA

La trovata di Puppo: un mediano centravanti

«Non conta il numero della maglia» afferma l'allenatore dei lagunari «conta invece che gli altri quattro attaccanti giochino a dovere»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Venezia, 30

Il Venezia ha trascorso oggi una giornata serena nel suo ritiro di Scorzè, alla vigilia di affrontare sul campo di Sant'Elena, per il terzo grande derby fra le squadre del Veneto, l'undici rossoalabardato. L'intelaiatura dei lagunari per questo non facile incontro sarà la medesima che domenica scorsa li ha portati al traguardo della vittoria nel confronto con il Simmenthal a Monza, dal momento che — come già si è riferito nei giorni scorsi — l'allenatore Puppo è dell'opinione che una diversa dislocazione dei suoi giocatori potrebbe mettere in forse il rendimento di un complesso che tutto fa pensare abbia raggiunto ormai il desiderato grado di coesione.

L'incontro con i triestini, dunque, si presenta ricco di attrattive e di mordente, entrambe le squadre essendo decise di spingere a fondo la loro battaglia per un ulteriore aggiustamento della loro posizione in classifica. Anche il tempo, che sino ad oggi pomeriggio ha fatto le bizze, sembra orientato al bello.

La classifica che è fatta di cifre, mette Venezia e Triestina sullo stesso piano, a quota 9. Le speranze di Puppo, oggi più che mai confortato dai decisi segni di ripresa manifestati dai neroverdi in questo ultimo scorcio di campionato, sono per un'affermazione che porti la squadra a fare un balzo in avanti. Nel primo derby di Sant'Elena è andata male, contro l'Udinese; nel secondo, disputato a Padova, i lagunari hanno egualmente chiuso con un risultato negativo. Oggi Puppo e i dirigenti del Venezia sono convinti che contro la Triestina non andrà a finire come con la squadra friulana.

«Adesso, il Venezia — afferma l'allenatore — ha un'ossatura che ci dovrebbe lasciare tranquilli. A Monza i miei ragazzi hanno dimostrato chiaramente di saperci fare. La tattica della copertura, quando cioè c'è qualcuno alle spalle che sia pronto a rintuzzare eventuali pericoli, permette a tutti di stare più tranquilli. Qualcuno ha trovato da ridire per l'utilizzazione di maschietto nel ruolo di centravanti, ma ai miei critici risponderò che un giocatore prestigioso come lui, di un mediano cioè che gioca centravanti e che, al caso, sa disimpegnarsi egregiamente anche come mediano di centrocampo, può benissimo essere occasionalmente impiegato in un ruolo diverso da quello da lui abitualmente coperto. Non conta il numero che ha sulle spalle. Conta invece che gli altri quattro attaccanti girino a dovere e giochino all'italiana. Se applicato con impegno, un simile modulo di gioco non può non dare buoni frutti. Voglio dire, insomma, che i gol dovrebbero maturare, perchè, ripeto, abbiamo estremo bisogno di punti. Io non sottovaluto gli avversari, ma non posso non tener conto delle obiettive possibilità dei miei giocatori, soprattutto dopo le positive prestazioni da essi offerte giocando secondo lo schema adottato nell'incontro con il Simmenthal».

B. R.

Amaral allenatore del Vasco de Gama?

Rio de Janeiro, 30

L'ex allenatore della Juventus, Paulo Amaral è attualmente in trattative per assumere la direzione della squadra brasiliana del Vasco de Gama.

Carlo Senoner vince lo slalom speciale per P.O.

Cervinia, 30

Si è svolta oggi a Cervinia la gara di slalom speciale per i «P.O.» e per i selezionati delle squadre nazionali «B» e giovani. La gara comprendeva due prove, su un percorso di 400 metri, molto impegnativo, con 60 porte e un dislivello di 100 metri. Ecco la classifica:

1) Carlo Senoner 85"9; 2) Bruno Alberti 88"6; 3) Renato Valentini 89"4; 4) Claudio Defassi 90"3; 5) Giorgio Mahlmecht 90"4; 6) Giovanni Dibbona 90"9; 7) Renzo Zandegiacomo 91"5; 8) Renato Zagonfi 92"4.

Lunedì prossimo si disputerà una gara di slalom gigante.

Oggi a Montebello

Astor renderà fino a 40 metri

Un'eccellente programma questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello, con una prova milionaria, il Premio dell'Alloro, in netta preminenza. Sette cavalli prenderanno parte al «clou»; è si tratta di soggetti di classe cristallina: Astor che proviene da una smagliante affermazione colta a San Siro in settimana (folgorati in 1'21"7, Urubù ed Ethelson) dovrà all'occasione rendere quaranta metri al «tre anni» Precoce (recente acquisto della Scuderia Vallio), un puledro molto qualitativo e venti metri a Rissa, Katalla, Armela, Taffetas e Soula. Per Astor, che si trova in gran ordine e che si trova a meraviglia sulla pista triestina il compito pur difficoltoso non è impossibile. Il traguardo vittorioso è quindi accessibile all'«estero» di Gianni Zamboni che dovrà però guardarsi dal giovane Precoce il quale appare in grado di poter tentare con successo una fuga. Al nastro intermedio, spiccano tutti; da Rissa scattante e generosa, a Katalla in smaglianti condizioni (la figlia di Fucsia debutterà con i nuovi colori della Scuderia York).

Il convegno s'inizierà alle ore 13.30.

Ecco i nostri favoriti: *Premio degli Abeti:* Loreto, Maharina, Narbruna. *Premio dei Larici 1.a div.:* Vega, Valmi, Rombo. *Premio dei Cedri:* Celebes, Ormea, Gerson. *Premio dei Larici 2.a div.:* Zig Zag, Ben Hur, Cantastorie. *Premio di Dicembre:* Robbidar, Asso, Canton. *Premio dell'Alloro:* Astor, Precoce, Rissa. *Premio delle Betulle:* Agadir, Palanchetto, Sublime. *Premio dei Pini:* Allier, Centauro, Nitore.

Ai tennisti jugoslavi la Coppa Re di Svezia

Belgrado, 30

La Jugoslavia ha vinto la finale della Coppa di tennis Re di Svezia. Al secondo posto si è classificata la Danimarca, al terzo la Svezia ed al quarto la Francia. Sia nell'incontro per il primo e secondo posto tra Jugoslavia e Danimarca, che in quello per il terzo e quarto posto tra Svezia e Francia, i primi due singolari sono stati sufficienti per determinare la squadra vincitrice.

La Jugoslavia ha conquistato i due punti con Pilic, il quale ha battuto Leschley (Dan) per 6-4, 6-2, e con Jovanovic, vincitore su J. Ulrich (Dan) per 10-8, 0-6, 6-3. La Svezia da parte sua ha ottenuto i due punti con Anderson che ha sconfitto Loizeau (Fr) per 8-6, 6-4, e con Schmidt il quale ha superato Barthes (Fr) per 9-7, 21-19. Ed ecco i risultati dei due doppi: Pilic - Jovanovic (Jug) battono Ulrich - Leschly (Dan) 6-4, 3-6, 6-3; Andersson - Bengtsson (Sve) battono Contet - Loizeau (Fr) 7-5, 6-4.

Oggi a Trieste

CALCIO

Dilettanti 1.a categoria: San Giovanni - Ronchi, campo viale Sanzio ore 14.30; Ponziana - Cremcaffè, campo Sant'Andrea ore 14.30; Libertas - Fiumicello, campo via Flavia ore 14.30; Muggesana-Aquileia, campo Muggia ore 14.30

Dilettanti 2.a categoria: Libertas Barcolana - Esperia, campo San Luigi ore 14.30; Rolanese-Don Bosco, campo Lagnoli ore 14.30; Edera - Sant'Anna, campo via Flavia ore 10.30; Cremcaffè «B» - Postelegrafonici, campo Guardiella ore 10.30.

Campionato regionale juniores: Ponziana-Pordenone, campo Sant'Andrea ore 11.

PALLACANESTRO

Serie «A» maschile: Don Bosco - Reyer Venezia, padiglione «B» della Fiera di Montebello, alle ore 14.30

Serie «B»: Servolana - Italia Gradisca, campo di Servola, ore 11.30.

PALLAVOLO

Serie «B»: Libertas Trieste - Vigili del Fuoco Venezia, palestra di San Sabba, ore 10.30.

ATLETICA LEGGERA

Coppa «Olimpia 1963». Corsa campestre riservata ai circoli ACLI di Trieste. Circuito del Villaggio del Fanciullo di Villa Opicina, alle ore 10.30.

HOCKEY SU PRATO

Trofeo «G. Brosch»: Cus Trieste «B» - Triestina «B», ore 8.30; Cus Trieste «A» - Polisportiva Trieste, ore 9.50; Triestina «A» - P. O. M. Monfalcone, ore 11. Tutte le partite verranno disputate sul campo di San Luigi

SCHERMA

Campionato allievi alle tre armi. Sala d'armi del C.M.M., ore 9.30.

Campionato giovanetti alle tre armi. Sala d'armi del C. M. M., ore 15.30.

TENNIS DA TAVOLO

Serie «B»: Unione Istriani - C. S. I. Vicenza, sala Unione degli Istriani di via S. Pellico, ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto all'Ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30 Corsa di centro della riunione il «Premio dell'Alloro» lire un milione, metri 2080-2120.

IL CAMPIONE DEL MONDO DATO PER FAVORITO DAGLI SCOMMETTITORI

La forza contro l'agilità è il tema del confronto fra Mazzinghi e Dupas

Anche lo sparring partner di entrambi i pugili Carmen Rotolo punta sull'italiano - L'arbitro Patrick: un'incognita

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Sydney, 30

Carmen Rotolo, un pugile italiano che se la passa da queste parti, ha detto la sua: «Mazzinghi batterà Dupas per fuori combattimento, entro l'ottava ripresa». E Carmen dovrebbe saperne qualcosa perchè è l'unico pugile ad averne incontrato, nel giro di quattro giorni, sia Dupas sia Mazzinghi, naturalmente in allenamento.

Rotolo ha fatto da sparringpartner ai due campioni (o forse è meglio dire al campione del mondo italiano e al suo sfidante), e la potenza di pugno dei due pugili ha potuto sentirsela direttamente sulla mascella, come quegli attrezzi da lunapark su cui i giovanotti aspiranti pugili provano la propria forza. Se Rotolo avesse avuto una testa fatta a sbarra, col campanello che sale e scende a seconda della potenza del pugno, a ogni colpo di Mazzinghi avrebbe suonato come un campanile a Pasqua.

«Sandro è fortissimo — ha detto —. Non auguro a nessuno di averlo di fronte. Se Dupas non farà ricorso a qualche trucco, prima o poi Mazzinghi gli arriverà alla mascella e saranno dolori».

Ora è nota a tutti la carenza di Dupas: ha la mascella di vetro. Già negli allenamenti è stato consigliato ai suoi allenatori di risparmiargli i colpi alla testa. Ma proprio quelli cercherà Mazzinghi sul ring dello Stadium, domani sera. E allora soltanto le schivate continue potranno salvare il pugile di New Orleans.

Come se non bastasse, Dupas è sotto peso. Ha «tirato» al massimo gli allenamenti per acquistare soprattutto velocità (e questo è un suo importante punto di vantaggio su Mazzinghi), ma così facendo s'è ridotto all'osso. Se a Milano, quando stava bene, è bastato un pugno a farlo barcollare per il conto, questa inopportuna — per lui — magrezza potrebbe giocare ancora più a favore della prestanza atletica dell'italiano.

Mazzinghi, dal canto suo, si sente bene e ha piena fiducia in sè. Teme soltanto l'imprevisto; la ferita (ha entrambe le sopracciglia molto fragili), la testata cattiva, il lavoro scorretto che Dupas riesce a condurre facendo appello a tutte le sue risorse tecniche e che potrebbe non essere rilevato dall'arbitro.

Non bisogna dimenticare che, nonostante il tifo assicurato dall'intervento degli immigrati italiani, Ralph Dupas a Sydney è di casa. Da tempo egli abita qui e da tempo il suo nome figura nel cartellone dello Stadium.

Negli incontri australiani l'arbitro non è designato dalla Federazione ma è ingaggiato, con compenso proporzionale all'importanza del match, dagli organizzatori della riunione. E' quindi evidente che gli interessi di Vic Patrick, l'arbitro di origine italiana designato a dirigere l'incontro come giudice unico, e quelli di Mazzinghi, sono diametralmente opposti. Non che con ciò si voglia accusare nessuno: si constata soltanto che a Patrick un titolo mondiale conviene a Sydney, dove arbitrerebbe altri incontri, e non gli renderebbe nulla a Pontedera, che di Sydney è quasi agli antipodi.

Comunque, a parte ogni congettura sull'arbitraggio, l'ultima giornata di preparazione di Mazzinghi è trascorsa in assoluta calma. Il campione del mondo ha fatto della ginnastica in palestra, ha controllato il peso (che è al limite di categoria), ha fatto ancora due sedute di footing, e basta.

Dupas, caparbio, s'è invece allenato a lungo sulla pera. Scontento di quelle australiane, se n'è fatto spedire una speciale dagli Stati Uniti e, visto che gli era arrivata ieri, oggi l'ha provata senza risparmiarsi. Anche Ralph si sente tranquillo: ma non può fare a meno di sentire l'imperativo della vittoria per restare in lizza. Se perde questa volta, dovrà dire addio alle ricche borse dei protagonisti del quadrato. Un elemento di più per favorire Mazzinghi: anche i bookmakers se ne sono accorti. Stasera l'italiano è il favorito al betting: lo si gioca a due quinti, contro i tre quinti offerti per Dupas.

Lemmie Divine

VIOLENTA RISSA ALL'AEROPORTO DI LINATE

Suarez schiaffeggia il giornalista Slawitz

A stento Herrera e alcuni giocatori neroazzurri prontamente intervenuti hanno separato i due contendenti

Milano, 30

Una furibonda rissa, durante la quale sono volati parecchi ceffoni, è avvenuta questa mattina all'aereoporto di Linate fra il giocatore di calcio dell'Inter, Luisito Suarez, ed il giornalista sportivo Bruno Slawitz. Il famoso calciatore ha preso a schiaffi il giornalista all'improvviso.

I componenti la squadra neroazzurra erano tutti radunati in un salone in attesa che la hostess li chiamasse per il volo verso Catania, quando è entrato Bruno Slawitz il quale doveva partire a sua volta per la città siciliana in quanto incaricato di fare il servizio sulla partita Inter-Catania. Il giornalista sportivo si avvicinava verso Luisito Suarez, e gli sorrideva. In quello stesso momento il calciatore spagnolo alzava il braccio destro e schiaffeggiava violentemente il giornalista.

Questi si è difeso come ha potuto e solamente grazie al tempestivo intervento di un altro calciatore, Di Giacomo, i due non si azzuffavano sotto gli sguardi allibiti degli altri passeggeri in attesa del volo. A stento lo stesso Heilenio Herrera e gli altri compagni di squadra di Suarez riuscivano a distaccare i due contendenti.

Suarez, con il viso imbronciato, dava allora la spiegazione del suo gesto. «E' ora di finirla. Da tempo avevo promesso che avrei fatto giustizia con chi si interessa troppo della mia vita privata. Non è finita qui, anche se almeno adesso mi sono un po' sfogato».

A. M.

Corsi di sci per studenti per le vacanze natalizie

L'Unione provinciale dei Gruppi sportivi scolastici, con il nulla osta del locale Provveditorato agli studi, organizza due corsi sciatori residenziali per studenti a S. Cassiano (Val Badia - Dolomiti) durante le vacanze natalizie. Sono aperte le iscrizioni al primo turno, che andrà dal 22 al 29 dicembre. Informazioni in via Mazzini 25, telef. 36854.

La «A» di pallavolo

Surc'assati dal Ruini i Vigili del Fuoco

Per i Vigili del Fuoco la terza giornata di campionato è stata decisamente sfortunata. In una giornata di scarsa vena, essi sono incappati in una squadra di eccelso valore, per cui hanno dovuto subire una dura lezione. In soli tre set gli ospiti hanno conquistato il loro terzo successo consecutivo. Forte in difesa, preciso nel palleggio e micidiale nelle schiacciate, il sestetto dei cinque nazionali — Bellagambi, Bravi, Gazzi, Grassellini e Zanetti — ha dato veramente spettacolo.

Contro una simile formazione non si poteva pretendere e tanto meno sperare che i vigili riuscissero a ripetere la prova di sette giorni fa contro il C.S. Esercito.

Difatti dopo sole tre frazioni, durate poco più di cinquanta minuti, il Ruini ha concluso la sua esibizione senza tanto impegnarsi. I Vigili, di fronte alla potenza avversaria, hanno opposto ben poco. Scarsi nel palleggio, specie negli alzatori, inconcludenti negli schiacciatori, puntualmente bloccati dal «muro» dei fiorentini, i triestini hanno offerto una prestazione deludente. E la loro scarsa mobilità ha favorito ancor più il facile cammino dei fiorentini. Nel terzo set i locali si sono disuniti completamente. Dopo soli tredici minuti (è stato questo il set più breve) il Ruini ha conquistato il successo, bloccando gli avversari con il pesante punteggio di 15 a 2.

V. F.

PUNTEGGI PARZIALI: (15-8, 15-10, 15-2). RUINI FIRENZE: Bellagambi, Gazzi, Grassellini, Bravi, Farini, Lecci, Magini, Nardini, Zanetti, Zipoli. VIGILI DEL FUOCO: Dragan, Gianeselli, Capodei, Venturi, Zanmarchi, Veljak, Pavlica, Macchetta, Rosolen, Rocco, Fogato, Cernuta. ARBITRI: Guzzardi di Milano, Hlanda e Sturma di Trieste.

Scuola d'alta velocità alla Scuderia Ostuni

Iersera, in un noto locale cittadino, la Scuderia automobilistica «L. Ostuni» ha festeggiato il suo primo quinquennio di vita ed ha contemporaneamente premiato i suoi campioni sociali del 1963. Il titolo per la trascorsa stagione sportiva è andato all'avv. Salvatore Aleffi; ai due posti d'onore si sono piazzati il dott. Tullio Stabile e il dott. Marcello Rigo. I tre piloti premiati hanno ricevuto le rispettive coppe dalle mani del presidente, sig. Piero Ostuni, il quale, dopo essersi felicitato con i neo campioni, ha ufficialmente annunciato che con il prossimo anno sportivo la Scuderia istituirà una scuola di alta velocità per la formazione di piloti da circuito. Primi allievi saranno due campioni cittadini di motociclismo: Gilberto Parlotti (che nel 1963 ha partecipato a tre prove di campionato mondiale per le 50 cc.) e Rinaudo (cimentatosi in varie gare internazionali), i quali abbandoneranno le due ruote per dedicarsi all'automobile.

TRIUMPH 2000 4 PORTE
Tutti possono provarla oggi domenica presso il nuovo Salone Esposizione del
Concessionario Esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 3 - Tel. 61181

DUE PAREGGI E NESSUNA VITTORIA ESTERNA NELLA COPPA «DE MARTINO»

La Spal consolida il suo primato

Immeritata sconfitta della Triestina a Venezia

Venezia, 30

I rossoalabardati si sono visti sfuggire proprio sul finire un pareggio tanto tenacemente voluto a causa d'un infortunio del loro portiere, che si faceva sorprendere da un tiro non certo irresistibile dell'ala mancina neroverde. La spartizione dei punti avrebbe senza dubbio meglio rispecchiato l'andamento di una gara in cui, ad una maggiore pressione dei lagunari, ha fatto riscontro una manovra corale dei giuliani più ordinata e piacevole.

Il freddo intenso ha indubbiamente sollecitato il dinamismo degli atleti, che non si sono risparmiati nel profondere ogni loro energia dando vita a numerose azioni velocissime e talvolta anche tecnicamente valide, che hanno portato alla realizzazione di numerose segnature, alla mancata conclusione di molte altre ed alla concessione di ben due calci di rigore. Tutto che non è poco, soprattutto tenendo conto del fatto che i due uncidi hanno giostrato su un terreno gibboso, com'è quello delle Quattro Fontane al Lido, e per giunta reso oltremodo sdrucciolevole per la pioggia cadutavi fino a ieri. Più che meritato dunque l'applauso che i contendenti hanno ricevuto dai pochi spettatori, che non potevano aver miglior preludio per la partitissima di domani.

La Triestina, che ha avuto in Ferrara, Novelli e Scala gli uomini di maggior spicco, è partita con Greco in funzione di battitore libero e Corso in posizione molto arretrata. Ciò ha indubbiamente favorito la pressione iniziale dei locali che al 3' impegnavano Nardin in un difficile intervento con Salvemini e colpivano la traversa al 9' su tiro di Mujesan. Lo scampato pericolo metteva le ali ai giuliani che, riportato Corso al suo ruolo naturale, gradatamente riacquistavano il dominio della metà campo e, guidati da un impareggiabile Scala, si rendevano prima minacciosi con un violento tiro di Corso respinto in tuffo da Storto, e quindi addirittura passavano in vantaggio al 26' grazie ad un azzeccato colpo di testa di Ferrara che correggeva in rete un cross di Novelli.

Il Venezia reagiva rabbiosamente e perveniva al pareggio due minuti dopo su tiro fortissimo di Salvemono che infilava il sette della porta di Nardin.

Nella ripresa era ancora il mezzosinistro neroverde a realizzare, malgrado un disperato tentativo di Nardin che riusciva solo a toccare il pallone senza peraltro impedire che questo finisse in rete. Al 20' tuttavia, per un netto fallo di mano di Spanio in piena area di rigore, i giuliani usufruivano di un calcio di rigore, che Greco II sfruttava insaccando alla destra di Storto.

Dopo che al 25' Carli trovava modo di sbagliare un rigore troppo facilmente concesso dall'arbitro, e quando ormai la partita sembrava non offrire ulteriori emozioni, il Venezia passava insperatamente in vantaggio. Si era al 39': Graziani allungava a Carli che, lasciato inspiegabilmente libero, giungeva solo in area rossoalabardata e pur calciando male riusciva ugualmente ad insaccare con la complicità di Nardin, che si gettava in netto ritardo.

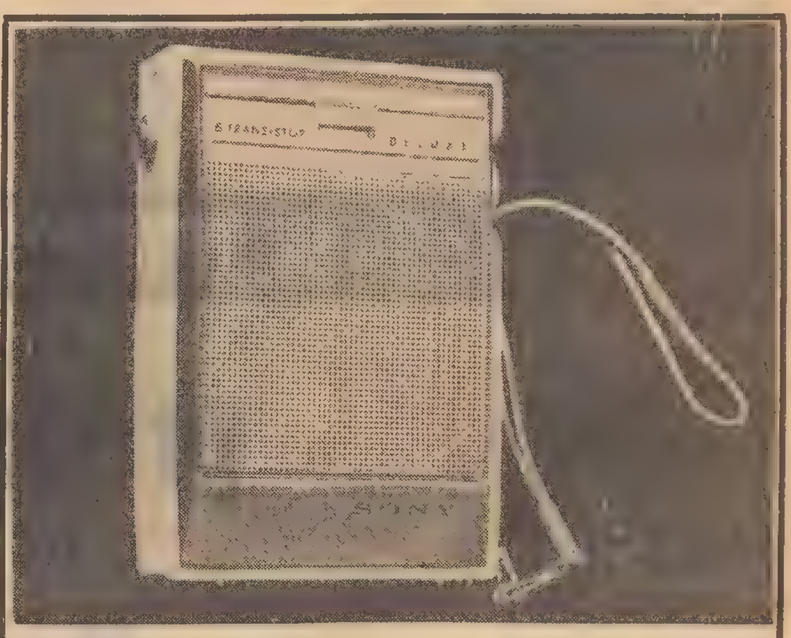
RETI. Primo tempo: al 26' Ferrara, al 28' Salvemini; s. t.: al 7' Salvemini, al 20' Greco su rigore, al 39' Carli. VENEZIA: Storto; Fiorini, Scarpa; Vascotto, Spanio, Graziani; Scarpa, Favaro, Mujesan, Salvemini, Carli. TRIESTINA: Nardin; Cattonar, Graniero; Palcini, Greco, Ferrara; Corso, Scala, Novelli, Ispiro, Furlani. ARBITRO: Marchetti di Vicenza.

RISULTATI

Venezia-Triestina	3-2
Lanerossi-Udinese	3-1
Padova-Mantova	2-2
Verona-Spal	1-1

CLASSIFICA

1) Spal punti 14; 2) Lanerossi punti 12; 3) Mantova e Venezia punti 10; 5) Udinese punti 8; 6) Verona punti 7; 7) Triestina punti 6; 8) Padova punti 5.



SONY, la più grande fabbrica del mondo
di apparecchi a transistors: radio, televisori, registratori.
Dal piccolo «transistor» tascabile
al televisore che funziona anche in automobile.
SONY è in tutto il mondo
sinonimo della prodigiosa perfezione giapponese.

Straordinarie facilitazioni di pagamento.

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI 4

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE DELL'ARTE

Edita dall'Istituto per la Collaborazione Culturale S.p.A. Venezia-Roma

15 volumi

di mm. 220 x 300, rilegati in tela con impressione in oro

14 riservati alle mille monografie di testo e il 15° agli indici

12.000 colonne di testo, con numerosi disegni al tratto, cartine geografiche, piante di città e monumenti

1.400 tavole a colori fuori testo
5.600 tavole in bianco e nero fuori testo
Diverse migliaia di fotografie originali

Architettura
Costume e moda
Collezionismo
Critica
Arazzi
Armi
Automata
Ritratto
Intreccio
Ceramica
Artigianato
Mobilio
Monete, medaglie
Caricatura
Restauro
Avorio, osso
Calligrafia
Cinematografia
Tecnologia
Disegno
Industrial design
Emblemi
Veicoli
Smalti
Utensili
Incisione
Urbanistica
Totemismo
Plumaria
Tessuti
Ricami, merletti
Arte popolare
Stucco
Giochi
Vetro
Glittica
Simboli
Oreficeria

7 edizioni

Edizione Italiana

Edizione in lingua inglese
(Inghilterra - Stati Uniti - Canada Sud Africa - Giappone - India)

Edizione Portoghese
(Portogallo - Brasile)

Edizione Spagnola
(Spagna - Messico - Argentina - Venezuela ecc.)

In preparazione:

Edizione Russa
(URSS - Cecoslovacchia - Romania Polonia ecc.)

Edizione Francese
(Svizzera - Belgio - Nord Africa - Canada)

Edizione Tedesca
(Germania - Austria - Olanda ecc.)

256 collaboratori italiani
585 collaboratori stranieri

Mario Salmi, dell'Università di Roma
Presidente del Consiglio Internazionale

Massimo Pallottino, dell'Università di Roma
Direttore dell'opera

Giulio Carlo Argan - Università di Roma
Sezione Moderna

Mario Bussagli - Università di Roma
Sezione Orientale

M. Cagiano de Azevedo
Università Cattolica di Milano - Sezione Antica

Géza de' Francovich - Università di Roma
Sezione Medioevale

Vinigi L. Grottanelli Pontificium Athenaeum di Roma
Sezione Etnologica

Prezzo dell'opera L. 400.000

Consegna immediata, all'atto dell'acquisto, dei primi 10 volumi.
I successivi volumi saranno consegnati al ritmo di uno ogni 3 mesi

Esclusiva per la vendita rateale in Italia:

UNIONE EDITORIALE S.p.A.
per la diffusione del libro
Roma 15, Lungotevere Arnaldo da Brescia

In ogni capoluogo di provincia una Agenzia UNEDI al vostro servizio.

Un monumento senza rivali. Un'impresa editoriale internazionale che non ha precedenti, preparata e condotta con la collaborazione dei più autorevoli specialisti di ogni paese

Volete conoscere il piano generale dell'Enciclopedia Universale dell'Arte?
Volete avere notizie più dettagliate sull'imponente materiale monografico ed illustrativo dell'opera?
Ritagliate il talloncino qui a lato e speditelo, in busta, all'UNIONE EDITORIALE - Roma - **Lungotevere Arnaldo da Brescia, 15**
Riceverete uno specimen illustrativo con tutti i dati che desiderate.

Uno specimen «E.U.A.» al seguente indirizzo:
NOME E COGNOME . . . . . (in stampatello)
INDIRIZZO . . . . . (in stampatello)
. . . . . .
CITTA' . . . . . .

STUFE 2 liquigas, scaldabagno automatico, lampadario, vendonsi occasione. Telef. 42924. 71142 M

SUSTE, materassi, sparherd gas legna, vestiti, cappotti uomo misure grandi, matrimoniale bella, vendonsi occasione. Via Padovan 13, II, destra. 71050 M

TAPPETO lavorazione a mano 6x4 adatto salone vendesi, rivolgersi laboratorio riparazioni oggetti d'antiquariato via Valdirivo 14. 71060 M

TELEVISORE nuovo Emerson americano 23 pollici telecomando a distanza sconto fortissimo vendesi causa malattia. Rivolgersi Tecnovision, Pascoli 45, tel. 722259, lunedì 9-12, 15.30-19. 71038 M

TELEVISORE 23", registratore nuovi, treno elettrico Märklin vendo metà prezzo causa partenza. Marchetti. Ventisettembre 89. 70987 M

TELEVISORE Philips nuovo 23 pollici. Radio piccola transistor vendonsi. Telefonare 77691. 30802 M

TELEVISORE 17 pollici primo secondo canale vendesi. Telefonare 52226. 70997 M

TELEVISORI delle primarie marche ultimi tipi 1964. Philips, Siera, Magnadyne, Telefox ecc. da lire 100.000 in poi. 23 pollici compreso telecarrello stabilizzatore antenna L. 140.000. Vendita piccole rate mensili Radio Stella via Foscolo 5. 30801 M

TELEVISORI migliori marche mondiali; esempio: CGE automatico 19 pollici completo 94.000 2 anni garanzia. Radio Grezar, via Settefontane 13. 71145 M

VOXSON nuovo adatto Fiat 600 vendesi. Telefonare 30369 lunedì. 71121 M

ZILIOTTO Pellicceria via Milano 16, tel. 29374. Migliore qualità provenienza, vere pelli estere. Modelli più recenti, prezzi incredibili. Confrontate. Casa specializzata nella lavorazione del persiano. 71192 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili porcellane tappeti stanze letto pranzo cucine mobili qualsiasi genere giacenze ereditarie, telefonare 63801, 31037 71031 N

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, tappeti, salotti antichi, giacenze ereditarie, camere letto, cucine, mobili singoli, telefonare 28551, oppure 63751 tutti i giorni. 71074 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare 38196 lunedì. 50468 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli stracci, carta e materiali provenienti soffitte e cantine acquistansi. Carpison 20, telef. 38008 64 N

A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, radio. 71002 N

CARTOLINE acquista collezionista, massima riservatezza. Cassetta 50446 N, UPI.

COLLEZIONISTA acquisterebbe raccolta francobolli pagamento contanti. Cass. 71016 N, UPI.

COSE vecchie antiche, monete eccetera, acquista privato da privato prezzi convenienti. Telefonare 46276. 50430 N

FRANCOBOLLI qualunque tipo acquisto privatamente. Scrivere SPI cassetta 69 Padova.

LIBRERIA grande stile legno chiaro acquistasi. Casella 30796 N, UPI.

LIBRI, interi biblioteche, dischi microsolco acquisto pagando bene, tel. 95935. 71064 N

SCI occasione metri 1,70 acquistansi. Telef. 66460. 70883 N

STOLA visone acquistasi occasione. 27157, lunedì pomeriggio. 70866 N

STUFA fuoco continuo compero se occasione. Telef. 34222.

STUFE diversi tipi, sparherd ottimo stato compero. Telefonare 93224 lunedì. 30842 N

TACHEOMETRO d'occasione cercasi. Offerte cassetta n. 70946 N. UPI.

NN Mobili e pianoi L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto cucine salotti antichi quadri soprammobili giacenze ereditarie. Tel. 30358, lunedì. 50450 NN

A.A.A.A.A. NEGOZIO Madalosso via Torrebianca angolo XXX Ottobre, stanze, cucine tinelli, salotti, guardaroba, carrozzine marca; materassi Permaflex. 70209 NN

A.A.A.A. AL MOBILIFICIO «Gianna», via Nordio 4, vasto assortimento: matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti con letto pronto, armadioletto, cucine, componibili, camere scapolo, entrate, attaccapanni, prezzi imbattibili. Facilitazioni! 30849 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto camere da pranzo, tinelli attaccapanni, salotti, materassi Permaflex Visitate a mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28 Telefono 36490 Facilitazioni pagamento 11 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, singoli, guardaroba, materassi, lettini, carrozzine, giocattoli ecc. Rossetti 4. Ricordatevi convenientissimo. 70734 NN

A ARMADI, guardaroba, attaccapanni, divanoletti, poltroncletto, panchetteletto, brandine, reti materassi, Permaflex, grandioso assortimento carrozzine lettini, seggioloni, recinti. Mobili singoli, librerie, scrivanie svedesi, salotti, cucine, matrimoniali tinelli. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 50378 NN

A. CAMERA matrimoniale noce, rarissima occasione, falegname, Maurizio 11 interno destra (attenzione numero). 71116 NN

ARMADIO 4 porte lampadario vendonsi mattinata. Telefonare 91332. 71141 NN

ATTENZIONE: cucina grandiosa altra piccola attaccapanni affarone. Crispi 51, falegnameria. 71048 NN

CAMERA 1 persona completa, altri mobili vendo straoccasione. Bosco 12, magazzino. 30842 NN

CAMERA pranzo stile inglese scura nuova unico mobile tavolo 6 sedie, grande occasione. Scaglione, largo Niccolini 2, I piano, dalle 10 alle 13. 30699 NN

CAMERE matrimoniali, cucine tutte formica, guardaroba, soggiorni a prezzi ridotti. Ghirlandaio 16; esposizione Limitanea 9 70993 NN

CUCINA ottimo stato vendesi L. 22.000. Tel. 71808. 71104 NN

CUCINA con marmi causa trasloco L. 10.000. Crispi 18, IV. 30747 NN

CUCINE ultimi modelli americane svedesi tutto formica, anche teak uso soggiorno, componibili, angolo, singoli per cucinino. Prezzi non aumentati: massima convenienza, garanzia illimitata. Esposizione: Polli, v. Petronio 32. 68/3 NN

DIVANOLETTO preferibilmente piazza e mezza, se ottimo stato, prezzo occasione, acquisterebbe privato. Telefonare 35104, lunedì, 14 alle 17. 71187 NN

DIVANOLETTO ottimo stato vendesi occasionissima domenica mattina. Brunner 4, V, porta mezzo. 50434 NN

MATRIMONIALE acquistasi occasione. Tel. 29233. 71023 NN

MATRIMONIALE lussuosa grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 30684 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte altra usata vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 30750 NN

MATRIMONIALE 98.000, assortimento comuni, lussuose, cucine prezzi convenientissimi. Mobilificio Biecher, via Istria 27. 50373 NN

MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissime prezzi bassissimi massima garanzia. Piccardi 49. 30683 NN

MOBILI salotto, stufa e bollitore gas, suste causa trasloco vendonsi. Tel. 96502. 30784 NN

PANCHETTA letto nuovissima esclusi rivenditori vendesi. Tel. 97144. 71076 NN

PIANINO germanico incrociato vendesi. Tel. 32922. 71037 NN

PIANINO, ottimo strumento, mobile antiquato, vendesi. Indirizzo UPI. 71024 NN

SALOTTO vendesi grande occasione a privato. Telef. al n. 51116. 71085 NN

(Continua in 14.a pagina)

tutti

Siamo in piena epoca di regali:
grandi o piccoli problemi da risolvere per tutti.
Un televisore? Magnifico regalo
che potrete fare agli altri... o a voi stessi.
Con gli sconti e le agevolazioni
che pratica l'Universaltecnica
l'acquisto di un televisore non rappresenta un problema

Per S. NICOLO'

SCONTI DEL 10, 20, 30, 40, 50% SU TUTTI GLI ARTICOLI!

proprio tutti

Lo stesso discorso è valido
per tutti gli altri articoli dell'Universaltecnica:
radiogrammofoni, lavatrici automatiche
frigoriferi, lucidatrici, aspirapolvere, rasoi elettrici
stufe di ogni tipo e per ogni necessità
si acquistano in questo periodo a condizioni-strenna:

SCONTI DEL 10, 20, 30, 40, 50%!

Presso l'Universaltecnica
si acquista
a lunghe rate senza cambiali
e senza scadenze fisse
con sistema COMPASS

E' vero, proprio tutti possono acquistare in questo momento che è forse il più favorevole dell'anno.
Nel vostro interesse interpellateci e fate dei confronti.

Universaltecnica CORSO GARIBALDI 4

A MILANO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

ALGANI — piazza della Scala
LEONARDI — galleria Portici Settentrionali
STEFFENINI — galleria Portici Settentrionali
CASIROLI — corso V. E. III
LIBRERIA CENTRALE — via T. Grossi 4
S. A. F. — Stazione Centrale

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

CORAZZA — piazza Acquaverde
PAGANETTO — piazza Principe
GISELDA — piazza Deferrari
MORCHIO — portici Accademia
GRAFFEO — piazzetta Labo
PATRINI — via XX Settembre - Ponte
TRUSSI — piazza Fontane Marose

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

118 MORTI: LA PIÙ GRAVE SCIAGURA AEREA IN CANADÀ

«Sembrava una bomba atomica» l'esplosione del tragico quadrigetto

Provvidenziali ingorghi nel traffico intorno all'aeroporto altrimenti le vittime sarebbero salite a una cifra record

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Montreal, 30

Nessuno dei 118 a bordo del «DC 8», precipitato iersera presso la cittadina di Santa Teresa di Bainville, è sopravvissuto; ma se gli ingorghi di traffico dovuti al «week-end» non avessero impedito ad almeno una decina di persone di raggiungere l'aeroporto di Montreal in tempo per salire a bordo del quadrigetto della «Trans Canada Airlines» diretto a Toronto e a Vancouver, il disastro avvenuto alle ore 18.30 di ieri (0,30 di oggi, ora italiana) sarebbe stato il più grave della storia dell'aviazione civile. Il triste primato rimane al disastro del 3 giugno 1962, a Parigi, quando 130 persone morirono su un «Boeing» della compagnia di bandiera francese.

A 24 ore dalla sciagura non è ancora possibile precisarne le cause. I fatti sono questi. Ieri su Montreal pioveva a dirotto. All'aeroporto municipale la visibilità era giudicata «zero» e gli aerei sia in partenza sia in arrivo dovevano ricorrere alle attrezzature e agli impianti utilizzati per il volo «cieco». Il «D.C.-8» della compagnia canadese può portare 137 persone. Tutti i posti erano stati prenotati, perchè una comitiva di sportivi aveva deciso di andare a Vancouver per assistere alla finale di football della Coppa Grey, una competizione a torneo che si tiene ogni anno in Canadà. A causa della pioggia battente e dell'oscurità scesa sulla zona, nelle strade intorno all'aeroporto si sono creati numerosi ingorghi stradali. Per tale fatto almeno una decina di coloro che avevano prenotato i posti sull'aereo per Vancouver sono rimasti imbottigliati e sono giunti all'aerostazione troppo tardi.

Chiesto il permesso alla torre di controllo, il pilota del quadrigetto, Jack Snider, veterano dell'Aviazione canadese e da 18 anni in servizio con la «Trans Canada Airlines», ha lanciato il «D.C.-8» sulla pista e ha regolarmente decollato. «Non ci sono stati altri contatti radio col pilota», ha detto ogni un addetto alla torre di controllo. «Per sei minuti abbiamo seguito l'aereo sul radar e poi l'abbiamo visto scomparire». In quel periodo di tempo il quadrigetto aveva volato per circa trenta chilometri, raggiungendo la verticale di Santa Teresa di Blainville: a questo punto una causa sconosciuta ha provocato la sciagura.

Nella caduta l'aereo ha prodotto una buca di una trentina di metri di diametro e profonda circa due metri. La fusoliera è parzialmente intatta, mentre le ali e la coda sono andate in pezzi, sparpagliati tutt'attorno. I testimoni riferiscono di avere soltanto udito un poderoso boato al momento della caduta. Un uomo ha detto di avere sentito «un'esplosione e il rumore fatto dall'aereo quando ha toccato il suolo», ma altri testimoni parlano invece soltanto di un'esplosione, presumibilmente nel preciso momento in cui il «D.C.-8» si è schiantato a terra.

Il primo a giungere sul posto del disastro è stato un componente della polizia locale: «Avevo fermato la mia automobile e stavo parlando con un ragazzo e una ragazza, egli ha riferito, quando ho sentito un'immensa esplosione. Sembrava una bomba atomica: ho pensato che fosse la fine del mondo. La radio dell'automobile ha smesso di funzionare. La mia prima reazione è stata di precipitarmi vicino ai due ragazzi per proteggerli. Non ricordo di aver visto l'aereo. Ho udito soltanto il tremendo cozzo. Mi sono precipitato sul posto, e tutto quello che ho potuto vedere è stata una grande fiamma».

La maggior parte delle vittime provenivano da Toronto, e tra di esse sono almeno tredici donne. A bordo erano tre hostesses, tutte sui vent'anni, che avevano cominciato l'anno scorso a lavorare per la società aerea canadese. I corpi delle vittime sono terribilmente dilaniati e l'opera di identificazione è difficilissima. «Qui ci sono soltanto parti di corpo umano, non cadaveri», ha detto stasera il capo delle squadre di polizia e dei reparti militari impegnati nell'opera di reperimento delle vittime. E' stata approntata anche una grande tenda da campo in cui vengono man mano raccolti i resti degli sventurati per tentare una identificazione certa.

Un ufficiale di polizia ha dichiarato che gli agenti di servizio intorno ai rottami dell'aereo hanno sparato colpi di arma da fuoco contro alcuni «sciacalli» che tentavano di rubare oggetti personali appartenenti alle vittime del disastro. Un agente ha riferito di avere visto un uomo raccogliere un portafoglio e fuggire.

U. P. I.

Collaborazione jugo-romena

Sarà costruita sul Danubio una grande centrale elettrica

Belgrado, 30

Il Presidente jugoslavo Tito e il Presidente romeno Gheorghiu Dej hanno firmato oggi un accordo in base al quale i due Paesi collaboreranno alla costruzione di una grande centrale idroelettrica sul Danubio. Le trattative per l'accordo si erano iniziate nel 1960. Il documento firmato oggi rappresenta l'accordo di base che regola tutti i diritti e le obbligazioni dei due Paesi sia per quanto riguarda la costruzione sia per quanto si riferisce allo sfruttamento dell'impianto. La produzione totale di energia elettrica sarà superiore a 10 miliardi di kilowattora. L'accordo prevede inoltre l'apprestamento di un moderno sistema di navigazione sul Danubio per mezzo di chiuse. L'intero progetto, secondo i primi calcoli, comporterà una spesa complessiva di 400 milioni di dollari.

Oggi, al termine dei lavori colloqui, Tito e il Presidente romeno hanno diramato un comunicato congiunto.

MUTANO I RAPPORTI TRA MOSCA E PECHINO?

ACCORDO CINO-SOVIETICO PER LA COOPERAZIONE SCIENTIFICA

La «Pravda» ha smesso il tono polemico

Mosca, 30

Nella cronaca politica delle ultime ventiquattro ore, assume una posizione di rilievo lo annuncio dato dall'URSS della conclusione di un accordo di cooperazione scientifica per l'anno entrante con la Cina comunista. La firma dell'accordo da parte dei rappresentanti delle rispettive Accademie delle scienze ha avuto luogo ieri a Pechino, ed è stata seguita da un ricevimento in onore della delegazione sovietica.

La notizia dell'accordo si inserisce nell'alternarsi di accuse e di schiarite che da qualche tempo, da quando Nikita Kruscev ha proposto una «tregua nella polemica» (ma Pechino non ha ufficialmente risposto all'idea) contraddistingue i rapporti cino-sovietici. La «Pravda» odierna rimane sulla linea della moderazione nella sua relazione dell'intervento del delegato della Cina popolare alla sessione del Consiglio mondiale della pace in corso a Varsavia.

Gli osservatori notano che i giornali sovietici si limitano in questo periodo a fare resoconti e dichiarazioni che non enunciano esplicite critiche, ma lasciano semmai al lettore la deduzione, sullo sfondo della premessa della disputa ideologica. Così la «Pravda» non esprime giudizi sulle parole pronunciate dal delegato cinese a Varsavia; ma dice che gli rappresentante cinese e quello giapponese hanno manifestato, contrariamente all'opinione concorde della schiacciante maggioranza dei delegati, parere negativo sul trattato di Mosca per l'interdizione degli esperimenti nucleari». Il giorno prima il delegato sovietico, lo scrittore Alessandro Korneiciuk, si era pronunciato energicamente a favore del trattato di Mosca.

ORRENDO SPETTACOLO IN UNA VIA DI SAIGON

UNA GIOVANE SI BRUCIA VIVA IN SEGNO DI «GRATITUDINE PER BUDDA»

Troppo tardi l'intervento dei vigili del fuoco

Saigon, 30

Una fanciulla vitnamese di 17 anni si è tolta la vita lasciandosi bruciare in una delle piazze principali di Saigon, dinanzi ad una folla di persone inorridite. La fanciulla, identificata per Tran Van Ngax («il Cigno bianco»), avrebbe lasciato sul seiciato presso di sè una lettera nella quale sostiene di essersi uccisa «per gratitudine a Budda». Tuttavia una donna la quale dice di avere avuto nella sua casa la ragazza come domestica, assicura che esiste un'altra lettera lasciata dalla sua ex dipendente per il proprio fidanzato. In tale lettera, la giovane donna annuncia di volere interrompere la sua amicizia con il fidanzato perchè si considera indegna di lui.

Per quanto riguarda la lettera che alcuni testimoni oculari dicono di avere veduto vicino alla ragazza, mentre costei meteva in atto il suo folle proposito, sembra che la spiegazione contenuta nello scritto sia la seguente: la giovane donna intendeva adempiere una promessa, fatta a suo tempo, di uccidersi in segno di gioia se tutti i sacerdoti buddisti e le religiose arrestati sotto il regime del Presidente Diem fossero stati liberati, come è avvenuto dopo il recente colpo di stato militare. La giovane donna si è uccisa verso le 15 (ora locale), dopo essersi cosparsa gli abiti di benzina. I vigili del fuoco, avvertiti dai pasasnti, sono accorsi ma quando essi hanno potuto estinguere le fiamme, la fanciulla era già morta.

Drammatica fuga dalla Cina comunista

Hongkong, 30

Cinquantadue persone sono state protagoniste di una drammatica fuga dalla Cina comunista. La notte del 26 novembre, secondo notizie di stampa cinesi, i profughi salirono su una giunca riducendo all'impotenza il padrone dell'imbarcazione e la sua famiglia. Gli uomini della milizia locale aprirono immediatamente il fuoco, ma i profughi risposero con una mitragliatrice rudimentale apprestata con le loro mani e riuscirono a prendere il largo senza che nessuno fosse colpito.

Per tre giorni la giunca andò alla deriva nel mare in tempesta, finchè i profughi raggiunsero una delle isolette al largo di Hongkong. Ieri la polizia di Hongkong, li ha arrestati perchè sprovvisti di regolari permessi di ingresso. Il gruppo è formato per metà di donne. Tutti provengono da un villaggio della provincia di Lufeng nella Cina comunista.

Tecnici petroliferi cinesi in missione in Francia

Parigi, 30

Una missione di tecnici petroliferi cinesi, diretta da Tang Ke, presidente dell'ente per il petrolio e del gas naturale della Cina comunista, è giunta a Parigi per una visita che si protrarrà per circa due mesi. La missione che conta sette membri, visiterà le varie installazioni petrolchimiche francesi, compresi gli impianti di Lacq, e avrà dei colloqui con i maggiori esponenti petroliferi francesi. Un'altra missione tecnica della Cina comunista si trova in Francia da qualche giorno. Stando a quanto annuncia la Camera di commercio franco-asiatica, si tratta di un gruppo di otto specialisti di strumenti di misura e dell'automazione. Essi sono stati invitati dall'Associazione che si occupa dell'esposizione francese di strumenti di misura che verrà allestita a Pechino nel prossimo autunno. Questa missione è diretta dal vicepresidente del servizio di misure e controlli della Cina popolare.

DRAMMATICO EPISODIO RIVELATO DA «STELLA ROSSA»

Guasto a un razzo sovietico al momento di venir lanciato

E' stata rotta per la prima volta la fitta cortina di segreto che circonda tutti gli esperimenti spaziali in Russia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 30

Un guasto al dispositivo di lancio di un razzo è stato la causa di un drammatico episodio verificatosi in una base missilistica sovietica. Lo riferisce oggi, con ampi particolari, l'organo delle forze armate sovietiche «Stella Rossa» rompendo per la prima volta la fitta cortina di segreto che circonda le operazioni missilistiche nell'URSS e ammettendo, in tal modo, ufficialmente che non tutto funziona a regola d'arte in quelle apparecchiature di cui più volte è stata vantata la assoluta perfezione.

«Stella Rossa» non dice nè quando nè dove l'incidente sia avvenuto, e si limita a parlare di una «luminosa giornata estiva». Secondo il giornale, si era nella delicata fase che precede immediatamente la partenza del razzo. Nella centrale di comando era stato già premuto il bottone che avrebbe dovuto liberare una presa, innestata sul fianco del razzo, e sganciarla dall'ordigno. Le spiegazioni fornite da «Stella Rossa» non sono un modello di chiarezza. A quanto sembra di sapere, la presa che aveva il compito di trasmettere l'impulso necessario ad attivare il razzo, avrebbe dovuto essere espulsa dal corpo dell'arma per mezzo di una molla, comandata elettronicamente dalla centrale di comando.

La molla, secondo «Stella Rossa» non rispose alla sollecitazione perchè troppo lenta. Di conseguenza, il tenente colonnello Serbreynikov, che era responsabile dell'operazione di lancio si trovò di fronte a una drammatica scelta. I meccanismi interni dell'arma erano già entrati in funzione consumando energia senziale ai fini del regolare svolgimento dell'esperimento. Se l'ordigno fosse rimasto per troppo tempo immobile sulla rampa, nessuno avrebbe potuto prevedere quale sarebbe stata la sua rotta o forse il razzo sarebbe esploso sulla stessa base. Si trattava quindi di scegliere tra il comandare la distruzione del missile a terra o il provvedere, con grave rischio personale, allo sganciamento manuale della presa.

L'ufficiale, secondo «Stella Rossa» non ebbe esitazioni di sorta: dopo aver ordinato a tutti i suoi collaboratori di mettersi al riparo, Serbreynikov uscì dalla casamatta della centrale di comando e raggiunta di corsa la rampa, affermò saldamente il cavo e con uno strappo energico liberò la presa. A questo punto l'ufficiale ebbe soltanto sei secondi di tempo per cercare un rifugio: sotto gli occhi spaventati di quanti lo seguivano dalla centrale di controllo, l'ufficiale si lanciò alla disperata verso una trincea e vi si tuffò mentre il missile si sollevava verso l'alto sprigionando una gigantesca, impressionante rosa di polvere e di gas ad altissima temperatura.

Furono momenti di grande ansia per tutti i presenti. Ma, una volta svanita la nube di polvere, Serbreynikov fu visto saltar fuori dal provvidenziale rifugio completamente illeso. Delle autoambulanze e dei mezzi di emergenza chiamati in gran fretta intorno alla rampa non vi fu assolutamente bisogno. A coloro che gli si fecero incontro, il coraggioso ufficiale dichiarò molto semplicemente: «La molla è troppo debole». Dopo l'incidente, conclude «Stella Rossa», i tecnici hanno provveduto a riparare la molla ed hanno nel contempo approntato un nuovo bottone che, nell'eventualità di altri incidenti del genere, comanderà lo spegnimento dei motori del razzo.

A. P.

UNA DICHIARAZIONE DEL VICECANCELLIERE TEDESCO

Rinnovata offerta di crediti a Pankow

Bonn attende segni di buona volontà da Ulbricht

Bonn, 30

Il vice Cancelliere della Germania federale, Erich Mende, ha rinnovato l'offerta di crediti del Governo di Bonn alla Germania orientale. Durante la manifestazione di chiusura della sessione annuale del Comitato per la Germania indivisibile, Mende ha detto di essere autorizzato a dichiarare che le proposte di aumento dei crediti per i beni di investimento e di consumo, nel quadro del commercio inter-zonale, fatte l'anno scorso, sono ancora valide.

Il Governo federale attende, tuttavia, delle dimostrazioni di buona volontà da parte della Germania dell'Est e queste dimostrazioni, secondo l'oratore, potrebbero essere riassunte in questi punti: un atteggiamento più umano nei riguardi dei prigionieri politici nella Germania orientale; il diritto dei berlinesi occidentali di visitare parenti ed amici residenti a Berlino Est.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

TROVATO IN POSSESSO DI UNA GROSSA SOMMA

Contrabbandava valuta un capo-dogana di Chiasso

Aveva dato adito a sospetti il tenore di vita del funzionario italiano - Denunciato a piede libero

Como, 30

Grosso scandalo alla dogana. Un funzionario italiano — il dott. Archimede De Rosa — è stato sorpreso al valico di Ponte Chiasso con una grossa somma in tasca, circa trenta milioni, secondo una fonte, e dieci milioni secondo un'altra, che tentava di trasferire in territorio svizzero. Fermato in un primo tempo, il funzionario è stato poi rilasciato, perchè il reato di esportazione clandestina di valuta non comporta l'arresto e denunciato a piede libero.

Il dott. Archimede De Rosa è il vicedirettore della dogana italiana di Chiasso. Da tempo sarebbero circolate voci di una sua attività non del tutto lecita. Lo stesso tenore di vita del dott. De Rosa avrebbe dato adito a dei sospetti. Questa mattina, una pattuglia sussidiaria della Guardia di finanza ha bloccato il funzionario nelle immediate vicinanze del confine svizzero, si presume nello stesso valico principale di Ponte Chiasso. Perquisito da un alto funzionario della dogana italiana, il dott. De Rosa è stato trovato in possesso della grossa somma e non sarebbe stato in grado di fornire alcuna giustificazione. Accompagnato al comando, veniva sottoposto ad un interrogatorio sul cui esito non si sono avuti particolari. Il denaro, in banconote di grosso taglio, è stato sequestrato.

Due ore dopo, il dott. De Rosa avrebbe lasciato il comando della Guardia di finanza e sarebbe rientrato nella sua abitazione, in territorio svizzero. I funzionari italiani della dogana internazionale di Chiasso, in genere, hanno il loro domicilio in territorio svizzero.

Cade da un tram e muore investita

Milano, 30

Una donna di 43 anni, Virginia Di Martino, residente a Sant'Albino, in provincia di Milano, è stata travolta ed uccisa oggi da una vettura tranviaria della linea extraurbana Milano-Vimercate.

La Martino stava tornando a casa, a bordo del tram. Giunta nei pressi di Sant'Albino, la donna è scesa sul predellino della vettura mentre il convoglio era ancora in moto; ad un certo momento ella è scivolata, finendo sotto le ruote del tram; la donna è rimasta uccisa sul colpo.

A GENOVA E' CROLLATO un sottopassaggio in costruzione

Genova, 30

Una parte della volta di un sottopassaggio in costruzione è crollata oggi, in un incrocio tra via XX Settembre e via Fiume presso piazza della Vittoria. Nessuno degli operai addetti ai lavori era sul posto. La volta crollata misurava circa 5 metri per 7, e aveva uno spessore di circa 70 centimetri.

L'assessore ai LL.PP. Lapi, recatosi sul posto e fatta una prima sommaria inchiesta, ha dichiarato che probabilmente il crollo è stato causato dalle vibrazioni degli autobus e dalle infiltrazioni di pioggia.

Si prevede che entro domani sera la situazione sia normalizzata permettendo al traffico che ha subito qualche intralcio di riprendere regolarmente.

Caracas — Fautori di Arturo Pietri, uno dei candidati alla Presidenza, dimostrano per le vie della capitale prima delle elezioni

Al potere da 14 anni

Grande vittoria di Menzies nelle elezioni in Australia

Sydney, 30

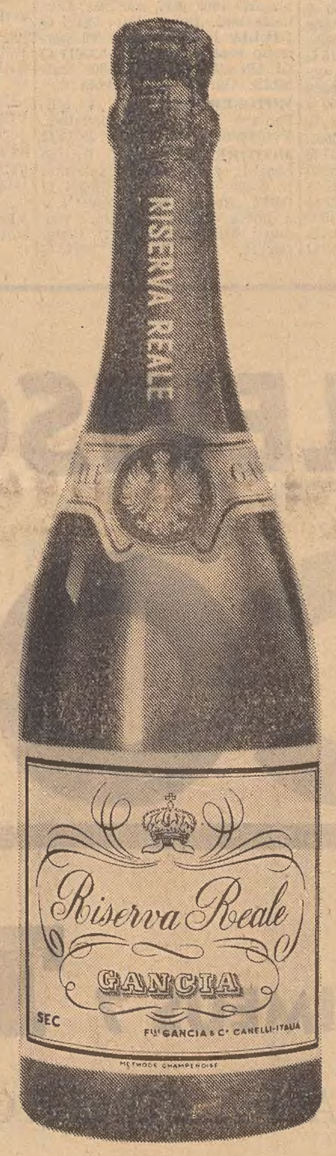
Il Primo Ministro Robert Menzies, al potere da quattordici anni in Australia, ha ottenuto oggi una strepitosa vittoria elettorale. La sua coalizione formata da liberali e dal partito contadino ha conquistato 69 seggi mentre il partito di opposizione (laburista) ne ha ottenuti solo 50. Tre seggi restano da attribuire. La coalizione governativa aveva nel Parlamento disciolto una maggioranza di soli due seggi.

Menzies ha dimostrato di avere convinto gli australiani a seguire la sua politica di stretto allineamento con gli Stati Uniti. Il Premier aveva basato buona parte della campagna elettorale su temi di politica estera, tra i quali spiccavano l'appoggio alla Federazione della Malesia contro le mire indonesiane e la concessione di una gigantesca base agli S.U. per le comunicazioni navali sulla costa occidentale del Paese. I laburisti volevano che fosse stabilito il controllo congiunto sulla base. Evidentemente gli elettori australiani hanno avuto timore che un rafforzamento del partito laburista potesse indurre gli americani ad allentare i legami con l'Australia.

Nella Nuova Zelanda ha vinto il partito nazionale del Primo Ministro Keith Holyoake, stando ai risultati, finora provvisori, delle elezioni. Il partito di Holyoake, che si vede così riconfermato al potere per altri tre anni, ha ottenuto 44 seggi, contro i 35 del partito del lavoro e uno del partito del credito sociale. Il partito nazionale ha tuttavia perduto due seggi, uno dei quali è andato al partito del lavoro e l'altro al partito del credito sociale. I risultati definitivi saranno annunciati ufficialmente nella seconda settimana di dicembre.

Riserva Reale
etichetta oro
a lire 850
Riserva Reale è prodotto con sceltissime uve Pinot della Tenuta Rocca de Giorgi seguendo il metodo Champenois.
Nobilitato da lungo invecchiamento nelle immense cantine Gancia di Canelli.

un grande spumante secco riservato agli intenditori



anche in confezioni natalizie

è uno spumante di classe firmato Gancia

Agenzia di Trieste:
Zlosi Gaetano
Via F. Severo 147 - tel. 75.590

SIGLA 4

SOGGIORNO vendo sottocosto, camera, cucina, pezzi singoli, armadi muro, falegnameria T. Vecellio 1. 30808 NN

STANZA pranzo moderna causa trasloco vendesi. Telef. dalle 12 alle 13 al 37897. 30800 NN

STANZA matrimoniale completa, stanza salotto adatta studente, stanza soggiorno, affettatrice occasionissima vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo UPI. 71150 NN

O Commerciali L. 40

A.A. BETONIERE, verricelli, macchinario attrezzatura edile, noleggio. Tel. 32712. 30724 O

COPRIPAVIMENTI e pavimenti in plastica, gomma, linoleum da lire 500 in poi. Tappeti e corsie in vasto assortimento e ai prezzi migliori. Posa opera con personale specializzato. A.R.P. Italplast, P. Ospedale 6, 95919. 30797 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 64686. 3470 O

P Rappr. piazzisti L. 35

AGENTI vendita introdotti presso commercianti legnami, compensati, pannelli prefabbricati, industria arredamento, società importanza nazionale importatrice nuovo prodotto arredamenti cerca ogni regione Italia. Dettagliare curriculum Casella 65/L, SPI, Parlamento 9, Roma. 6626 P

AZIENDA vinicola Veneto cerca rappresentante possibilmente deposito per Trieste Gorizia Udine. Scrivere: Cantine Zanchettin, Favero Veneto, Venezia, telefono 957922. 30614 P

DIPLOMATO libero ore pomeridiane offresi per contabilità o rappresentanza, automezzo proprio. Cassetta 50454 P, UPI.

IMPORTANTE società assicurazioni assume nelle province di Trieste e Gorizia, giovani 25-30enni bella presenza, facilità parola, buona cultura, militesenti, possibilmente motorizzati, per carriera ispettiva. Ottimi guadagni con stipendio e provvigioni. Scrivere referenziando dettagliatamente a cassetta n. 30704 P. UPI.

INDUSTRIA cosmetica cerca per Tre Venezie abili venditori di provata esperienza. Stipendio, provvigioni, rimborso spese. Possibilità di carriera. Scrivere cassetta 6/A SPI Udine 6631 P

SOCIETA' importanza nazionale assume signorina 20-30enne bella presenza buona volontà, per lavoro produttivo domiciliare, ottime provvigioni. Scrivere a: cassetta 30704 P. UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. TRIUMPH 2000 4 porte tutti possono provarla oggi presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni nuovo autosalone esposizione, via Machiavelli 3. 14 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. ARRIVATA nuova Opel Rekord Coupé successo incontrastato Saloni Francoforte Torino. Opel Rekord motore 1,5-1,7 2 e 4 porte, linea elegante 6 posti confortevole. Versioni normale, lusso, giardiniera. Consegne sollecite. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Brunner 14. 30745 Q

A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT, BAN via Genova 21. Peugeot 404 modello '64 pronta consegna. Occasioni con garanzia: Giulietta Spyder; Giulietta T.I. 1300; Appia III; 1100 lusso; 600 '59, '58; 1100 Special; 1200; Peugeot 404; 403 frizione automatica; 1100 TV Spyder; 1100 '57. Rateazioni fino 24 mesi. 71139 Q

A.A.A. 1100 Special e 1100 '58; 1100 H '60; 600 D '61; 600 '60, '55; 2100 420.000; Belvedere '53; furgoncino C '54, via Nordio 9. 30779 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA B. Catania vende 1500/62, 1100 speciale 61, Cortina 62, Rnglia 61, 600 D 61, Multipla 61, Renault 4 L/63, 600/56, 500 N/58; scambi, rateazioni. Geppa 8, tel. 29714. 8940 Q

A.A.A. AUTOSALONE via Zanetti 3: Consul 315/62, Fiat 1500/62, 1300/63, Giulietta TI/62, 103/59/58, 600660/59/58, Familiare 103 60, Multipla 750661, Dauphine/60, 500 D/61, Furgone 103/59, Camioncino 1100, Permute rateali. Telefono 61207. 30825 Q

A.A. DKW Autounion prezzi ribassati; 800 Leluxe lire 995.000; F 12 lire 1.160.000 consegne prove e dimostrazioni Nascimben, Coroneo 41, tel. 68101, 24955. 71088 Q

A.A. SIMCA Duplica Lazzaretto Vecchio 12. Occasioni speciali: 1100/103 D '62; 850 Abarth; 1100/103 '59; Dauphine; Giulietta '62; 1100/103 '58; 600 '56, '58, '61, '62; Simca Monhlery; Giulietta Sprint; Simca Ariane; Fiat 1300. 30781 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1500, 1300, 1100 '58 '62; 600, 500, Giardiniere, Multiple e Giulietta. Via Udine 21. 30863 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne Nascimben, Coroneo 39, 41; tel. 24955 - 68101. 71088 Q

A. MOTORI marini fuoribordo British Seagull - Hemelite entrobordo Volvo Penta - Wisconsin - Kelvin - Graymarine - Rolls Royce - Enfield - Stuart, concessionario di zona Piero Ostuni Machiavelli 28 nuovo salone esposizione via Machiavelli 3. 14 Q

A. PRIVATO vende Fiat 600 '57 come nuova. Telefonare 96471.

A. VISITATE il nuovo salone esposizione auto motonautica di Piero Ostuni in via Machiavelli 3. Ammirerete tra l'altro le famose automobili Triumph nella gamma completa. Esposizione aperta anche alla domenica. 14 Q

A RATE: 600 D '61, 600 '56, 1100 '59, Dauphine '60, 500 N, Giulietta TI '60, Abarth 750, Spyder, 500 C, Belvedere. Valle 6. 30859 Q

ABARTH 850 vendesi o cambiasi con 1100 o 600 bar via degli Artisti. 71115 Q

ABARTH 850 63 pochi chilometri completa accessori vendesi. Autorimessa Astoria, Palestrina 3 30626 Q

ALFA ROMEO, Matteotti 39: Fiat 500 Belvedere/54, Giardiniera/61, 1100 D/62, 103 Export/62, 103 Familiare/56/61, Giulietta/56/59, TI/60/61, Giulia seminuova/62, occasione Sprint/61, VW/61. Permute e rateazioni. 30834 Q

APE 150 1958 occasione vendesi. Telef. 37595 lunedì. 30671 Q

APPIA prima serie guida sinistra perfetta, occasione, vendo giornata. Telefonare lunedì al 29396. 71099 Q

APPIA I.S. vendesi lunedì. San Nicolò 3. 30857 Q

APPIA III serie massimo 30.000 km. acquisterei da privato. Telefonare 41310. 70915 Q

AUSTIN A 40 S cedesi contratto condizioni vantaggiose. Tel. 92247. 30841 Q

AUTO due posti motore anteriore acquisterei occasione. Tel. 38753. 3804 Q

AUTOMOBILI BMW 700 Luxus, Coupè, Cayè Sport e Cabriolet Sport, Berlina 1500, 1800, 1800 TI, consegna immediata, prove e dimostrazioni gratuite, presso il Concessionario esclusivo Garage Regina, via Manzoni 9, nuova costruzione. 71082 Q

AUTOCARRI 642 Cassone, 3 RO ribaltabile 2 lati, Leoncino Romeo camioncino Pulmino Volkswagen 615 Camion. Via Zanetti 3, tel. 61207. 30825 Q

AUTOCCASIONI, Artisti 9: Giulietta TI '61, '57, Sprint '53, R 4, 1300 '62, 103 '56 '53, 600 D '58, 500 C, Vespe, Lambrette. Cambi rateazioni. 50485 Q

BATTERIE auto originali germaniche, precarica a secco, prezzo di fabbrica, assistenza gratuita. Concessionario esclusivo Italia: Garage Regina, via Manzoni 9, nuova costruzione. 71082 Q

BELVEDERE 500 1954 se perfetta compero contanti. Telefonare 36203 lunedì. 71029 Q

BELVEDERE 500 C ripassata ottimo stato vendesi. Via Boveto 43/1 (Barcola) tel. 63462. 30707 Q

BIANCHINA 1958 secondo proprietario vendesi a privato. Tel. 38161 oppure 93567. 30679 Q

BICICLETTE uomo donna Bianchi 7500, altra bambino. Zovenzoni 4 interno. 71160 Q

BICICLETTE nuove usate occasione. Assortimento tricicli, gokarts. automobiline bambini. Ciclomotori. Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 71062 Q

DAUPHINE; 500 D ottimo stato vendonsi lunedì via Giulia 23 corte. 30815 Q

FAMILIARE 1100 1957 vendesi lunedì. Perotti, campo Belvedere 2 B, tel. 31076. 71045 Q

FAMILIARE 1100 (103), Normale 1100 (103), B.L. lungo 1100, vendonsi. Via Maiolica 13, garage. 714 Q

FIAT 1100 D 1963 km. 9600 bianca, perfetta, vende privato anche ratealmente. Telef. lunedì 38804. 71131 Q

FIAT 600 1957 vendo o cedo in cambio Fiat 500 D pari valore. Telefonare 45890. 30716 Q

FIAT 1100/1959, 500/1961, Giardiniera perfetta efficienza. Tinvarnella 5. 71152 Q

FIAT 508 quattroporte efficiente vendesi Bar Unità ore 10-14. Tel. 29028. 71165 Q

FIAT 1100 Special 1961-62 buone condizioni acquisto. Tel. 45890. 30716 Q

FIAT 1300 anno 1962 ottima occasione vendesi. Autorimessa Serri, Brunner 14. 30745 Q

FIAT 1100 Speciale dicembre '60 come nuova vendesi, tel. 58661. 30807 Q

FIAT 600/58/55 perfette vendo «Bar Italia», piazza Sansovino 4, 10-13. 30822 Q

FIAT 600 efficiente, Alfa 1900 vendonsi occasione. Trattoria Revoltella 2. 71180 Q

FORD Zodiac 25.000 km. vendesi permutasi. Telefonare 6175, Cormons. 3790 Q

FUORIBORDO 18 HP se vera occasione acquistasi. Offerte a Cassetta n. 30820 Q UPI.

FURGONE Lambretta vendesi, Rivolgersi trattoria «la Gloria» strada di Fiume. 71043 Q

FURGONE 600/1961, 600 Multipla, 103/1958/1955, 500/1958, Giulietta/1961. Bosco 20. 71177 Q

GIULIA 1600 T.I. fine '62 permuto vendo, Filzi 21. 30817 Q

LI 150 ottimo stato 96.000 trattabili, Garage via Calvola 8.

MOTOFURGONE Ape 4 q.li, Pentarò 7 q.li, interpellateci. Vespagenzia tel. 28940. 29712 Q

MOTORE fuoribordo British Seagull, 4 HP vendo. Telefono n. 68326. 49504 Q

OPEL Rekord panoramica 4 c 2 porte ottime occasioni vendonsi. Autorimessa Serri, Brunner 14. 30745 Q

SIMCA 1000/62, Simca 1300-1500/61, 600/56, 1100 TV/55, Giulietta/56, 103/54, Dauphine/57, Vespe, Lambretta 175 TV/63. Permute, rateazioni. Ginnastica 60/C. 30854 Q

SIMCA Vedette perfetta km. documentabili vendesi anche condizioni. Rivolgersi distributore Api, via F. Severo. 50482 Q

TOPOLINO C guida destra 85 mila vendesi. Telefonare 79565, 10-13.30. 30701 Q

VENDESI Vespa con carrozzino. Abrami Luigi, calzolaio, via Crispi n. 31. 30839 Q

VENDESI 1100/58 foderine motore nuovi mattinata. Via Galleria 3. 71179 Q

VENDO Morini 125 70.000 trattabili. Rismondo, via Docce 10. 30837 Q

VESPA 125 '61 accessori occasione vendesi. Telefonare 97481. 71109 Q

VESPE Lambrette moto occasione vendonsi. Miletta, S. Francesco 38. 30680 Q

VESPIZZATEVI con la nuova Vespa 50 senza targa senza patente. Rateazioni particolarissime. Vespagenzia telefono 28940. 29711 Q

Borellini
sempre freschi alla casalinga
AL SUGO - AL BURRO - IN BRODO

VOLKSWAGEN '60 perfetta vendesi causa partenza, mattinata. Autorimessa, Panfilli 1. 30860 Q

500 C vendo. Telefonare 66827, in mattinata. 71130 Q

500 D Giardiniera fine 60 perfetta vende privato. Tel. 79416. 71070 Q

600 perfetta 57 vendesi privato a privato. Telef. 63673 lunedì. 30814 Q

600 D nuova vende privato. Autorimessa Aurora, D'Annunzio 73 - Tel. 96853. 30865 Q

600 D/62, Dauphine fine 61, 615 N revisionato 450.000, 500 C vendonsi. Sanfrancesco 9 interno. 4140 Q

600 fine 58 vendo in ottime condizioni, lire 355.000. Tel. 30527. 71171 Q

600 vendesi L. 200.000 anche condizioni. Rivolgersi distributore Caltex, viale D'Annunzio. 30729 Q

600 60 perfetta vendesi. Via F. Severo 4, tel. 29540. 71137 Q

600 anno 1956 ottime condizioni vendesi. Autorimessa, Palladio 7. 71068 Q

600 del 55 ottimo stato vendesi. Via Damiano Chiesa 33. 30782 Q

1100/103 1955 vende privato. Telefonare 43573. 71077 Q

1100 Fiat '56, via Istria 64. 30858 Q

1100 occasione ottimo stato vendesi. - 31077. 71182 Q

1500 Familiare '63 come nuova, vendesi mattinata. Panfilli 1, Autorimessa. 30800 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A.A.A. LOCALI AFFARI FACCIATA VIA BAIAMONTI 56, disponibilità mq. 37 - 38 - 77 - 79 - 81 - 96 - 129 atti molteplici attività, vendonsi consegna immediata; pure disponibile locale affari d'angolo VIA DONATELLO NUOVA mq. 54, PRIMINGRESSO. 163 R

A.A.A. PRESTITI ad impiegati anche in GIORNATA. Immobilfina 24566, Mazzini 19. 50362 R

A. AFFITTANZA raccolgonsi offerte locazione negozio piazza della Borsa 2. Telef. 24493, ore 16-18; esclusi intermediari. 50459 R

A. FINANZIAMENTI a commercianti artigiani impiegati privati fino 18 mensilità, aperture di credito per incremento attività commerciale, cessioni quinto stipendio sino 120 mensilità, rapidità riservatezza. ComFai, p.zza Ponterosso 3, tel. 61520. 30748 R

A ROMA cedesi centralissimo ampio negozio ottica foto cine inintermediari. Indirizzare casella 81/L SPI via Parlamento 9, Roma. 6647 R

ADRIATICA: investimento capitale al 10% vendonsi appartamenti Lignano Sabbia d'Oro. Telefonare 35598. 71163 R

AFFARONE licenza alcoolica trattoria trasferibile qualsiasi Comune cedesi. Telefonare n. 723244. 71144 R

ALCUNE quote immobiliari società industria turistico-alberghiera rendita 7% vendonsi occasione. Cassetta 71151 R UPI.

ALIMENTARI avviato vendesi, spese minime. Telef. 34007, lunedì ore 14. 30785 R

ALIMENTARI centro angolo 3 fori licenza frutta occasione vendesi. Indirizzo UPI. 50449 R

AMBULATORIO centrale affittasi. Telef. 37555 dalle 13 alle 15. 30710 R

AVVIATISSIMO salone centrale lussuoso vendesi causa malattia. Cassetta 71149 R UPI.

AVVIATO commercio negozio assocerebbe persona apportante capitale. Tel. 30171. 30805 R

BAR centralissimo vendesi occasione. Telef. 68424, lunedì. 71087 R

BOUTIQUE bene avviata ottima posizione vendesi prezzo occasione. Scrivere cass. 155 R, UPI.

CAPITALISTA interessato diffondere sistema antiscontro frontale auto, eliminazione ossido carbonio, sistema economico parcheggi, cercasi. Cassetta 71007 R, UPI.

CARTOLERIA, libri, giocattoli, mercerie, buona posizione lavoro, vendesi. Cass. 30690 R, UPI.

CINQUE-sei milioni dando garanzia ipoteca su sviluppo costruzione edilizia dichiarare tasso cercansi esclusi intermediari. Offerte: fermoposta Centrale, carta identità n. 16925800. 30697 R

COSTITUENDA catena negozi elettrodomestici, cineradio TV, arredamenti, distributori automatici accetterebbe quote partecipazione azionaria reddito garantito superiore ogni previsione. Ai sottoscrittori con disponibilità minimo 5.000.000 concedesi gestione diretta negozi. Iata Euroamerican Spa, viale America 93, Roma. 6641 R

FRUTTA verdura centrale attrezzato con cella frigo vendesi. Telefonare 36651. 30732 R

GARAGE 1100 mq. primo ingresso vendesi. Telefonare 68888, lunedì. 71190 R

INVESTIMENTI vantaggiosi: Italfidi, via Cassa Risparmio 1, tel. 29388. Orario 10-13. 71001 R

ITALFIDI, prestiti a impiegati, operai, pensionati, modicità, riservatezza. Via Cassa Risparmio 1, tel. 29388. Orario 10-13. 71001 R

LATTERIA gelateria avviata con licenza eventuale vendita caffè rione popoloso cedesi. Telefonare 35938. 71078 R

LATTERIA caffè avviatissima zona sviluppo occasione vendesi urgenza. Tel. 53077. 71073 R

LATTERIA bar analcoolico cedesi motivi familiari prezzo occasione. Atec Goldoni 1. 87 R

MACELLERIA centro vendo causa malattia; inintermediari. Cassetta 50465 R, UPI.

OCCASIONE, urgendo presenza altrove, vendesi sottocosto negozio nuovo frutta, 250.000. Via Matteotti 6, lunedì, ore 18, Monfalcone. 306 R

OTTIMO investimento di capitale sicuro e redditizio costituisce l'impiego in opere d'arte antiche esposte nella Galleria di corso Italia 9. 71080 R

SALONE parrucchiere avviato, cedesi affittanza, arredamento, causa partenza. Atec Goldoni 1. 87 R

SALONE parrucchiere centralissimo vendo ottimo investimento denaro. Telef. 74178, lunedì ore 14-15. 71056 R

SALONE parrucchiera zona signorile vendesi causa partenza. Telefonare 30483. 30775 R

SOCIO disponga 5/6 milioni, disposto collaborare articoli materiali costruzioni. Scrivere Cassetta 71148 R UPI.

TRATTORIA avviatissima con giardino, ottimo lavoro cedesi. Telefonare lunedì 68888. 71190 R

2.000.000 cerco scadenza 4 mesi utile 250.000 garanzia immobiliare. Cassetta 30714 R, UPI.

S Case ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ADRIATER, Battisti 4. Telef. 61655. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARI. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, LIBERA VISIONE PROGETTI. DUCAOSTA: ultime disponibilità appartamenti signorili 2-3 stanze, salone, doppi servizi, ampi poggioli soleggiati. VIALEVENTISETTEMBRE, prossimo inizio costruzione edificio signorile in condominio. Appartamenti varie grandezze, ogni comfort, VANTAGGIO SCELTA POSIZIONE PRIMI ACQUIRENTI. Corso costruzione gruppi palazzine zona BESENGHI, disponibili singoli appartamenti varie grandezze. TESA, corso costruzione 2 edifici in condominio, disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze, soggiorno. BAIAMONTI-RONCHETO, corso costruzione gruppo edifici condominio, disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucinino. SAN GIACOMO, prossimo inizio costruzione edifici condominio varie zone. Prenotazioni verbali con facoltà scelta posizione primi acquirenti. FABIOSEVERO, corso costruzione complesso condominiale 3 edifici, disponibili ancora singoli appartamenti. VIALE MIRAMARE - ROIANO, prossimo inizio costruzione gruppo edifici condominio con appartamenti varie grandezze, iniziamo prenotazioni verbali. ESECUTRICE PRIMARIA IMPRESA. MOLINAVENTO alta. PRENOTIAMO per prossima costruzione appartamenti convenientissimi, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, riscaldamento. FACILITAZIONI PAGAMENTO. 8691 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. BOLLETTINO VENDITE 1415. SUPERCOMPLESSO ECONOMICO BAIAMONTI, I LOTTO disponibilità limitate 2 stanze, soggiorno. II LOTTO, 1-2 stanze, ascensori, centraltermica, vista golfo, 5 linee autobus tranviarie. VISITE SUL POSTO oggi 10-13, feriali ininterrottamente 10-16. Tel. 732325. ATTICO SUPERPANORAMICO, Vicolo Ospedale Militare, saloncino, matrimoniali, cucina, 100 mq terrazze. COMPLESSO CONDOMINIALE COLOGNA 57, disponibilità limitate 2-3 stanze, ancora piani alti, ogni comfort. COMPLESSO CONDOMINIALE ALVIANO-BROLETTO, 2-4 stanze, piani alti, ascensori, unico centraltermica. VISITA SUL POSTO feriali 15-17. Tel. 730336. PALAZZINA LUSSO STRADA DEI FRIULI 60, ultimi disponibili salone, 4 stanze, doppi servizi terrazze mare, box auto-cantina. ROTONDA BOSCHETTO, disponibilità limitate, 3 stanze, ascensore, centraltermica, rifiniture accurate. AURISINA 68, Villa 4 stanze, ogni comfort, centrale termica, 2000 mq. frutteto, garage. VICOLO OSPEDALE MILITARE, PRIMINGRESSO, due stanze, cucina, ogni comfort adatto investimento. 163 S

A.A.A.A.A.A.A.X. APPARTAMENTO in casetta Gretta, 2 stanze cucina, vendesi combinazione 2.500.000. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALE appartamento 4 stanze cucina bagno-gabinetto ripostiglio soleggiatissimo, completamente rimesso nuovo vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE appartamentino stanza cucina bagno-gabinetto, completamente mobiliato, eventualmente già affittato a 30.000 mensili reddito annuo 12% vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.X. OPICINA combinazione casa e casetta tipo villa, con 1000 metri terreno giardino, vendesi in posizione centrale. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A. ATTICI CENTRALISSIMI in costruendi stabili signorili zona Coroneo, 5 stanze stanzetta doppi servizi centralnafta ascensore ampie terrazze, vendonsi condominio consegna prossimo giugno. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 30752

A.A.A.A.A.A. VIA CARPINET stanze (VALMAURA) vista mare costruendo importante gruppo condominiale con appartamenti modernissimi, soleggiati 1-2 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 30738

A.A.A.A.A.A. VIA DELLA TESA (ANGOLO VIA DELL'AGRO (2ª na viale D'Annunzio), costruzione iniziata, vendonsi condominio, moderni, soleggiati appartamenti da 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 30738

A.A.A.A.A.A. OPICINA vende terreno su strada principale AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 30738

a TUTTI LA TELEVISIONE

con le strabilianti condizioni della TELESTAR, che presenta a Trieste il più sensazionale televisore dell'anno, il celebre

ULTRAVOX

con immagini IN RILIEVO, Ray Control Ray Starter, ecc. ecc.

LA TELEVISIONE IN RILIEVO ha conquistato il pubblico di tutta Europa. A Trieste in vendita soltanto alla

TELESTAR

VIA TIMEUS, 7 - TEL. 94156

VENDITE RATEALI A STREPITOSISSIME CONDIZIONI E SINO A 24 MENSILITA' SENZA ACCONTO

TELEVISORI DI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE

SCONTI FINO AL 50%

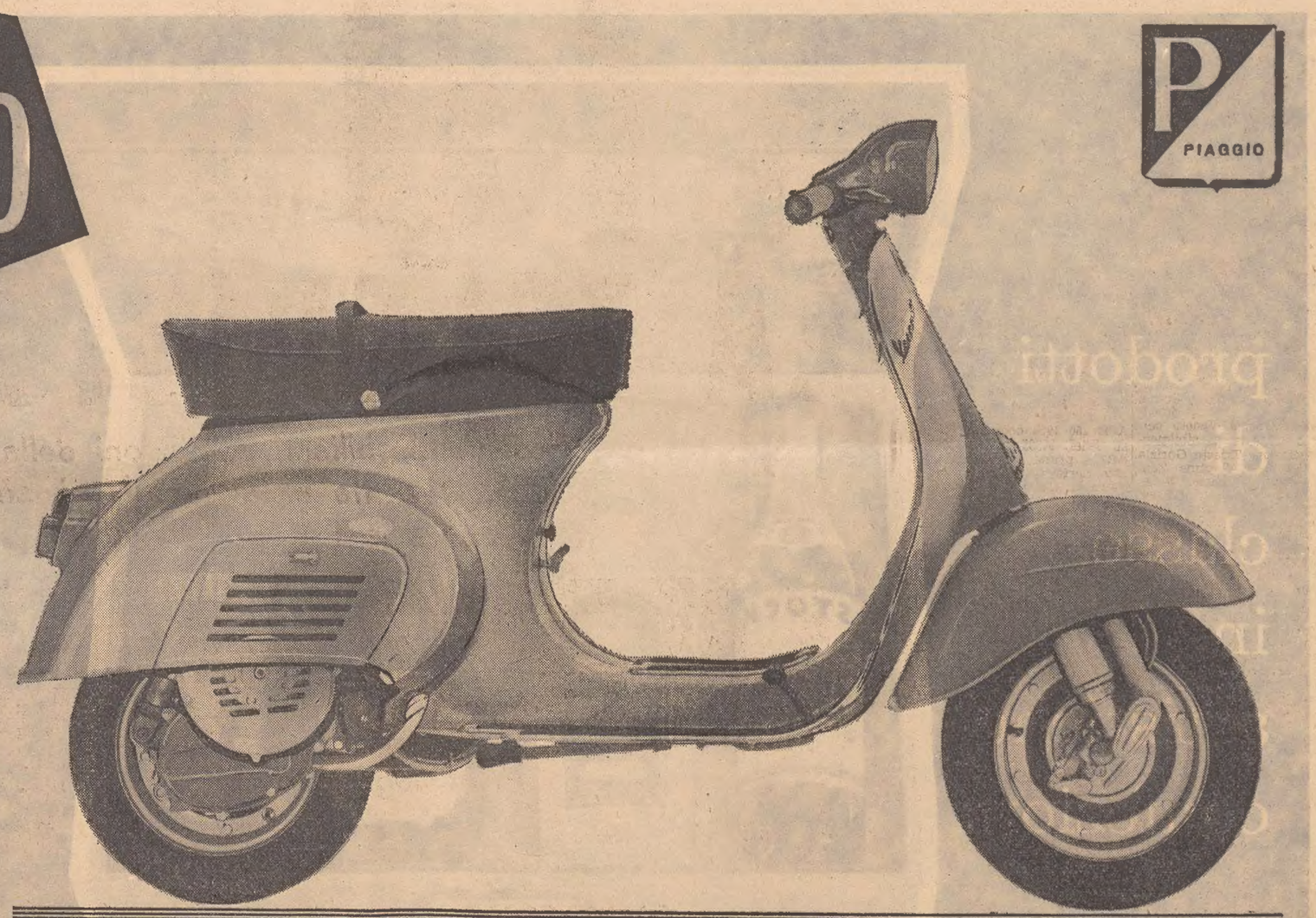
VIA TIMEUS 7 TELESTAR VIA TIMEUS 7

VENDITE RATEALI A STREPITOSISSIME CONDIZIONI E SINO A 24 MENSILITA' SENZA ACCONTO

IL NUOVO MODELLO CHE COMPLETA LA GAMMA VESPA

Vespa 90

PIAGGIO



CILINDRATA : 88,5 cc.
VELOCITÀ : oltre 70 chilometri all'ora
CONSUMO : 55 Km. con 1 litro di miscela 2%
CONTACHILOMETRI : incorporato nel manubrio
RUOTE : pneumatici da 3.00-10"
OMOLOGATA PER IL TRASPORTO DI DUE PERSONE

Prezzo f. f.
L. 119.000

La Piaggio, sempre all'avanguardia del progresso tecnico
presenta questo suo nuovo modello di Vespa
che riunisce in un mirabile equilibrio
di forme e di innovazioni tecniche
le doti migliori di ogni altro tipo di scooter:
basso il costo d'acquisto, irrisori i consumi,
ancora più affilata e snella la classica linea,
elevate le prestazioni che consentono il trasporto di due persone.

VESPA 50 — senza targa senza patente — L. 98.500 f.f.

VESPA 90 — l'utilitaria degli scooters — L. 119.000 f.f.

VESPA 125 — nuovo modello a 4 marce — L. 137.000 f.f.

VESPA 150 — un classico tra gli scooters — L. 149.000 f.f.

VESPA G. L. — una linea inconfondibile — L. 159.000 f.f.

VESPA G. S. — lo scooter degli sportivi — L. 182.000 f.f. ruota di scorta incorporata

A.A.A.A.A. INVESTIMENTO CAPITALE vendesi occasione abile città con 5 appartamenti, arte con affitti aggiornati. AMINISTRAZIONE STABILI ECARDI. Piazza Sangiovanni 6. rario 16-19. Telefono 55-885. 30738 S

A.A.A.A.A. VIA LAMARMORA NGOLO SCOMPARINI, vennsi ultimi appartamenti da stanze, servizi, centralnafta, re. cisenore. AMMINISTRAZIOGRUPPE STABILI ECCARDI. Piazza tame angiovanni 6. Orario 16-19. Tefati fono 55-885. 30738 S

A.A.A.A. CORONEO edificio ndominiale signorile in avanta costruzione appartamenti ani bassi disponibili 3 stanze cina tutti comforts. Attico VII ano vasta terrazza. RONCHE- occasione per investimento partamenti 2 stanze soggiorcucinino bagno poggiolo cenalnafta pronti primavera. FLAappartamenti nuovi consea gennaio stanza soggiorno cinino bagno ripostiglio poglli ascensore centralnafta otno investimento capitale. Ven- IMMOBILIARE GIULIANA, zza Dalmazia 3. 71009 S

A.A.A.A. LIGNANO Pineta apartamentino mobiliato in gratcielo soggiorno con cucinino gno terrazza vista mare ven- IMMOBILIARE GIULIANA, zza Dalmazia 3. 71010 S

A.A. APPARTAMENTI Bamonti, soleggiati, 1 stanza soggorno cucinino bagno centralfta ripostiglio balconi. Conienti ssimo impiego capitale. ndite, progetti presso IMOBILIARE VIALE, XX Setembre 12 D tel. 44908. 30768 S

A.A. APPARTAMENTI pazzine Besenghi, lussuosi, zona rde, 3-4 stanze salone bagno ppi servizi centralnafta terzze garage giardino. Vendite MMOBILIARE VIALE, XX ttembre 12 D telef. 44908. 30767 S

A.A. APPARTAMENTI pazzina vista mare, inizio coruzione, 1-2 stanze soggiorno cinino bagno ripostiglio balni centralnafta garage. VIONE PROGETTI, VENDI, IMMOBILIARE VIALE, X Settembre 12 D tel. 44908. 30768 S

A.A. APPARTAMENTO casignorile, 3 stanze cucina bao ripostiglio centralnafta, enita gennaio vende IMMOBIARE VIALE, XX Settembre D telefono 44908. 30767 S

A.A. ATTICO in costruzione, lussuoso, 2 stanze stanzetta sae cucina doppi servizi terzza grandiosa centralnafta, nde IMMOBILIARE VIALE, X Settembre 12 D telef. 44908. 30768 S

A.A. NUOVA costruzione apartamenti lussuosi Rossetti, 2-5 stanze salone cucina dopservizi centralnafta poggioli ensore. Visione progetti, vene IMMOBILIARE VIALE, X Settembre 12 D tel. 44908. 30768 S

A.A.X. PALAZZINE SIGNORILI COSTRUZIONE ZONA VERDE. Appartamenti 3-4-5 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, centralnafta, ascensore, vista mare. Rifiniture extralusso. Esecutrice primaria Impresa. Facilitazioni pagamento. Vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA. Imbriani 8, 29235. 8943 S

A.A.X. STABILI CENTRALI. Appartamenti signorili varie grandezze, doppi servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. Rifiniture extralusso. Esecutrice Primaria Impresa. Facilitazioni pagamento. Vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA. Imbriani 8, 29235. 8941 S

A.B. ATTICO (costruzione) vista mare, soleggiatissimo, bistanze, vasto salone, cucina, bagno, ampia terrazza, centralnafta, ascensore. AGEP passo Goldoni 2. 8929 S

A.B. CENTRALISSIMI (attigui Carducci) costruzione stabile lussuosissimo, centralnafta, ascensore. Appartamenti tristanze, cucina, bagno, poggiolo. Adatti professionisti. ATTICI bistanze, ampia terrazza. AGEP passo Goldoni 2. 8926 S

A.B. GRETTA. Prossimo inizio costruzione palazzine lussuosissime, vista mare, ogni comforts. Appartamenti 2-3-4 stanze, salone, biservizi, terrazze. AGEP passo Goldoni 2. 8931 S

A.B. ISTRIA (stabile signorile angolo piazzale Valmaura). Prossima consegna appartamenti bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Ottimo investimento capitali. AGEP passo Goldoni 2. 8928 S

A.B. LOCALE centralissimo (vicino Carducci) corso costruzione, mq. 72, adatto ogni attività, vendesi. AGEP passo Goldoni 2. 8923 S

A.B. MATTEOTTI (Media). Costruzione signorili appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. ATTICI, ampie terrazze. Adatti investimento capitali. AGEP passo Goldoni 2. 8927 S

A.B. SANGIACOMO avanzata costruzione stabile soleggiatissimo vista mare, ultimi bistanze cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. AGEP passo Goldoni 2. 8925 S

A.B. SETTEFONTANE (piazza Perugino). Iniziata costruzione edificio signorile, centralnafta, ascensore. Appartamenti 2-3 stanze, soggiorno — servizi separati —, poggioli. Attici ampie terrazze. Vendite dirette, conto Impresa. AGEP passo Goldoni 2. 8930 S

A.C.I.T. PRENOTANSI appartamenti signorili zona GRETTA, in palazzine. Appartamenti varie grandezze, ampi saloni, doppi servizi, ampie terrazze, soleggiatissime con vista mare, giardino, garage. Finiture extralusso. Vantaggio scelta piani primi acquirenti. Esecutrice primaria impresa. A.C.I.T., San Lazzaro 3 - 66810. 71185 S

A.C.I.T. CORSO COSTRUZIONE palazzine signorili, zona BESENGHI, disponibili singoli appartamenti 3-4 stanze, doppi servizi, ampi poggioli, centralnafta, ascensore, giardino. A.C.I.T., S. Lazzaro 3 - 66810. 71185 S

A.C.I.T. PRENOTANSI appartamenti convenientissimi, zona MONTEBELLO, disponibili appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, adatti investimento capitale. Accettansi ALDISIANI. A.C.I.T., San Lazzaro 3 - 66810. 71185 S

A.C.I.T. CORSO COSTRUZIONE palazzine, zona TERZARMATA, disponibili appartamenti 3-4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, giardino, garage, finiture lusso. A.C.I.T., S. Lazzaro 3 - 66810. 71185 S

A.C.I.T. CORSO COSTRUZIONE, zona SONNINO, disponibili singoli appartamenti una stanza, stanzetta, soggiorno, servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore. Prezzo conveniente. A.C.I.T., S. Lazzaro 3 - 66810. 71186 S

A.C.I.T. VENDESI singolo appartamento via ROMAGNA, 4 stanze, salone, doppi servizi, centralnafta, ascensore, giardino, garage, entrata primavera 1964. A.C.I.T. S. Lazzaro 3 - 66810. 71186 S

AFFARONE appartamento nuovo lussuoso, reddito 750.000 annue vendesi Udine. Tel. 33585. 16477 S

APPARTAMENTI SANLUIGI 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, o cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta. PRENOTAZIONI VENDITA IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8918 S

APPARTAMENTI Sangiovanni, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8914 S

APPARTAMENTI lussuosi via MADONNINA 2-3 stanze, salone, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. PRENOTAZIONI VENDITA ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8917 S

APPARTAMENTI lussuosi zona PICCARDI, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8916 S

APPARTAMENTI signorili, SETTEFONTANE, salone, 2-3 stanze, doppi servizi, veranda, poggiolo, centralnafta, ascensore, VISIONE PROGETTO, INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI: IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8878 S

APPARTAMENTI CENTRALISSIMI, prossima consegna, 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo centralnafta, ascensore, ripostigli VENDE IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8879 S

APPARTAMENTI soleggiati zona DODA 1-2 stanze, soggiorno cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, garage, centralnafta, ascensore, ottimi prezzi vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 8921 S

APPARTAMENTI grandezze diverse, liberi, occupati, costruzione, vende Atec Goldoni 1. 87 S

APPARTAMENTO sei stanze doppi servizi garage centralnafta finiture lusso in palazzina corso costruzione vendesi. Informazioni 37933 dalle 17-19. 71129 S

APPARTAMENTI DODA, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore. VISIONE PROGETTO, VENDITE, IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8880 S

APPARTAMENTI PICCARDI, 3 stanze, stanzetta, servizi, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, vista mare. VISIONE PROGETTO, VENDITE, IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8881 S

APPARTAMENTI 5 stanze, costruzione iniziata via Pindemonte, vendonsi. Lionetti & Ragogne, Galleria Protti 3. 30632 S

APPARTAMENTI 3 camere cucina e 2 camere cucina vicini acquistansi. Scrivere cassetta 70659 S, UPI.

APPARTAMENTO condominio vendesi libero 2 camere, cucina, bagno, via San Marco 55, IV destra, visitare 9-16, telefono 66640. 30731 S

APPARTAMENTO piccolo, centralnafta, libero occupato acquisterei, telefonare 29541. 30740 S

APPARTAMENTI inizio costruzione zona dell'Istria, 1 stanza, soggiorno, cucinino, o 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta. PRENOTAZIONI VENDITE, IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8919 S

APPARTAMENTO o casetta vuoti acquisterei in contanti. Telefono 93090. 30853 S

APPARTAMENTO condominio centrale da 100, 150 mq. anche vecchia costruzione purchè casa signorile acquistasi. Cassetta 71173 S UPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze accessori, costruzione recente, acquisterei contanti escluso intermediari. Tel. 62872. 30816 S

APPARTAMENTO condominio 2 stanze cucina bagno via Milano, scambierebbesi uguale condominio altra zona città. Cassetta 30686 S, UPI.

APPARTAMENTO SANGIUSTO, stanza, cucina, gabinetto, vende libero 3.300.000 IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8872 S

APPARTAMENTO centralissimo 4-5 stanze piani inferiori acquisto contanti. Offerte cassetta n. 71019 S, UPI.

BESENGHI ultimo appartamento lussuoso pronto ingresso, 3 stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, biservizi, poggioli, Vendite «IMMA», S. Maurizio 4.

BISTANZE, stanzetta, cucina, calefazione autonoma, bagno, occupato, vendiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 30853 S

CAMERA, cameretta, cucina, doccia, zona Bramante, vuoto vendiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 30853 S

CAMERE 3 camerino cucina, vendiamo via Kandler 1, I piano. Visite ore 9-13. 70985 S

CASA due quartieri, bicamere, cucina, bagno, tutti comfort, giardino, vendesi libera zona Barcola, scambiasi, quartiere bicamere, cucina, bagno, centro; prezzo da stabilirsi. Cassetta 71046 S, UPI.

CASETTA tipo villa 2 camere cameretta soggiorno cucinino bagno luce acqua industriale posto macchina anche piccolo giardino vendesi. Telefono 68656. 30714 S

CASETTA con 3 appartamenti dei quali uno libero da stanza stanzetta soggiorno cucinino zona Rozzol vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 28300. 71009 S

CASETTA camera cucina bagno vende ing. Pippa Strada Friuli 83. 30723 S

CASETTA fondo acquistasi altipiano. Cassetta 30766 S, UPI.

CASETTA 3 stanze giardino, Stadio, vendesi. Cassetta 71093 S, UPI.

CERCO appartamento in vendita 4 vani anche da restaurare. 42091- 14-15.30. 71184 S

CHIADINO via Felluga vista panoramica ultimi lotti Zona D vendonsi. Telef. 90477. 70982 S

CONDOMINIO paraggi D'Annunzio due stanze, camerino, cucina, libero giugno vendesi. Cassetta 30728 S, UPI.

CONDOMINIO 2-3 stanze servizi acquisterei paraggi S. Giacomo. Cassetta 30630 S, UPI.

COSTRUENDI edifici 2-3-4 stanze ascensore terrazze cantine centralnafta, rifiniture signorili, vendonsi anche aldisiani. Informazioni Brunetti Romanelli, piazza Borsa 4. 50376 S

D'ANNUNZIO VIII ampio, panoramico, completo ogni moderno comfort, inintermediari vendesi. Tel. 50576, dalle 10.

GRADO condominio «AL GOLFO» nella CITTA' GIARDINO appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta. INFORMAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 8920 S

GRADO: ottimo investimento appartamenti in villa lussuosa costruzione consegna giugno da lire 2.500.000 in su. Facilitazioni pagamento. Scrivere: A.L.S. via Carducci 28 — Grado, tel. 8482 e 8761. 210 S

IMPRESA costruzioni cerca terreno o casa da demolire liberi, pagamento a pronti. Tel. 37973 ore 17-19. 30717 S

LOCALE affari nuovo 60 mq. prontingresso via Rigutti. Altro 35 mq. via Carli, vende IMMOBILIARE GIULIANA 28300.

LOCALE-magazzino 80 mq. centralissimo vendesi o affittasi. Telefonare lunedì 68888. 71189 S

LOCALE uso negozio nuovo 34 mq. riscaldamento centrale acqua corrente calda fredda gabinetto gas corrente industriale zona piazza Perugino vendesi condominio direttamente acquirente, telefonare 48768 ore 9-10 o 17-19. 30746 S

LOCALI affari in nuovo complesso condominiale via Raffineria, Gambini, Manzoni disponibili varie misure pronti marzo, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3. 71010 S

MAGAZZINI 3 condominio occupati paraggi centro vendonsi; altri vuoti affittansi lunedì. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 71174 S

MAGAZZINI liberi 30-125 mq. Boccaccio, Revoltella. Vendo. Tel. 33585. 16477 S

MAGAZZINO mq. 100 vendesi Rossetti angolo Lamarmora. Tel. 50308, lunedì dalle 16-19.

MUGGIA v.le XXV Aprile mq. 5000 fondi fabbricabili 7 piani vendonsi. Tel. 90477. 70982 S

OPICINA prossimità Villa Carsia area fabbricabile zona C-E mq. 20.000 occasione vendesi. Telefonare 90477. 70982 S

OPICINA fondi per villini vendonsi. Tel. 90477. 70982 S

PER investimento denaro compero appartamenti od altro se affare. Cassetta 30856 S UPI.

QUARTIERE in condominio casa nuova acquisto per contanti. Offerte cassetta 30599 S, UPI.

ROIANO: via dei Moreri. Prossimo inizio costruzione palazzina 20 appartamenti. Riscaldamento centrale, ascensore, 1-2 stanze, soggiorno con cucinino e accessori. Vista mare. Per informazioni, visione progetti e prenotazioni rivolgersi: geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, tel. 35-606. 71031 S

SIGNORILE (Severo): 2 stanze, accessori, centralnafta, ascensore, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 71158 S

SOCIETA' finanziaria acquista terreni città stabili da demolire. Offerte Cass. 30727 S, UPI.

STANZE 2-3 cucina, vuoto, occupato, acquisto da privato anche da restaurare. Telef. 63108, dopo ore 18. 71071 S

TERRENI vendonsi Opicina, Prosecco, S. Croce Mare et quartiere centro 5 vani, occasione. Virgili, Rossini 14. 71151 S

TERRENI edificabili, case, fondo per villa acquista impresa pagamento contanti. Precisare zona, ubicazione, area, prezzo. Offerte cassetta 50477 S, UPI.

TERRENO Gradisca bene ubicato adatto qualsiasi costruzione, vendo. Telef. 35104, lunedì, 14 alle 17. 71187 S

TERRENO mq. 500 acquistasi contanti zona Rozzol, strada Fiume. Cassetta 71015 S, UPI.

TERRENO 500-600 mq. per costruzione villetta acquistasi. Offerte cassetta 71066 S, UPI.

TERRENO Gretta con progetto approvato, altri zone diverse vende Atec Goldoni 1. 87 S

TERRENO libero con progetto per 20 appartamenti vendesi occasione. Cassetta n. 71093 S, UPI.

VALMAURA: avvenuta copertura complesso condominiale, 5 case con 100 appartamenti da 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-wc, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta. Prezzi convenientissimi adatti investimento. Vendite «IMMA», San Maurizio, 4. 71039 S

VANO unico centrale 30 mq. pianterreno adatto ufficio laboratorio abitazione vendesi occasione. Tel. 33585. 00126 S

VENDESI casa con terreno, Strada per Basovizza 24. 30850 S

VENDONSI appartamenti tre stanze, cucina, armadi a muro, ascensore, centralnafta. Telefonare lunedì 68888. 71189 S

VENDONSI appartamenti primo ingresso due tre stanze cucina ascensore centralnafta.. Telefonare lunedì 68888. 71190 S

VILLA due appartamenti anche periferia acquistasi. Offerte cassetta 71066 S, UPI.

VILLA 7 stanze, 2 cucine, accessori, giardino, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 71158 S

1600 mq. terreno, ottima posizione, su strada, zona Poggi S. Anna, vendesi. Telef. 44176. 71153 S

T Villeggiature L. 60

PER sciatori e principanti, ideale pensione 80 scellini austriaci al giorno piena pensione. Camere bellissime, acqua calda, fredda ogni camera, riscaldamento centrale. Ottimi collegamenti autobus accettansi solo con preavviso. Studentenheim Pukli - Zauchen 32 bei Villach. Tel. 04252/233. 16361 T

U Matrimoniali L. 70

AGEVOLIAMO sistemazion: matrimoniali. Serietà riservatezza. Casella 83/P SPI, via Parlamento 9, Roma. 5721 U

SPOSERETE felicemente ovunque! Chiedete gratuitamente interessante pubblicazione internazionale. Migliaia vantaggiose proposte matrimoniali. Assoluta riservatezza. «La Famiglia», casella postale 3184, Milano. 6609 U

DISTINTA casalinga, moralissima, quartiere, sposerebbe settentrionale massimo 65.enne posizione. Rispondere indicando telefono. Cassetta 71053 U, UPI.

PENSIONATA con quartiere, affettuosa, presenza, relazionerebbe con distinto pensionato 65-70enne, scopo matrimonio. Cassetta 30719 U, UPI.

VEDOVA distinta bella presenza quartiere risponderebbesi distinto posizione massimo 68enne. Fermoposta, carta identità 16917389. 30555 U

VEDOVA 50enne con quartiere senza figli relazionerebbe con massimo 55enne scopo matrimonio. Cassetta 70984 U, UPI.

VEDOVO 70.enne pensionato solo con quartiere conoscerebbe vedova casalinga sola pensionata scopo matrimonio. Cassetta 30713 U, UPI.

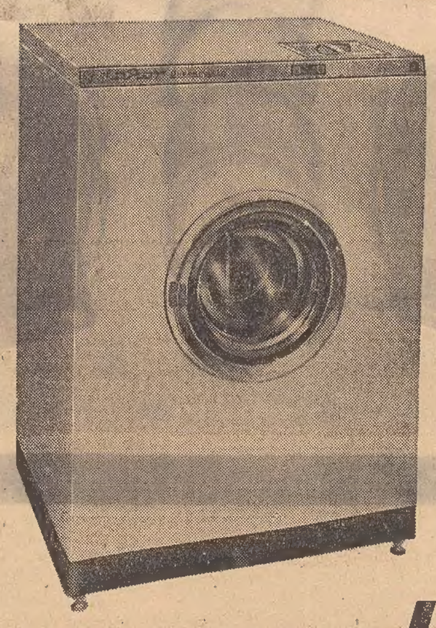
32ENNE corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina massimo 30enne. Cassetta 50444 U, UPI.

34ENNE sano dinamico laureato posizione sposerebbe cattolica carina amante casa. Cassetta 30631 U, UPI.

V Diversi L. 60

LE ERBE esotiche guariscono anche le malattie ribelli. Recapito Erboristeria Trieste, viale Terza Armata 15, telef. 23238; martedì, giovedì, sabato. 30705 V

PER piccoli trasporti con «Ape» telefonare al 44019. 71169 V



CASTOR le lavatrici del «Mercurio d'Oro»

Alla CASTOR è stato assegnato quest'anno l'ambito riconoscimento del «Mercurio d'Oro». Una conferma di più dell'alto prestigio di cui godono queste perfette lavatrici superautomatiche.
Acquistate una CASTOR all'Universaltecnica per ottenere i maggiori vantaggi.

Presso l'Universaltecnica
si acquista
a lunghe rate senza cambiali
e senza scadenze fisse
con sistema COMPASS

CORSO GARIBALDI 4 **Universaltecnica**

pubblistock 3398-63

prodotti di classe in artistiche confezioni

CASSETTE della FORTUNA

STOCK

a premio garantito

nella foto Rosemarie Lindt

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON NATALE